



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 20 aprile 1998

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
- Altri annunzi commerciali » 14

Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami » 21
- Ammortamenti » 22
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 23
- Deposito bilanci finali di liquidazione » 23

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Bandi di gara » 23

Altri annunzi:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici » 40

- Rettifiche » 41

- *Indice degli annunzi commerciali* Pag. 41

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

BANCA POPOLARE C. PIVA DI VALDOBBIADENE Società Consortile a responsabilità limitata

Avviso di convocazione

I signori soci sono invitati ad intervenire all'assemblea straordinaria indetta in prima convocazione per il giorno di mercoledì 6 maggio 1998, alle ore 15 ed in seconda convocazione il giorno di giovedì 7 maggio 1998 alle ore 18 presso la palestra della scuola media «Eufrem Reatto» via Ruio Arcane in Valdobbiadene per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazione del Presidente sul progetto di aggregazione della Banca Popolare Celestino Piva di Valdobbiadene alla Banca popolare Vicentina;
2. Trasformazione della Società in società per azioni ai sensi dell'art. 31 del decreto legislativo n. 385/1993 (T.U. delle leggi in materia bancaria e creditizia):
 - a) relazioni del Consiglio di amministrazione del Collegio sindacale sulla trasformazione;
 - b) adozione di un nuovo Statuto sociale composto di 34 articoli, progressivamente numerati dal n. 1 al n. 34, in sostituzione integrale di quello vigente;
 - c) delibere inerenti e conseguenti, deleghe di poteri.

Ai sensi dell'art. 2370 Codice civile i soci che detengono personalmente i certificati azionari, o li hanno depositati presso altri istituti di credito, per poter intervenire in assemblea ed esercitare il diritto di voto, devono depositarli almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea presso la sede della Banca o presso una qualsiasi delle Filiali dell'Istituto.

Le azioni già depositate in dossier a custodia e amministrazione presso la Banca si intendono, salvo diversa indicazione del socio, depositate anche ai fini della partecipazione all'assemblea.

Valdobbiadene, 10 aprile 1998

Il presidente: Francesco Gerlin.

S-10356 (A pagamento).

C.I.G.A.S. - S.r.l.**Costruzioni Impianti e Gestione Attività Sportive**

Sede legale in San Donà di Piave (VE), via Vittorio Veneto n. 22

Capitale sociale L. 1.125.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Venezia n. 11956

Codice fiscale n. 00576610273

I soci della C.I.G.A.S. S.r.l. sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede legale in via Vittorio Veneto n. 22, in prima convocazione per il giorno 9 maggio 1998 alle ore 11 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 maggio 1998 alle ore 7, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Assunzione del debito per sanzioni conseguenti ad eventuali violazioni di norme tributarie, ex art. 11, comma 6, decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472.

San Donà di Piave, 10 aprile 1998

p. C.I.G.A.S. S.r.l.

Il presidente: dott. Vincenzo Janna

A-552 (A pagamento).

I.T.I. - S.p.a.**Iniziative Turistiche ed Immobiliari**

Sede legale in Roma, via Bissolati n. 76

Capitale sociale L. 72.932.980.000 versato

Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 5926/82

Codice fiscale n. 05711140581

Partita I.V.A. n. 01436061004

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, via Bissolati, 76 per il giorno 18 maggio 1998 alle ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 19 maggio 1998 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Tre Mari S.p.a. nella I.T.I. - Iniziative Turistiche ed Immobiliari S.p.a.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che depositino le azioni cinque giorni prima presso le Casse della Società.

Roma, 14 aprile 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giancarlo Mengoni

S-10337 (A pagamento).

INTERPORTO ROMA EST - S.p.a.

È indetta l'assemblea straordinaria presso il notaio Mazza, via Aniene, 8, Roma, alle ore 17,30 del 5 maggio 1998 in prima convocazione e del giorno 6 maggio 1998 in seconda, per discutere il seguente

Ordine del giorno:

1. Ripianamento perdite art. 2446 Codice civile e relativa delibera;
2. Trasformazione della società;
3. Rinnovo cariche sociali;
4. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1997

Roma, 14 aprile 1998

Il consigliere: Moretti Giuseppe.

A-555 (A pagamento).

AGRIEXPORT - S.p.a.

Corrente in Suzzara (MN), via Veneto n. 6AB

Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00385780200

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale per le ore 15,30 del giorno 7 maggio 1998 in prima convocazione e per le ore 19 del giorno 8 maggio 1998 in seconda convocazione.

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1997 e relative deliberazioni;
2. Relazione Collegio sindacale al bilancio al 31 dicembre 1997;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente: dott. Daniela Onnis.

S-10351 (A pagamento).

S.I.B.A.M. - S.p.a.**Società Industriale Bevande Acque Minerali**

Sede in Messina, corso Cavour n. 37

Capitale sociale L. 5.580.267.000 interamente versato

Registro società n. 323/69 Tribunale Messina

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00138920830

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Messina, corso Cavour, 37, per le ore 17 dell'8 maggio 1998 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione alle ore 10 dell'11 maggio 1998 nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Spostamento della sede legale da corso Cavour, 37 in Messina a Montalbano Elicona, contrada Melizzo, (Messina) presso lo stabilimento S.I.B.A.M. S.p.a.

I signori soci sono convocati, altresì in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Messina, corso Cavour, 37, per le ore 17,30 del 8 maggio 1998 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione alle ore 11 dell'11 maggio 1998 nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica della nomina del sig. Giuseppe Palazzo assunto il 2 giugno 1997 con la mansione di direttore generale, già ratificata dal Consiglio di amministrazione del 22 settembre 1997 e conferma delle deleghe a lui conferite;

2. Relazione dell'amministratore unico, del direttore generale e del Collegio sindacale sul bilancio al 31 dicembre 1997. Deliberazioni relative e conseguenti;

3. Nomina del Collegio sindacale (tre effettivi e due supplenti), del suo presidente, determinazione dei compensi relativi e loro modalità di liquidazione.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che norma dell'art. 2370 abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale in Messina, corso Cavour n. 37.

Messina, 8 aprile 1998

L'amministratore unico: dott. Antonia Faranda.

S-10349 (A pagamento).

TRE MARI - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Bissolati n. 76

Capitale sociale L. 21.000.000.000 versato

Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 3569/63 reg. soc.

Codice fiscale n. 00492520580

Partita I.V.A. n. 00907391007

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, via Bissolati, 76 per il giorno 18 maggio 1998 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 19 maggio 1998 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Tre Mari S.p.a. nella I.T.I. - Iniziative Turistiche ed Immobiliari S.p.a.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che depositino le azioni cinque giorni prima presso le Casse della Società.

Roma, 14 aprile 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giancarlo Mengoni

S-10336 (A pagamento).

S.I.T.A.V. - S.p.a.

Società Incremento Turistico Alberghiero Valdostano

Sede sociale in Roma, via del Nuoto n. 11

Capitale sociale L. 99.000.000.000 interamente versato

Reg. Imp. di Roma. n. 570944/96 - R.E.A. di Roma n. 841538

Codice fiscale n. 00035580075

Partita I.V.A. n. 05134851004

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale in Roma via del Nuoto n. 11, in prima convocazione per il giorno 7 maggio 1998 alle ore 11,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 maggio 1998, stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Transazione giudizio azione sociale responsabilità ex amministratori;
2. Integrazione Collegio sindacale - Nornina del presidente e di un sindaco supplente;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato ai sensi di legge e di statuto i certificati azionari presso la sede sociale ovvero Istituto Bancario San Paolo di Torino - Sede Centrale; Istituto Bancario San Paolo di Torino - Filiale di Roma Montesacro; S. Paolo Bank - Sede Centrale Lussemburgo; Banque Internationale du Luxembourg - Sede Centrale Lussemburgo.

p. S.I.T.A.V. S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Francesco Lefebvre D'Ovidio

S-10339 (A pagamento).

COMETA PREFABBRICATI - S.p.a.

(in liquidazione e in concordato preventivo)

Sede in Forlì, viale Kennedy n. 7

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Forlì registro società n. 4308

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio dott.ssa Marta Grani in Forlì, piazzetta Mario Pagano n. 5 per il 14 maggio 1998 alle ore 18,30 ed occorrendo per il 15 maggio 1998 alle ore 18 seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1997, IV direttiva C.E.E.;
2. Nota integrativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 1997;
2. Rapporto del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima presso lo studio dott.ssa Marta Grani.

Il liquidatore: Goffredo Sbaraglia.

S-10352 (A pagamento).

S.A. ELETTROTECNICA «SAET» - S.p.a.

Sede legale in Rubano (PD), viale dell'Industria n. 14

Capitale sociale L. 600.000.000

Registro delle imprese di Padova al n. 4221

R.E.A. di Padova n. 72871

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00204610281

Convocazione di assemblea

Ai sensi dell'art. 12 dello Statuto sociale, i signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Cardarelli in Padova, largo Europa n. 12 per il giorno 6 maggio 1998 alle ore 11 in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 7 maggio 1998 in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del progetto di fusione per incorporazione con Saet Automazione S.p.a.;
2. Variazione della ragione sociale.

Per poter intervenire alla suindicata assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali ovvero presso gli istituti di credito incaricati.

Rubano, 6 aprile 1998

S.A. Elettrotecnica Saet S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ludovico Portalupi

S-10378 (A pagamento).

ACCIAIERIE ELETTRICHE DI BADIA - S.p.a.

Sede Badia Polesine (Rovigo), via Cà Mignola Nuova n. 716
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Rovigo al n. 847

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 6 maggio 1998 alle ore 18 presso lo studio del notaio Sergio Cardarelli in Padova, via Porciglia n. 23, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presa atto annullamento delibera del 7 luglio 1994 dichiarato con sentenza del Tribunale di Rovigo n. 647 del 13 dicembre 1997 e provvedimenti conseguenti;
2. Approvazione situazione patrimoniale straordinaria ex art. 2446 del Codice civile;
3. Provvedimenti ex art. 2446 e 2447 del Codice civile.

Badia Polesine, 3 aprile 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Giannino Micheletto

S-10350 (A pagamento).

IMMOBILIARE PARCO - S.p.a.

Cremona, via Guarneri Del Gesù n. 3
Capitale sociale L. 14.500.000.000
Registro delle imprese n. 9734 della C.C.I.A.A. di Cremona
Codice fiscale n. 00182180190
Partita I.V.A. n. 01091890192

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 6 maggio 1998 alle ore 10,30 presso la sede sociale in Cremona, via Guarneri del Gesù n. 3, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 8 maggio 1998, nello stesso luogo alle ore 9,30 per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364, primo comma;
2. Delibere ai sensi del decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472;
3. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le azioni a sensi di legge.

Cremona, 9 aprile 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Alessandro Riberzani

S-10353 (A pagamento).

LEGNOCHIMICA - S.p.a.

Sede in Pamparato, via Riviera n. 197
Capitale sociale L. 13.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale 00122340789
Partita I.V.A. 00589820042

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in S. Michele Mondovì, via Torre n. 7, per il giorno 6 maggio 1998 alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Ripianamento della perdita di lire 1.211.594.647 mediante parziale utilizzo del saldo di rivalutazione monetaria legge 72/83;
Aumento capitale sociale da Lire 13.000.000.000 a lire 26.000.000.000 da offrire in opzione ai soci in denaro.

S. Michele Mondovì, 10 aprile 1998

Il presidente: Franco Caramelli.

S-10357 (A pagamento).

GIOVANNI BALESTRA & FIGLI - S.p.a.

Sede in Bassano del Grappa (VI), via della Resistenza n. 1
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 355 del registro delle imprese di Vicenza

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 8 maggio 1998 alle ore 18 presso la sede sociale in Bassano del Grappa (VI) in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il 12 maggio 1998, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1997 e documenti accompagnatori;
2. Delibere responsabilità amministratori per sanzioni fiscali;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge e di Statuto.

Bassano del Grappa, 9 aprile 1998

Il presidente: dott. Mauro Zanguio.

S-10354 (A pagamento).

FONTI DI GAVERINA - S.p.a.

Sede in Gaverina Terme (BG)

Capitale sociale L. 3.300.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Bergamo n. 3551 del R.E.A. n. 73578

Codice fiscale n. 00218110161

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso la sede sociale in Gaverina Terme, per il giorno giovedì 7 maggio 1998 alle ore 7,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno venerdì 8 maggio 1998 alle ore 16, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Proposta di modifica dell'art. 14 dello Statuto sociale ed articoli conseguenti.

Parte ordinaria:

Nomina nuovi amministratori in sostituzione di quelli dimissionari.

Deposito azioni nei termini di legge, presso la sede sociale o presso l'Istituto Bancario S. Paolo di Torino.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il consigliere delegato: Giuseppe Borra

S-10355 (A pagamento).

CODIME - S.p.a.

Sede in Rho (MI), via Buzzi n. 16

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 342966

Capitale sociale L. 5.560.000.000 interamente versato

Codice fiscale: 01990690131

Partita IVA 11090930154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso il Novotel Milano Est in Milano, via Mecenate n. 121 in prima convocazione il giorno 14 maggio 1998 alle ore 7 e nel caso non si raggiunga il numero legale in seconda convocazione il giorno 15 maggio 1998, alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1997 e della relazione sulla gestione, delibere inerenti e conseguenti;
3. Deliberazione in ordine all'organo amministrativo;
4. Deliberazione in ordine al Collegio sindacale;
5. Eventuali altre deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
6. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno provveduto a depositare le azioni presso le casse sociali o le banche incaricate nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Vittorio Alfieri

S-10367 (A pagamento).

INDUSTRIE CERAMICHE PIEMME - S.p.a.

Sede: Maranello (MO), via Nirano n. 3

Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Modena n. 14244

Codice fiscale 01014730368

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Maranello (MO), via Nirano n. 3, per il giorno 6 maggio 1998, alle ore 16, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 maggio 1998, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 11, sesto comma del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione in assemblea valgono le norme di legge e statutarie in vigore.

Maranello, 6 aprile 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Zironi cav. del lav. Francesco

S-10358 (A pagamento).

IMMOBILIARE MONTE BIANCO - S.p.a.

Sede in Modena, via Rua del Muro n. 86

Capitale sociale L. 4.000.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. 01657550362

Convocazione assemblea straordinaria

Il sottoscritto Boni Massimo, amministratore della Società Immobiliare «Monte Bianco S.p.a.», a seguito di una formale richiesta di convocazione assembleare straordinaria ed ordinaria, ex art. 2367 Codice civile, trasmessagli in data 8 aprile 1998 dal socio Boni Angela detentore in proprio di una partecipazione in seno alla Società inferiore al 20%, convoca i soci ed i componenti il Collegio sindacale presso lo studio del notaio Fiori in Carpi, via F.lli Cervi n. 3, per il giorno 6 maggio 1998 alle ore 9,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 maggio 1998, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifica II comma art. 11) Statuto sociale: eliminazione clausola maggioranza 70% prevista per nomina cariche sociali;
2. Proposta di modifica art. 12, I comma e 13) I comma Statuto Sociale con la previsione della figura dell'amministratore unico oltre a quella del Consiglio di amministrazione;
3. Proposta di trasformazione della società da S.p.a. in S.r.l.

Parte ordinaria:

1. Proroga dei termini per l'approvazione del bilancio ai sensi di quanto previsto all'art. 9) dello statuto sociale;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione;
3. Ratifica dell'operato svolto dall'amministratore unico;
4. Varie ed eventuali.

Carpi, 8 aprile 1998

Il legale rappresentante: Boni Massimo.

S-10377 (A pagamento).

BOTTERO - S.p.a.

Sede legale Cuneo, via Genova n. 82
 Capitale sociale L. 9.000.000.000 di cui versate L. 7.500.000.000
 Iscritta al n. 4.100 registro imprese e al n. 120.959 R.E.A.
 presso la C.C.I.A.A. di Cuneo
 Codice fiscale 0092873 004 3

Avviso convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per le ore 11 del giorno 16 maggio 1998, presso la sede legale in Cuneo, via Genova n. 82, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Emissione di un prestito obbligazionario ordinario di lire 1.250.000.000;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le proprie azioni, presso le casse sociali, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea. Occorrendo una seconda convocazione, la stessa resta, fin d'ora, fissata per il giorno 31 maggio 1998 stessa ora e luogo.

Il presidente: Grazia Cordero.

S-10359 (A pagamento).

COMAC - S.p.a.

Sede in San Giovanni Lupatoto (VR)
 Capitale sociale L. 6.300.000.000
 Registro delle imprese di Verona n. 8060/139875 del R.E.A.

Convocazione di assemblea straordinaria

L'assemblea della società è convocata, presso la sede sociale, per il giorno 7 luglio 1998 ad ore 9 e, occorrendo, una seconda convocazione, per il giorno 8 luglio 1998, alla stessa ora, presso la sede della società, per deliberare in forma straordinaria sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento gratuito del capitale sociale;
2. Distribuzione dividendi.

La partecipazione degli azionisti è regolata dall'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giancarlo Ruffo

S-10383 (A pagamento).

UNIGEST - S.p.a.

Sede in Bologna, via del Pilastro n. 52
 Capitale sociale L. 44.622.300.000
 Registro delle imprese di Bologna n. 29197
 R.E.A. n. 256537

Gli azionisti della Unigest S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Bologna, via del Pilastro n. 52, il giorno mercoledì 6 maggio 1998 alle ore 11,30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno giovedì 7 maggio 1998 stessa ora e luogo per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1997, relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale: delibere inerenti e conseguenti (art. 2364 del Codice civile);
2. Nomina Collegio sindacale, designazione del presidente e determinazione emolumenti per il triennio 1998/2000 (artt. 2398-2400-2402 del Codice civile);
3. Deliberazioni ai sensi del sesto comma dell'art. 11 del decreto legislativo n. 472/97.

A norma delle vigenti disposizioni ai legge, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che abbiano depositato nel termine stesso, le loro azioni presso la sede sociale.

Bologna, 6 aprile 1998

Unigest S.p.a.

Il presidente: Giuseppe Solinas

S-10380 (A pagamento).

CALCIDRATA - S.p.a.

Sede Cagliari, via Valsugana n. 6
 Capitale sociale L. 1.500.000.000
 Ufficio registro delle imprese di Cagliari n. 3828
 Codice fiscale n. 00144390929

Convocazione di assemblea ordinaria dei soci

I signori azionisti della società intestata sono convocati in assemblea ordinaria in Cagliari, via Valsugana n. 6 il giorno 7 maggio 1998 alle ore 21 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 11 maggio alle ore 10,30 con il seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni sui programmi operativi aziendali;
2. Proposta di distribuzione parziale di riserve tassate;
3. Deliberazioni ex art. 2386 del Codice civile.

Potranno intervenire i soci che, almeno cinque giorni prima, abbiano provveduto a depositare le proprie azioni presso la cassa sociale.

Calcidrata S.p.a.

Il presidente: ing. Aldo Mulas

S-10379 (A pagamento).

UNIVERSO ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede in Bologna, via del Pilastro n. 52
 Capitale sociale L. 62.475.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Bologna n. 18870
 R.E.A. n. 208686

Gli azionisti della Universo Assicurazioni S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Bologna, via del Pilastro n. 52, il giorno mercoledì 6 maggio 1998 alle ore 10,30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno giovedì 7 maggio 1998 stessa ora e luogo per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1997, relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale: delibere inerenti e conseguenti (art. 2364 del Codice civile);

2. Deliberazioni ai sensi del sesto comma dell'art. 11 del decreto legislativo n. 472/97.

A norma delle vigenti disposizioni ai legge, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che abbiano depositato nel termine stesso, le loro azioni presso la sede sociale o presso l'istituto di credito: Banca Commerciale Italiana, sedi di Bologna e Milano.

Bologna, 6 aprile 1998

Universo Assicurazioni S.p.a.
Il presidente: Leone Fontana

S-10382 (A pagamento).

UNIVERSO VITA - S.p.a.

Sede in Bologna, via del Pilastro n. 52
Capitale sociale L. 15.000.000,000
Registro delle imprese di Bologna n. 37890
R.E.A. n. 286736

Gli azionisti della Universo Vita S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Bologna, via del Pilastro n. 52, il giorno mercoledì 6 maggio 1998 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno giovedì 7 maggio 1998 stessa ora e luogo per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1997, relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale: delibere inerenti e conseguenti (art. 2364 del Codice civile);

2. Deliberazioni ai sensi del sesto comma dell'art. 11 del decreto legislativo n. 472/97.

A norma delle vigenti disposizioni ai legge, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che abbiano depositato nel termine stesso, le loro azioni presso la Banca Commerciale Italiana, sede di Bologna.

Bologna, 6 aprile 1998

Universo Vita S.p.a.
Il presidente: Leone Fontana

S-10381 (A pagamento).

F.I.A.M.M. - S.p.a.**Fabbrica Italiana Accumulatori Motocarri Montecchio**

Sede sociale in Montecchio Maggiore (VI), viale Europa n. 63
Capitale sociale L. 90.000.000,000 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 6.745
Codice fiscale n. 00168730240

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Montecchio Maggiore (Vicenza) viale Europa n. 63, per il giorno 7 maggio 1998 alle ore 10 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della società «Società Italiana Accumulatori Produzione Ricerca Avezzano - S.I.A.P.R.A. S.p.a.» iscritta presso il registro delle imprese de L'Aquila al n. 1.546.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni a termini di statuto.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione la seconda convocazione resta fissata per il giorno 12 maggio 1998 nello stesso luogo e alla stessa ora.

Vicenza, 9 aprile 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Giovanni Dolcetta Capuzzo

S-10384 (A pagamento).

F.I.A.M.M. - S.p.a.**Fabbrica Italiana Accumulatori Motocarri Montecchio**

Sede sociale in Montecchio Maggiore (VI), viale Europa n. 63
Capitale sociale L. 90.000.000,000 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 6.745
Codice fiscale n. 00168730240

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Montecchio Maggiore (Vicenza) viale Europa n. 63, per il giorno 7 maggio 1998 alle ore 9 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della società «Accumulatori Alto Adige - A.A.A. S.p.a.» iscritta presso il registro delle imprese di Bolzano al n. 4.956.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni a termini di statuto.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione la seconda convocazione resta fissata per il giorno 12 maggio 1998 nello stesso luogo e alla stessa ora.

Vicenza, 9 aprile 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Giovanni Dolcetta Capuzzo

S-10385 (A pagamento).

A.A.A. - S.p.a.**Accumulatori Alto Adige**

Sede sociale in Bolzano, via Claudia Augusta n. 17
Capitale sociale L. 6.400.000,000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Bolzano al n. 4.956
Codice fiscale n. 00803920156

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Montecchio Maggiore (Vicenza) viale Europa n. 63, per il giorno 7 maggio 1998 alle ore 9,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della società «Fabbrica Italiana Accumulatori Motocarri Montecchio F.I.A.M.M. S.p.a.» iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 6.745.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni a termini di statuto.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione la seconda convocazione resta fissata per il giorno 12 maggio 1998 nello stesso luogo e alla stessa ora.

Bolzano, 9 aprile 1998

L'amministratore unico: dott. Stefano Dolcetta Capuzzo.

S-10386 (A pagamento).

S.I.A.P.R.A. - S.p.a.
Società Italiana Accumulatori
Produzione Ricerca Avezzano

Sede sociale in Avezzano (L'Aquila), corso Libertà n. 78
 Capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese de L'Aquila al n. 1.546
 Codice fiscale n. 00269220661

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Montecchio Maggiore (Vicenza) viale Europa n. 63, per il giorno 7 maggio 1998 alle ore 10,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della società «Fabbrica Italiana Accumulatori Motocarri Montecchio F.I.A.M.M. S.p.a.» iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 6.745.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni a termini di statuto.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione la seconda convocazione resta fissata per il giorno 12 maggio 1998 nello stesso luogo e alla stessa ora.

Avezzano, 9 aprile 1998

L'amministratore unico: dott. Stefano Dolcetta Capuzzo.

S-10387 (A pagamento).

TOURIST FERRY-BOAT - S.p.a.

Sede sociale in Messina, viale della Libertà n. 34
 Capitale sociale L. 32.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 92/66 c/o il Tribunale di Messina
 ed al n. 82878 C.C.I.A.A. di Messina
 Codice fiscale n. 00082490830

I signori azionisti della «Tourist Ferry-Boat S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria in Messina, viale della Libertà, 34, per il giorno 6 maggio 1998 alle ore 12 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1997;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e del Collegio sindacale al predetto bilancio;
3. Determinazione dei compensi per i consiglieri di amministrazione e relative deliberazioni.

A norma delle vigenti disposizioni di legge, possono intervenire all'assemblea stessa gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, presso le casse della sede sociale, la Banca Commerciale Italiana di Messina ed il Credito Italiano sede di Roma.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale, in prima convocazione, la stessa resta fissata in seconda convocazione per il giorno 7 maggio 1998 nello stesso luogo ed alla stessa ora.

Messina, 6 aprile 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Olga Mondello

S-10388 (A pagamento).

PIEMME - S.p.a.

Sede in Maranello (MO), via Nirano n. 3
 Capitale sociale L. 58.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Modena n. 30384
 Codice fiscale n. 06394660150

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Maranello (MO), via Nirano n. 3, per il giorno 6 maggio 1998, alle ore 15,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 maggio 1998, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 11, 6° comma del decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione in assemblea valgono le norme di legge e statutarie in vigore.

Maranello, 6 aprile 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Zironi cav. del lav. Francesco

S-10389 (A pagamento).

TECNO - S.p.a.
Mobili e forniture per arredamento

Sede in Milano, via Bigli n. 22
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano n. 134851/3399/1

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano via Bigli n. 22 per il giorno 8 maggio 1998 alle ore 15, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 11 maggio 1998 stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio 1997 e delibere conseguenti;
2. Deliberazioni concernenti gli organi societari.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente: arch. Valeria Borsani

S-10406 (A pagamento).

CENTRALE - S.p.a.

Sede in Milano, via Dante n. 9
Capitale sociale L. 6.000.000.000
Registro imprese di Milano n. 300936/7600/36
Codice fiscale n. 00711790675

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati presso lo Studio del notaio dott. Fabrizio Gandolfi in Bologna Galleria Cavour n. 2 il giorno 7 maggio 1998 ad ore 17, in prima convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'oggetto sociale limitandolo esclusivamente all'attività di assunzione di mandati internazionali di agenzia o di procacciamento di affari di generi di abbigliamento e conseguente modifica dell'art. 4 Statuto Sociale;

2. Trasformazione della società in società a responsabilità limitata conseguente modifica articolo 1 dello Statuto Sociale

3. Riduzione del capitale sociale da Lire 6.000.000.000 a lire 180.000.000. L'attuale capitale sociale era coerente con l'attività di gestione di partecipazioni ora smobilizzate. Il capitale di lire 180.000.000 è determinato in funzione dell'attività che verrà intrapresa che non prevede acquisto e vendita di prodotti in proprio.

La riduzione avverrà ex art. 2445 del Codice civile ed in particolare nel rispetto del disposto di cui al terzo comma, mediante rimborso proporzionale e riduzione contestuale del valore nominale e conseguente delibera di modifica dell'articolo 5 dello statuto sociale.

4. Adozione di un nuovo testo di statuto sociale alla luce della diversa configurazione giuridica della società.

Possono intervenire gli azionisti che risultino iscritti da almeno cinque giorni nel libro azionisti e che abbiano depositato regolarmente le azioni.

In seconda convocazione l'assemblea sarà tenuta il giorno 14 maggio 1998 stesso luogo ed ora.

Milano, 6 aprile 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Antonio Tiezzi

S-10496 (A pagamento).

S.E.L.A.V. - S.p.a.

Sede in Napoli via Nuova Poggioreale n. 119/A
Capitale sociale L. 1.980.000.000 di cui versato L. 1.803.300.000
Registro imprese di Napoli n. 25/71
R.E.A. n. 277040
Codice fiscale n. 00290540632

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 6 maggio 1998 alle ore 22, presso la sede sociale in prima convocazione ed occorrendo il 7 maggio 1998 alle ore 15,30 stesso luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1997;
2. Relazione del Collegio Sindacale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ciro Alfano

S-10474 (A pagamento).

TERMINAL FLAVIO GIOIA - S.p.a.

Sede in Napoli, via Toledo n. 156
Capitale sociale L. 1.000.000.000 di cui versato L.320.350.000
R.E.A. Napoli n. 564/1997
Codice fiscale n. 03435060102

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Napoli, interno Porto, alla Calata V. Veneto il 7 maggio 1998 alle ore 16, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1997, nota integrativa e relazione sindaci;
2. Adozione provvedimenti, ex art. 2446 codice civile, copertura perdite esercizio 1997;
3. Esame situazione economico-patrimoniale al 28 febbraio 1998.

Gli azionisti devono ottemperare a quanto previsto dall'art. 5 legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata il 12 maggio 1998 stesso luogo e stessa ora.

Il presidente: avv. Umberto Masucci.

S-10477 (A pagamento).

FLORICULTURE CAMPANE**Società Consortile per azioni**

Sede legale in Paterno Napoli, via Casoria San Pietro
Capitale sociale L. 1.000.000.000 versato L.353.604.000
Iscritta al registro imprese di Napoli al n. 2201/94
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06775540633

I signori azionisti della Società Consortile Floriculture Campane p.a. sono convocati in assemblea ordinaria che sarà tenuta presso lo studio Mascolo & Troncone in Napoli, alla via Firenze n. 54, il 7 maggio 1998 alle ore 9, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio d'esercizio al 31 dicembre 1997;
2. Varie ed eventuali.

Qualora i soci intervenuti non rappresentino il numero legale richiesto per la validità dell'assemblea questa fin d'ora viene fissata in seconda convocazione l'8 maggio 1998 nel medesimo luogo alle ore 18.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
Antonio Di Napoli

S-10476 (A pagamento).

TIRELLI COSTUMI - S.p.a.

Sede in Roma, via Pompeo Magno n. 11/b
 Capitale sociale L. 2.675.000.000 interamente versato
 Registro società n. 4607/79
 Codice fiscale n. 03737220586
 Partita I.V.A. n. 01235271002

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il 6 maggio 1998 alle ore 17 in prima convocazione e, occorrendo il 7 maggio 1998 stesso luogo e ora in seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1997 e relazione Sindaci.

Roma, 14 aprile 1998

Il presidente: Bernardino Trappetti.

S-10478 (A pagamento).

SAVONA SILOS - S.p.a.

Sede in Savona, Molo Boselli, Porto di Savona
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati per l'assemblea ordinaria, in prima convocazione, il giorno 6 maggio 1998 alle ore 12, in Napoli alla via Giannurco 15, ed occorrendo, in seconda convocazione, nello stesso luogo per il giorno 11 maggio 1998 alle ore 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1997 e relazione sulla gestione;

Relazione del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 31 dicembre 1997;

Provvedimenti conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea le azioni presso la sede sociale.

Il consigliere delegato: Luigi Schiavo.

S-10502 (A pagamento).

ISTITUTO IPERBARICO - S.p.a.*Convocazione assemblea*

I signori azionisti dell'Istituto Iperbarico S.p.a. con sede in Villafranca (VR) via 1° Maggio, 49 codice fiscale n. 02409050230 sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Villafranca via 1° Maggio, 49 alle ore 18,30 del 7 maggio 1998 in prima convocazione ed accorrendo il 22 maggio 1998 stesso luogo ed ora con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 1997, corredato della relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;

2. Fissazione dell'emolumento all'amministratore delegato per l'anno 1998;

3. Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: Paolo Bonamini.

S-10503 (A pagamento).

MANIFATTURE TESSILI LA TORRE - S.p.a.

Sede sociale in Prato, via Arezzo, n. 13
 Capitale sociale L. 1.702.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Prato al n. 6933
 Codice fiscale n. 01771600481
 Partita I.V.A. n. 00270940976

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio Viscomi in Prato, via Frà Bartolomeo, n. 32 per il giorno 7 maggio 1998 alle ore 15,30 in prima convocazione e per il giorno 8 maggio 1998 alle ore 15,30 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2446 del Codice civile e delibere conseguenziali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima del termine fissato per l'assemblea.

Prato, 9 aprile 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Riccardo Gori

S-10504 (A pagamento).

REALI & ASSOCIATI SIM - S.p.a.

Sede in Milano, via Borromei n. 11
 Capitale sociale L. 3.000.000.000

Convocazione assemblea azionisti

I signori azionisti sono invitati per l'assemblea del giorno 6 maggio 1998 ore 16,30 presso la sede sociale in Milano via Borromei n. 11 ed occorrendo per il giorno 8 maggio stessa ora e luogo per discutere i seguenti argomenti

Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile, punto 1, 2 e 3.

Deposito azioni a sensi di legge.

Il consigliere delegato: Mosca dott. Danilo.

S-10506 (A pagamento).

MEDFISH - S.p.a.

Sede in Gaeta, Lungomare Caboto n. 55
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Registro imprese n. 18160
 Codice fiscale n. 015560930590

Convocazione assemblea ordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati il giorno 6 maggio 1998 alle ore 16, presso la sede sociale in Gaeta, lungomare Caboto, 55 in prima convocazione e nel caso non si raggiunga il numero legale, il giorno 30 maggio 1998 stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile ed in particolare approvazione del bilancio al 31 dicembre 1997 con conto economico e nota integrativa.

Gaeta, 14 aprile 1998

L'amministratore unico: Magliozzi Damiano.

S-10505 (A pagamento).

GESTIMERCHANT - S.p.a.

Sede in Milano, via Torino n. 48
Capitale sociale L. 3.000.000.000

Convocazione assemblea azionisti

I signori azionisti sono invitati per l'assemblea del giorno 6 maggio 1998 ore 15 presso i locali della Reali & Associati SIM S.p.a. in Milano, via Borromei n. 11 ed occorrendo per il giorno 8 maggio stessa ora e luogo per discutere i seguenti argomenti

Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile, punto 1, 3.

Parte straordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2365 Codice civile in merito di nomina, sede e poteri consiglieri.

Deposito azioni a sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mosca dott. Danilo

S-10507 (A pagamento).

IRET - S.p.a.

Reggio Emilia, via Masaccio n. 17
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Registro delle imprese del Tribunale di Reggio Emilia n. 5045
C.C.I.A. di Reggio Emilia n. 105467
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00239170350

Convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti della suintestata società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 7 maggio 1998, alle ore 11 presso la sede sociale in via Masaccio n. 17, Reggio Emilia, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche all'oggetto sociale;
2. Adozione nuovo statuto;
3. Varie ed eventuali.

Le modalità di partecipazione all'assemblea sono a termine di legge e di statuto.

Il presidente: Vittorio Lasagni.

S-10526 (A pagamento).

BERTONE SEMENTI - S.p.a.

Sede Terruggia (AL), strada Cacciolo n. 35
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Alessandria n. 2920
Tribunale di Casale Monferrato
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Alessandria n. 131356 del R.E.A.
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00875850067

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale, in Terruggia, strada Cacciolo n. 35 per il giorno 6 maggio 1998 alle ore 19, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 11 maggio 1998, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1997, relazione sulla gestione, rapporto del Collegio sindacale;
2. Rinnovo cariche sociali e deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile.

Deposito azioni a sensi di legge.

Terruggia, 3 aprile 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bertone Giuseppe

S-10536 (A pagamento).

HOECHST ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via M.U. Traiano n. 18
Capitale sociale L. 26.000.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 64634
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00849620158

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, piazzale Stefano Turr n. 5, il giorno 7 maggio 1998, alle ore 11 e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 8 maggio 1998, stessa ora e luogo, per deliberare su seguente

Ordine dei giorno:

1. Approvazione del progetto di scissione parziale del ramo d'azienda operante nel settore del polipropilene della Hoechst Italia S.p.a. mediante trasferimento alla Targor S.r.l.;
2. Riduzione del capitale sociale e conseguente modifica statutaria della società scindenda;
3. Deliberazioni relative e conferimento di poteri.

Per l'intervento in assemblea il deposito delle azioni dovrà essere effettuato in termini di legge presso la sede sociale oppure presso la Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Milano.

Milano, 9 aprile 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente e amministratore delegato:
avv. Giorgio Zanardi

S-10537 (A pagamento).

MERFIN MERIDIONALE FINANZIARIA - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede legale in Napoli, via Francesco Fracanzano n. 20
 Capitale sociale L. 3.000.000.000
 Registro delle imprese di Napoli n. 5549/86
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05076310639

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati il 7 maggio 1998 ore 15 presso la sede sociale in Napoli, via Fracanzano n. 20, occorrendo, l'8 maggio 1998 ore 15 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1997;
2. Situazione patrimoniale aggiornata;
3. Disamina delle offerte di acquisto degli immobili sociali pervenute e provvedimenti conseguenziali;
4. Determinazione e liquidazione del compenso al liquidatore.

Il liquidatore: dott. Sergio Santoro.

C-10232 (A pagamento).

CARROZZERIA ANTONIO MINONZIO - S.p.a.

Sede in Lozza, via C. Battisti n. 104

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Varese n. 9735 del Trib. di Busto Arsizio

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Lozza, via C. Battisti n. 104, per il giorno 8 maggio 1998 alle ore 15 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale sul bilancio al 31 dicembre 1997;
2. Bilancio al 31 dicembre 1997, delibere conseguenti;
3. Cessazione carica Collegio sindacale, delibere conseguenti;
4. Varie ed eventuali.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 14 dello statuto sociale possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda resta fissata per il giorno 18 giugno 1998 nello stesso luogo alle ore 15.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Minonzio Antonio

C-10240 (A pagamento).

NEARCHIMICA - S.p.a.

Sede in Legnano, via F.lli Rosselli n. 50

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 261192 del Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Legnano, via F.lli Rosselli n. 50, per il giorno 8 maggio 1998 alle ore 17 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1997, delibere conseguenti;
2. Relazione del Collegio sindacale sul bilancio al 31 dicembre 1997;
3. Cessazione carica Consiglio di amministrazione, delibere conseguenti;
4. Varie ed eventuali.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 12 dello Statuto sociale possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale. Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda resta fissata per il giorno 30 giugno 1998 nello stesso luogo alle ore 16,30.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Camera Alfredo

C-10236 (A pagamento).

VARESINA STAMPI - S.p.a.

Sede in Sumirago, via G. Pozzi n. 13

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Varese n. 8339 del Trib. di Busto Arsizio

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Sumirago, via G. Pozzi n. 13, per il giorno 8 maggio 1998 alle ore 11 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale sul bilancio al 31 dicembre 1997;
2. Bilancio al 31 dicembre 1997, delibere conseguenti;
3. Cessazione carica Collegio sindacale, delibere conseguenti;
4. Varie ed eventuali.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 10 dello statuto sociale possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda resta fissata per il giorno 30 giugno 1998 nello stesso luogo alle ore 10.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Pozzi Vittorio

C-10239 (A pagamento).

ELETTROMECCANICA DI MARNATE - S.p.a.

Sede in Marnate, via Gramsci n. 98

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Varese n. 28835
 del Tribunale di Busto Arsizio

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Marnate, via Gramsci n. 98, per il giorno 8 maggio 1998 alle ore 14 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1997, delibere conseguenti;
2. Relazione del Collegio sindacale sul bilancio al 31 dicembre 1997;
3. Cessazione carica Consiglio di amministrazione, delibere conseguenti;
4. Cessazione carica Collegio sindacale, delibere conseguenti;
5. Varie ed eventuali.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 10 dello Statuto sociale possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale. Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda resta fissata per il giorno 30 giugno 1998 nello stesso luogo alle ore 18,30.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Colombo Fernando

C-10237 (A pagamento).

CONSORZIO POMODORO CALABRIA
Società Consortile per azioni

Crotone, via Cappuccini n. 2

Capitale sociale L. 200.010.000 di cui L. 60.003.000 versato
Iscritta registro imprese di Crotone n. 20662/1997 R.E.A. n. 153321
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00982660797

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

È convocata per l'8 maggio 1998 alle ore 8,30 in prima convocazione e occorrendo per il 15 maggio 1998 alle ore 10,30 in seconda convocazione, presso la sede sociale in via Cappuccini n. 2 in Crotone, l'assemblea ordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trattazione argomenti di cui all'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Crotone, 10 aprile 1998

Il presidente: dott. Adamo Antonio Brasacchio.

C-10244 (A pagamento).

EUSEBIO - S.p.a.

Sede in Mornago, via Risaia n. 24

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Varese n. 13038 del Trib. di Busto Arsizio

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Mornago, via Risaia n. 24, per il giorno 8 maggio 1998 alle ore 9 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale sul bilancio al 31 dicembre 1997;
2. Bilancio al 31 dicembre 1997, delibere conseguenti;
3. Cessazione carica Collegio sindacale, delibere conseguenti;
4. Varie ed eventuali.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 10 dello statuto sociale possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda resta fissata per il giorno 30 giugno 1998 nello stesso luogo alle ore 8,30.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Eusebio Renzo

C-10238 (A pagamento).

SAM - S.p.a.
Società Alberghiera Monfalcone

Sede in Monfalcone (GO)

Capitale sociale L. 500.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Gorizia al n. 887

Codice fiscale n. 00059370312

Convocazione di assemblea

Il Consiglio di amministrazione convoca l'assemblea generale ordinaria dei soci in prima convocazione per il giorno 6 maggio 1998 alle ore 8,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 maggio 1998 alle ore 16 in Monfalcone, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio della società chiuso al 31 dicembre 1997;
2. Rapporto del Collegio sindacale;
3. Destinazione del risultato di esercizio;
4. Fissazione del numero e nomina amministratori;
5. Varie ed eventuali.

Partecipazione assemblea a norma di legge e statuto.

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni German

C-10243 (A pagamento).

LORENZO BANFI DIFFUSION - S.p.a.

Sede in Gallarate, corso Sempione n. 13

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Varese n. 23859 del Trib. di Busto Arsizio

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Parabiago, via Santa Croce n. 25, per il giorno 8 maggio 1998 alle ore 14 per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale sul bilancio al 31 dicembre 1997;
2. Bilancio al 31 dicembre 1997, delibere conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 10 dello statuto sociale possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda resta fissata per il giorno 30 giugno 1998 nello stesso luogo alle ore 14.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Banfi Renzo

C-10241 (A pagamento).

SEI - S.p.a.**Società Edile Isontina**

Sede in Monfalcone (GO)

Capitale sociale L. 500.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Gorizia al n. 828

Codice fiscale n. 00051210318

Convocazione di assemblea

Il Consiglio di amministrazione convoca l'assemblea generale ordinaria dei soci in prima convocazione per il giorno 6 maggio 1998 alle ore 8, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 maggio 1998 alle ore 16 in Monfalcone, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio della società chiuso al 31 dicembre 1997;
2. Relazione degli amministratori;
3. Rapporto del Collegio sindacale;
4. Destinazione del risultato di esercizio;
5. Varie ed eventuali.

Partecipazione assemblea a norma di legge e statuto.

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni German

C-10242 (A pagamento).

MANIFESTO - S.p.a.*Avviso di rettifica*

Nell'avviso n. S-7858, riguardante la convocazione dell'assemblea ordinaria della *Manifesto S.p.a.*, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* Parte seconda n. 83, del 9 aprile 1998, dove è scritto « ... per il giorno 26 aprile 1997, ore 10 ... » si deve intendere: « ... per il giorno 26 aprile 1998, ore 10 ... ».

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Roberto Tesi

S-10479 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.**

Albo banche tenuto da Banca d'Italia n. 5134.2; società appartenente Gruppo Bancario Credito Italiano - Albo Gruppi Bancari cod. 2008.1

Sede sociale amministrativa in Spoleto (PG), piazza Pianciani n. 5

Capitale sociale L. 75.579.575.000 interamente versato

Iscritta n. 2346 registro imprese Perugia

*Prestito obbligazionario TV 1997/1999
Codice ISIN IT0001158424*

A norma regolamento del prestito indicato si comunica che il tasso della cedola n. 2 relativa al semestre 15 aprile 1998, 15 ottobre 1998 è del 2,130% lordo.

p. Banca Popolare di Spoleto
Il vice direttore generale: Fausto Protasi

S-10363 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO
DI CITTÀ DI CASTELLO - S.p.a.**

Appartenente al «Gruppo Intesa» iscritto all'Albo dei gruppi

Bancari presso la Banca d'Italia con il cod. 3069.2

Sede legale Città di Castello, piazza Matteotti n. 1

Capitale sociale L. 47.500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 23248 del registro delle imprese di Perugia

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 154 del 17 febbraio 1992, art. 6 comma 2, si comunica che, con decorrenza 16 aprile 1998, viene applicato un diritto fisso per ogni ordine non eseguito disposto dalla clientela sul mercato mobiliare pari L.15.000.

Città di Castello, 9 aprile 1998

Il presidente: Sergio Bistoni.

S-10364 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.

Albo banche tenuto da Banca d'Italia n. 5134.2; società appartenente Gruppo Bancario Credito Italiano - Albo Gruppi Bancari cod. 2008.1

Sede sociale amministrativa in Spoleto (PG), piazza Pianciani n. 5

Capitale sociale L. 75.579.575.000 interamente versato

Iscritta n. 2346 registro imprese Perugia

Prestiti obbligazionari

TV 1997/1999 Codice ISIN IT0001107553 (Ced. n. 3)

TV 1996/1998 Codice ISIN IT0000918794 (Ced. n. 4)

A norma del regolamento dei prestiti indicato si comunica che il tasso delle rispettive cedole relative al semestre rispettivamente 10 aprile 1998, 10 ottobre 1998, 10 aprile 1998, 10 ottobre 1998, è del 2,130% lordo.

p. Banca Popolare di Spoleto
Il vice direttore generale: Fausto Protasi

S-10373 (A pagamento).

BANCA DELLE MARCHE - S.p.a.

La Banca delle Marche S.p.a., rende noto a tutta la clientela che, con decorrenza 7 aprile 1998, i tassi creditori relativi ai conti correnti e ai depositi a risparmio ordinari e convenzionati subiscono una diminuzione di 0,25 punto percentuale, fermo restando il tasso minimo applicabile allo 0,25%.

Inoltre, sempre con decorrenza 7 aprile 1998, il tasso Top Rate viene ridotto al 14,50%.

Jesi, 8 aprile 1998

p. Banca delle Marche S.p.a.
Il vice direttore generale: dott. Giuseppe Barchiesi

S-10409 (A pagamento).

SOGEST - S.r.l.

Sede in Milano, via Giotto n. 26
Capitale sociale L. 20.000.000

SAN FAUSTINO - S.r.l.

Sede in Milano, via Giotto n. 26
Capitale sociale L. 20.000.000

SOCIETÀ IMMOBILIARE GIUMA PRIMA - S.r.l.

Sede in Milano, via Hajech n. 10
Capitale sociale L. 20.000.000

Estratto di deliberazioni di fusione

In data 7 gennaio 1998 hanno deliberato, con verbali ricevuti dal notaio Massimo Linares di Milano, repertorio nn. 9685/2455, 9683/2453 e 9684/2454 in pari data, la fusione mediante incorporazione della seconda e della terza società nella prima che detiene l'intero capitale delle incorporande. Le deliberazioni sono state iscritte al registro delle imprese di Milano in data 23 febbraio 1998 rispettivamente ai numeri 32373, 32366 e 32359.

Il notaio: Massimo Linares.

S-10368 (A pagamento).

ENEL**Società per azioni**

Roma - via G. B. Martini n. 3
Capitale sociale L. 12.126.150.379.000
Tribunale Roma n. 7050/92
Codice fiscale n. 00811720580

Avviso agli obbligazionisti - prestito obbligazionario 1985-2000 indicizzato II emissione di nominali L. 1.000 miliardi (TESLA) - Codice IT0000138708.

Dal 16 maggio 1998 è in pagamento la cedola n. 26, rappresentativa dell'interesse relativo al semestre 16 novembre 1997-15 maggio 1998, nella misura di L. 26.500 nette per ciascuna cedola del taglio da 1.000 obbligazioni e di L.132.500 nelle per ciascuna cedola del taglio da 5.000 obbligazioni, senza alcuna trattenuta per spese.

A norma di regolamento, si rende noto quanto segue:

gli interessi relativi alla cedola n. 27, scadente il 16 novembre 1998, sono fissati nella misura netta del 2,15%;

per il ventisettesimo semestre di vita delle obbligazioni viene considerata una maggiorazione netta sul capitale pari allo 0,215% che, tenuto conto di quelle fissate nei semestri precedenti, determina una maggiorazione complessiva nella pari al 13,235%.

*Prestito obbligazionario 1991-2003 indicizzato
II emissione di nominali L. 1.000 miliardi (PAPIN)
Codice IT0000286143*

Dal 12 maggio 1998 è in pagamento, senza alcuna trattenuta per spese, la cedola n. 13, rappresentativa dell'interesse relativo al semestre 12 novembre 1997-11 maggio 1998, nella misura lorda, per ciascuna cedola del taglio da 5.000 obbligazioni, di L.152.500 da assoggettare ad imposta sostitutiva nei casi e secondo le modalità previsti dal decreto legislativo n. 239/96.

A norma di regolamento, si rende noto quanto segue:

gli interessi relativi alla cedola n. 14, scadente il 12 novembre 1998, sono fissati nella misura lorda del 2,50% e saranno assoggettati ad imposta sostitutiva nei casi e secondo le modalità previsti dal decreto legislativo n. 239/96;

per il quattordicesimo semestre di vita delle obbligazioni viene considerata una maggiorazione lorda sul capitale pari allo 0,25% che, tenuto conto di quelle fissate nei semestri precedenti, determina una maggiorazione complessiva lorda pari al 6,91%.

Tale maggiorazione sarà assoggettata:

per il 6,01%, valore cumulato alla data del 12 maggio 1997, a ritenuta alla fonte;

per lo 0,90%, valore cumulato dal 12 maggio 1997 all'11 novembre 1998, ad imposta sostitutiva nei casi e secondo le modalità previsti dal decreto legislativo n. 239/96.

*Prestito obbligazionario 1992-2000 indicizzato
I emissione di nominali L. 1.000 miliardi (VON GUERICKE)
Codice IT0000456985*

Dal 12 maggio 1998 è in pagamento, senza alcuna trattenuta per spese, la cedola n. 11, rappresentativa dell'interesse relativo al semestre 12 novembre 1997 il maggio 1998, nella misura lorda, per ciascuna cedola del taglio da 5.000 obbligazioni, di L.152.500 da assoggettare ad imposta sostitutiva nei casi e secondo le modalità previsti dal decreto legislativo n. 239/96.

A norma di regolamento, si rende noto quanto segue:

gli interessi relativi alla cedola n. 12, scadente il 12 novembre 1998, sono fissati nella misura lorda del 2,50% e saranno assoggettati ad imposta sostitutiva nei casi e secondo le modalità previsti dal decreto legislativo n. 239/96;

per il dodicesimo semestre di vita delle obbligazioni viene considerata una maggiorazione lorda sul capitale pari allo 0,25% che, tenuto conto di quelle fissate nei semestri precedenti, determina una maggiorazione complessiva lorda pari al 5,72%.

Tale maggiorazione sarà assoggettata:

per il 4,82%, valore cumulato alla data del 12 maggio 1997, a ritenuta alla fonte;

per lo 0,90%, valore cumulato dal 12 maggio 1997 all'11 novembre 1998, ad imposta sostitutiva nei casi e secondo le modalità previsti dal decreto legislativo n. 239/96.

Il direttore

Corporate - Finanza: Massimo Saverio Brunelli

S-10342 (A pagamento).

MIDJ - S.r.l.**DYLANT - S.r.l.***Estratto delle delibere di fusione della Dylant S.r.l., nella Midj S.r.l.*

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2502-bis Codice civile viene dato atto di quanto segue:

1. In data 13 marzo 1998, con verbale del notaio Bruno Panella di Udine, (rep. n. 50735 racc. n. 16715) l'assemblea della Midj S.r.l. ha deliberato la fusione per incorporazione della Dylant S.r.l.

In pari data, con verbale ai rogiti dello stesso notaio (rep. n. 50734 racc. n. 16714) l'assemblea della Dylant S.r.l. ha deliberato la fusione per incorporazione nella Midj S.r.l.

2. Le società partecipanti alla fusione sono:

«Midj S.r.l.» con sede in Cordovado (PN), via Madonna di Campagna 2/a, iscritta al Registro delle Imprese di Pordenone al n. 9005, codice fiscale 01102740931, Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, incorporante;

Dylant S.r.l., con sede legale in Cordovado (PN), via Canedi n. 4, iscritta al Registro delle Imprese di Pordenone al n.12624, codice fiscale 01402930307, Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato incorporanda.

3. La fusione avrà per effetto l'annullamento, senza concambio delle quote rappresentanti il capitale sociale della società incorporata, in quanto il capitale sociale di ciascuna delle due società coinvolte è posseduto dagli stessi soggetti nelle medesime proporzioni.

4. Lo statuto della società incorporante rimarrà invariato.

5. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio dell'incorporante con decorrenza dal giorno 1° gennaio dell'anno in cui viene stipulato l'atto di fusione.

6. Nessun vantaggio particolare verrà riservato a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle quote.

7. Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

8. Ai sensi della articolo 2504-*quinquies*, del Codice civile alla presente fusione non si applicano le disposizioni degli artt. 2501-*bis*, comma primo, nn. 3, 4, e 5, 2501-*quater* e 2501-*quinquies*.

Si dà atto che le citate delibere sono state presentate per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Pordenone in data 9 aprile 1998.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vernier Paolo

S-10360 (A pagamento).

SPEROTTO - S.r.l.

IMMOBILIARE ALMA - S.r.l.

IMMOBILIARE SPEROTTO S.N.C. di M. Sperotto & C.

Estratto delibere di scissione

Società beneficiarie:

«Immobiliare Alma S.r.l.», con sede in Treviso (TV), via Noalese n. 72/c, capitale sociale lire 2.500.000.000 (duemiliardi cinquecentomilioni) iscritta presso il Registro delle Imprese di Treviso al numero 13341 e n. 146735 r.e.a.;

«Sperotto S.r.l.», con sede in Treviso (TV), via Noalese n. 72/c capitale sociale lire 20.000.000 (ventimilioni), iscritta presso il Registro delle Imprese di Treviso al numero 31588 e n. 201077 r.e.a.

Società scindenda: «Immobiliare Sperotto S.N.C. di M. Sperotto & C.», con sede in Treviso (TV), via Noalese n. 72/c, capitale sociale lire 90.000.000 (novantamilioni), iscritta presso il Registro delle società «Immobiliare Alma S.r.l.» e «Sperotto S.r.l.», hanno deliberato la scissione nelle stesse, della società «Immobiliare Sperotto S.N.C. di M. Sperotto & C.».

Quest'ultima ha deliberato la sua scissione con verbale in data 19 dicembre 1997 n. 19412 di rep. dott. Umberto Cosmo notaio in Treviso, iscritto presso il Registro Imprese di Treviso in data 12 marzo 1998.

Le società beneficiarie hanno deliberato la scissione con i verbali di cui appresso:

l'«Immobiliare Alma S.r.l.», con verbale in data 19 dicembre 1997, n. 19413 di rep. dott. Umberto Cosmo notaio in Treviso, iscritto presso il Registro delle Imprese di Treviso in data 12 marzo 1998;

la «Sperotto S.r.l.», con verbale in data 19 dicembre 1997, n. 19414 di rep. dott. Umberto Cosmo notaio in Treviso, iscritto presso il registro delle Imprese di Treviso in data 12 marzo 1998.

La scissione avverrà alle seguenti condizioni:

l'«Immobiliare Alma S.r.l.», aumenterà il capitale sociale da lire 2.500.000.000 (duemiliardicinquecentomilioni) a lire 6.500.000.000 (seimiliardicinquecentomilioni) mediante incorporazione di parte del patrimonio della società «Immobiliare Sperotto S.N.C.», e quindi mediante emissione di numero 4.000.000 (quattromilioni) nuove quote da nominali lire 1.000 (mille) cadauna da assegnare a tutti i soci dell'«Immobiliare Sperotto S.N.C.» in ragione di numero 100 (cento) nuove quote da nominali lire 1.000 (mille) dell'«Immobiliare Alma S.r.l.» ogni 9 (nove) quote da nominali lire 1.000 (mille) dell'«Immobiliare Sperotto S.N.C.», possedute. Si procederà inoltre ad in conguaglio monetario pari a lire 39.497.320 (trentanove milioni quattrocentonovantasettemilatrecentoventi);

la «Sperotto S.r.l.» aumenterà il capitale sociale da lire 20.000.000 (ventimilioni) a lire 40.000.000 (quarantamilioni) mediante incorpora-

zione di parte del patrimonio della società «Immobiliare Sperotto S.N.C.» e quindi mediante emissione di numero 20.000 (ventimila) nuove quote da nominali lire 1.000 (mille) cadauna da assegnare a tutti i soci dell'«Immobiliare Sperotto S.N.C.», in ragione di numero una nuova quota da nominali lire 1.000 (mille) della «Sperotto S.r.l.», ogni numero 18 (diciotto) quote da nominali lire 1.000 (mille) dell'«Immobiliare Sperotto S.N.C.» possedute. Si procederà inoltre ad un conguaglio monetario pari a lire 1.194.840 (un milione centonovantaquattromila ottocentoquaranta).

Le nuove quote delle società «Immobiliare Alma S.r.l.» e «Sperotto S.r.l.», saranno produttive di utili a partire dal 1° gennaio 1998.

Le operazioni dell'«Immobiliare Sperotto S.N.C.» trasferite all'«Immobiliare Alma S.r.l.» e «Sperotto S.r.l.» saranno imputate ai bilanci delle società stesse, a partire dal 1° gennaio 1998.

Non esistono trattamenti particolari a favore di particolari categorie di soci e non vi sono particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti:

Notaio: dott. Umberto Cosmo.

S-10366 (A pagamento).

DIHR INTERNATIONAL - S.r.l.

Sede Castelfranco Veneto (TV), via del Lavoro n. 22/b
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 19851 del registro delle imprese di Treviso
Codice fiscale n. 00849670260

Estratto atto di scissione

In data 27 febbraio 1998 con verbale n. 67334 di repertorio, a rogito notaio dott. Nicola Maffei di San Martino di Lupari (PD), si è proceduto all'atto di scissione parziale della società Dühr International S.r.l. con sede in Castelfranco Veneto (TV), via del Lavoro n. 22/b, capitale sociale L. 400.000.000 (quattrocentomilioni) interamente versato, iscritta al registro delle società del Tribunale di Treviso al n. 19851, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00849670260, mediante il trasferimento di parte del suo patrimonio alla beneficiaria di nuova costituzione «Casonato & Zardini S.r.l.» con sede in Castelfranco Veneto (TV), via Romagna n. 36, con capitale sociale di L. 20.000.000 (ventimilioni), iscritta al n. 26578/1998 del registro delle società del Tribunale di Treviso, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03347940268. La società scissa manterrà immutato indirizzo e denominazione sociale, così anche il capitale sociale rimarrà a L. 400.000.000 (quattrocentomilioni).

1. I soci della società scissa Dühr International S.r.l., partecipano al capitale sociale della società beneficiaria Casonato & Zardini S.r.l. nella stessa proporzione delle quote possedute nella società scissa.

2. Le quote della società beneficiaria partecipano agli utili a decorrere dal 25 marzo 1998, data dell'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese di Treviso.

3. Le operazioni della società scissa, relative agli elementi patrimoniali trasferiti, saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dal 25 marzo 1998, data dell'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese di Treviso.

4. Non sussistono categorie di soci o di quote con trattamento particolare o privilegiato.

5. Non sussistono benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

6. L'atto di scissione, qui pubblicato per estratto, è stato depositato presso il registro delle imprese di Treviso in data 19 marzo 1998 ed iscritto in data 25 marzo 1998.

Castelfranco Veneto, 1° aprile 1998

Il Consiglio di amministrazione:
rag. Ottorino Casonato - dott. Fabio Zardini

S-10370 (A pagamento).

INDUSTRIAL SERVICE - S.p.a.

Sede in Lecco, corso E. Filiberto n.16/a
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle Imprese di Lecco al n. 6540
 Tribunale di Lecco e al REA al n. 183427;
 Codice fiscale 00914180138

INDUSTRIAL SERVICE CENTRO SUD - S.r.l.

Sede in Lecco, corso E. Filiberto n. 16/a
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle Imprese di Lecco al n. 10142
 Tribunale di Lecco e al REA al n. 215419
 Codice fiscale 01758070138

Estratto dell'atto di fusione

Con atto in data 10 marzo 1998 n. 718.664/9588 rep. dott. O. Cornelio, registrato a Lecco il 17 marzo 1998 al n. 893 serie I le società «Industrial Service S.p.a.» e «Industrial Service Centro Sud S.r.l.» si sono fuse per incorporazione della società «Industrial Service Centro Sud S.r.l.» nella società «Industrial Service S.p.a.» alle seguenti condizioni:

La fusione ha avuto luogo sulla base delle situazioni patrimoniali in data 3 settembre 1997 debitamente approvate;

La società incorporante «Industrial Service S.p.a.», possedendo tutte le quote della società incorporata «Industrial Service Centro Sud S.r.l.», provvederà al loro annullamento senza sostituzione.

La fusione sarà operativa nei confronti dei terzi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2504-bis del Codice civile, dal 1° maggio 1998.

Per effetto della fusione tutte le cariche sociali della società incorporata e tutte le eventuali procure rilasciate in nome della medesima vengono a decadere e cessano di pieno diritto.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese presso la Camera di commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Lecco in data 4 aprile 1998 e iscritto:

al n. 6540 Tribunale di Lecco e n. 183427 REA (per quanto riguarda la società «Industrial Service S.p.a.»);

n. 10142 Tribunale di Lecco e n. 215419 REA (per quanto riguarda la società «Industrial Service Centro Sud S.r.l.»).

dott. Orlando Cornelio, notaio.

S-10362 (A pagamento).

**ING. NINO FERRARI
 IMPRESA COSTRUZIONI GENERALI - S.r.l.**

IMMOBILIARE VENETO DORIA - S.r.l.*Estratto del progetto di fusione*

Le società «Ing. Nino Ferrari - Impresa Costruzioni Generali S.r.l.» e la «Immobiliare Veneto Doria S.r.l.» ritengono opportuno addivenire alla fusione mediante incorporazione della «Immobiliare Veneto Doria S.r.l.» nella «Ing. Nino Ferrari - Impresa Costruzioni Generali S.r.l.» con le seguenti modalità:

Le società partecipanti alla fusione;

la Società «Ing. Nino Ferrari Impresa Costruzioni Generali S.r.l.» con sede sociale in Roma, via Ettore Petrolini n. 36, svolgente attività nel settore delle costruzioni, iscritta al n. 2305/1948 e del registro società presso il Tribunale di Roma, codice fiscale 00184660116 (società incorporante);

la Società «Immobiliare Veneto Doria S.r.l.», con sede sociale in Roma, via E. Petrolini n. 36, svolgente attività nel settore delle costruzioni, iscritta al n. 237/1970 del Registro Società presso il tribunale di Roma, codice fiscale 01049830589 (società incorporata).

Rapporto di concambio e conguaglio in denaro: poiché la società incorporante alla data di effetto della fusione possiederà tutte le quote del capitale della società incorporata, la fusione non produrrà alcun concambio né è previsto alcun conguaglio in denaro.

Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: Per i motivi esposti al punto precedente, non avrà luogo alcuna assegnazione di quote della società «Ing. Nino Ferrari - Impresa Costruzioni Generali S.r.l.» a favore dei soci dell'incorporata.

Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote delle quote della società beneficiaria: Non viene indicata alcuna data, atteso che la fusione non produce alcuna assegnazione di quote.

Data di effetto della fusione: L'operazione produrrà i suoi effetti, a fini contabili e dell'imposte sui redditi, a decorrere dal 1° gennaio 1998.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci.

Non sussistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato

Vantaggi particolari a favore gli amministratori. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Roma, in data 31 marzo 1998 al n. PRA/36159/1998 per la società «Ing. Nino Ferrari - Impresa Costruzioni Generali S.r.l.» (incorporante) e nel Registro delle Imprese di Roma in data 31 marzo 1998 al n. PRA/36136/1998 per la società «Immobiliare Veneto Doria S.r.l.» (incorporata).

p. Ing. Nino Ferrari

Impresa Costruzioni Generali S.r.l.

Il Consigliere delegato: geom. Giancarlo Galeazzi

p. Immobiliare Veneto Doria S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

ing. Franco Ferrari

S-10361 (A pagamento).

FERDINANDO GIORDANO - S.p.a.

Sede legale Diano d'Alba,
 Frazione Valle Talloria, via Cane Guido n. 47bis - 50

GOURMANDISE COMPANY - S.r.l.

Sede legale Barolo, via Roma n. 39

CANTINE DEL BORGO REALE - S.r.l.

Sede legale Barolo, via Roma n. 39

*Estratto di atto di fusione
 (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)*

In data 27 febbraio 1998 con atto a rogito Notaio Vincenzo Toppino di Alba, repertorio numero 132.498, è stato stipulato atto di fusione per incorporazione delle società «Gourmandise Company S.r.l.», con sede in Barolo, via Roma n. 39, e «Cantine del Borgo Reale S.r.l.», con sede Barolo, via Roma n. 39, nella società «Ferdinando Giordano S.p.a.», con sede in Diano d'Alba, via Cane Guido n. 47bis - 50.

Il suddetto atto è stato iscritto presso l'ufficio dei Registro delle Imprese di Cuneo in data 2 aprile 1998.

Ai sensi dell'art. 2504 Codice civile si comunica quanto segue:

società incorporante: «Ferdinando Giordano S.p.a.», con sede a Diano d'Alba, Frazione Valle Talloria, via Cane Guido n. 47bis - 50, iscritta presso il Registro Imprese di Cuneo al n. 2449 Tribunale di Alba, codice fiscale 00939640041, capitale sociale L. 2.500.000.000 (due miliardi cinquecento milioni) interamente versato;

società incorporate. «Gourmandise Company S.r.l.» con sede a Barolo, via Roma n. 39, iscritta presso il Registro Imprese di Cuneo al n. 6412 bis Tribunale di Alba, codice fiscale 02259150049, capitale sociale L. 200.000.000 (duecentomilioni) interamente versato, e «Cantine del Borgo Reale S.r.l.», con sede a Barolo, via Roma n. 39, iscritta presso il Registro Imprese di Cuneo al n. 7352 Tribunale di Alba, codice fiscale 02407850045, capitale sociale L. 150.000.000 (centocinquantamilioni) interamente versato.

L'incorporazione è stata effettuata senza rapporto di cambio perché la società incorporante «Ferdinando Giordano S.p.a.» possedeva la totalità delle quote delle società incorporate. Le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal primo gennaio dell'esercizio in cui sarà iscritto presso il Registro delle Imprese l'atto di fusione, e conseguentemente dal 1° gennaio 1998.

Non sono previsti trattamenti diversi riservati a particolari categorie di soci ed a possessori di titoli diversi dalle azioni, in quanto non sussistenti.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Lì, 9 aprile 1998

p. Ferdinando Giordano S.p.a.:
Giordano Ferdinando

p. Gourmandise Company S.r.l.:
Giordano Ferdinando

p. Cantine del Borgo Reale S.r.l.:
Giordano Ferdinando

S-10365 (A pagamento).

IMPRESA PIZZAROTTI & C. - S.p.a.

Sede in Noceto (PR), Pontetaro, via Emilia n. 2

Capitale sociale L. 50.000.000.000

Iscritta al n. 23124 del registro società del Tribunale di Parma

Codice fiscale n. 01755470158

FOGLIA - S.r.l.

(società unipersonale)

Sede in Parma (PR), via A. M. Adorni n. 1

Capitale sociale L. 245.000.000

Iscritta al n. 9299 del registro società del Tribunale di Parma

Codice fiscale n. 00512250341

IMMOBILIARE NIEVO - S.p.a.

(società unipersonale)

Sede in Parma (PR), via A. M. Adorni n. 1

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al n. 25439 del registro società del Tribunale di Parma

Codice fiscale n. 09645590150

SIBRIUM - S.p.a.

(società unipersonale)

Sede in Parma (PR), borgo Felino n. 51

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al n. 18400 del registro società del Tribunale di Parma

Codice fiscale n. 03694730726

Estratto dell'atto di fusione

Il sottoscritto dott. Angelo Busani, notaio in Parma, iscritto nel ruolo del distretto notarile di Parma, certifica che come da atto ai suoi rogiti in data 1° dicembre 1995 repertorio n. 35938/8311, le società di cui sopra si sono fuse per incorporazione di «Foglia S.r.l.», «Sibrium S.p.a.», «Immobiliare Nievo S.p.a.», nella «Impresa Pizzarotti e C. S.p.a.».

Art. 2501-bis n. 1) del Codice civile:

società incorporante: «Impresa Pizzarotti e C. S.p.a.»;

società incorporate:

«Foglia S.r.l.»;

«Sibrium S.p.a.»;

«Immobiliare Nievo S.p.a.».

Art. 2501-bis n. 3 del Codice civile: non è previsto nessun rapporto di cambio e nessun conguaglio in quanto la società incorporante detiene l'intero capitale sociale delle società incorporate.

Art. 2501-bis nn. 3), 4) e 5) del Codice civile: nulla in tal senso ex art. 2504-quinquies del Codice civile.

Art. 2501-bis n. 6) del Codice civile: le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio delle società incorporanti dalla data del 1° gennaio 1995.

Art. 2501-bis nn. 7) e 8) del Codice civile: non è previsto alcun particolare trattamento né alcun particolare vantaggio.

L'atto di fusione è stato iscritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Parma in data 19 dicembre 1995 ai seguenti numeri di registro ordine:

14404 («Sibrium S.p.a.»);

14405 («Immobiliare Nievo S.p.a.»);

14406 («Foglia S.r.l.»);

14407 («Impresa Pizzarotti e C. S.p.a.»).

Dott. Angelo Busani.

S-10369 (A pagamento).

ESTEE LAUDER - S.p.a.

Sede in Milano, viale Turati n. 3

Registro delle imprese di Milano n. 140266

MAKE-UP ART COSMETICS - S.r.l.

Sede in Milano, viale Turati n. 3

Registro delle imprese di Milano n. 176758

Estratto delibere di fusione per incorporazione della società «Make-Up Art Cosmetics S.r.l.» nella società «Estee Lauder S.r.l.»

1. Società partecipanti alla fusione:

«Estee Lauder S.r.l.» (società incorporante) sede in Milano, via Turati n. 3, capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato, già iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Milano al n. 140266 del registro società, ora iscritta nel registro delle imprese di Milano, codice fiscale n. 00835390154;

«Make-Up Art Cosmetics S.r.l.» (società incorporata), sede in Milano, via Turati n. 3, già iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Milano al n. 176758 del registro società, ora iscritta nel registro delle imprese di Milano, codice fiscale n. 12148940153.

2. Rapporto di cambio: la società incorporante detiene il 100% delle quote della società incorporata, da annullarsi con la fusione senza rapporto di cambio o conguaglio.

3. Effetti della fusione: l'effetto ai fini contabili e fiscali è previsto che decorra dal primo giorno dell'esercizio in corso alla data di iscrizione dell'atto di fusione.

4. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

5. Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Le delibere di fusione, assunte entrambe in data 19 marzo 1998, a rogito notaio Pasquale Leano, sono state iscritte presso il registro delle imprese di Milano in data 7 aprile 1998 per entrambe le società.

Lì, 8 aprile 1998

p. Estee Lauder S.r.l.

L'amministratore delegato: Pierluigi Garcea

p. Make-Up Art Cosmetics S.r.l.

L'amministratore delegato: Pierluigi Garcea

S-10372 (A pagamento).

FORNITURE ELETTRICHE GRANDI - S.r.l.

Sede in Vignola (MO)

AGIELLE - S.r.l.

Sede in Vignola (MO)

Estratto di atto di fusione

Si comunica ai sensi dell'articolo 2504 del Codice civile che con atto a ministero del dott. Giorgio Cariani, notaio in Vignola, in data 4 marzo 1998 repertorio n. 53689/18652 depositato nel registro delle imprese di Modena in data 19 marzo 1998 ed iscritto in data 20 marzo 1998, la società Forniture Elettriche Grandi S.r.l. con sede in Vignola (MO), via dell'Artigianato n. 243, capitale sociale L. 750.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Modena al n. 17010, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01353200361 ha incorporato le società Agielle S.r.l., con sede in Vignola (Modena), via dell'Artigianato n. 296, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Modena al n. 10309, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00232380360.

Rapporti di cambio e conguaglio in danaro: non sussiste l'ipotesi di concambio e/o conguaglio in danaro, trattandosi di fusione per incorporazione di società interamente possedute, con annullamento del capitale sociale delle società incorporate.

Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia dal primo gennaio dell'anno nel quale verrà perfezionata.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di azioni o soci delle società partecipanti alla fusione con trattamento particolare o privilegiato.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Forniture Elettriche Grandi S.r.l. Grandi Demetrio

p. Agielle S.r.l.: Grandi Giulio

S-10390 (A pagamento).

BLUFIN - S.p.a.**ALPITOUR ITALIA - S.p.a.***Estratto di progetto di fusione*

1. Società partecipanti all'operazione di fusione:

incorporante: «Blufin S.p.a.», sede in via Roccavione n. 15, S. Rocco Castagnaretta, Cuneo, capitale sociale di L. 6.000.000.000, registro delle imprese di Cuneo n. 9251, codice fiscale n. 02933920015;

incorporanda: «Alpitour Italia S.p.a.», sede in via Roccavione n. 15, S. Rocco Castagnaretta, Cuneo, capitale sociale di L. 23.150.000.000, registro delle imprese di Cuneo n. 3815, codice fiscale n. 00667480040.

2. Rapporto di cambio delle azioni: l'operazione di fusione per incorporazione nella Blufin S.p.a. della Alpitour Italia S.p.a. comporterà l'assegnazione ai possessori di azioni Alpitour Italia S.p.a. (ivi incluse quelle emesse in relazione all'esercizio del diritto di conversione in azioni Alpitour Italia S.p.a. delle obbligazioni convertibili), di n. 1 azione ordinaria dell'incorporante Blufin S.p.a. («Alpitour S.p.a.» a seguito del perfezionamento della fusione) da nominali L. 1.000 cadauna, ogni n. 3,284529 azioni Alpitour Italia S.p.a. possedute, senza conguaglio alcuno in danaro.

3. Modalità di assegnazione delle azioni dell'incorporante: le operazioni di cambio delle azioni potranno avere luogo con decorrenza dal primo novembre 1998. L'operazione di cambio potrà essere eseguita presso la sede sociale della società incorporante contro consegna dei certificati azionari da nominali L. 1.000 cadauno dell'Alpitour Italia S.p.a. muniti delle relative cedole.

4. Decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni Alpitour S.p.a. (Blufin S.p.a. ante fusione) assegnate in cambio: le azioni ordinarie della società risultante dalla fusione, denominata «Alpitour S.p.a.» che saranno emesse in cambio delle azioni dell'incorporata Alpitour Italia S.p.a. annullate, avranno godimento per gli utili la cui distribuzione sia stata deliberata a fare dal 1° novembre 1998.

5. Decorrenza degli effetti della fusione: la fusione avrà effetto nei confronti dei soggetti terzi a far data dal 1° novembre 1998. Le operazioni effettuate dall'incorporata Alpitour Italia saranno imputate al bilancio dell'incorporante Blufin S.p.a. con decorrenza 1° novembre 1998; dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

6. Trattamento riservato a particolari azionisti o possessori di titoli diversi dalle azioni: ai titolari di azioni privilegiate Alpitour Italia S.p.a. (il cui privilegio ha scadenza al 31 ottobre 1998) viene riconosciuto il diritto di partecipare all'assegnazione di azioni ordinarie Alpitour S.p.a. (Blufin S.p.a. ante fusione) rinvenienti dalla fusione in base al medesimo rapporto di cambio descritto al punto 2 che precede. Ai titolari di obbligazioni convertibili, che non si siano avvalsi della facoltà di conversione, saranno riconosciuti diritti equivalenti a quelli previsti dal regolamento del prestito obbligazionario. In conseguenza di quanto sopra esposto, il prestito obbligazionario, in caso di mancato esercizio del diritto di conversione alla scadenza, sarà assunto dall'incorporante.

7. Trattamento riservato agli amministratori delle società partecipanti all'operazione di fusione: nessun particolare vantaggio è previsto in favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Il progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Cuneo in data 6 aprile 1998 al n. 9805/01 per quanto riguarda l'incorporante, ed al n. 9802/01 per quanto riguarda l'incorporanda.

I legali rappresentanti delle società partecipanti alla fusione

p. Blufin S.p.a.: Guglielmo Isoardi

p. Alpitour Italia S.p.a.: Guglielmo Isoardi

S-10371 (A pagamento).

INIZIATIVE AGRICOLE - S.p.a.

Sede in Rimini, via Tiberio n. 11

Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 10135 del registro imprese di Rimini*Estratto progetto di fusione per incorporazione*
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Iniziative Agricole S.p.a., con sede in Rimini, via Tiberio n. 11, capitale sociale lire 9.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 10135 del registro imprese di Rimini;

incorporata: Azienda Agricola Valle S.r.l., con sede in San Leo, frazione Torello, capitale sociale lire 60.000.000 interamente versato, iscritta al n. 3365 del registro imprese di Pesaro;

incorporata: Azienda Agricola La Serra S.r.l., con sede in Rimini, via Soardi n. 26, capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato, iscritta al n. 1682 del registro imprese di Rimini.

Atto costitutivo: a seguito della fusione lo statuto della società incorporante non subirà modifiche.

Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva dal 1° gennaio 1998.

Trattamenti riservati a particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: la fusione delle società suddette non procurerà alcun beneficio o vantaggi particolari per gli amministratori delle società.

Iscrizione nel registro delle imprese: il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese in data 7 aprile 1998.

Rimini, 10 aprile 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carli Alfredo

S-10391 (A pagamento).

AZIENDA AGRICOLA VALLE - S.r.l.

Sede in San Leo, frazione Torello
Capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 3365 del registro imprese di Pesaro;

Estratto progetto di fusione per incorporazione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Iniziative Agricole S.p.a., con sede in Rimini, via Tiberio n. 11, capitale sociale lire 9.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 10135 del registro imprese di Rimini;

incorporata: Azienda Agricola Valle S.r.l., con sede in San Leo, frazione Torello, capitale sociale lire 60.000.000 interamente versato, iscritta al n. 3365 del registro imprese di Pesaro;

incorporata: Azienda Agricola La Serra S.r.l., con sede in Rimini, via Soardi n. 26, capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato, iscritta al n. 1682 del registro imprese di Rimini.

Atto costitutivo: a seguito della fusione lo statuto della società incorporante non subirà modifiche.

Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva dal 1° gennaio 1998.

Trattamenti riservati a particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: la fusione delle società suddette non procurerà alcun beneficio o vantaggi particolari per gli amministratori delle società.

Iscrizione nel registro delle imprese: il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese in data 9 aprile 1998.

Rimini, 10 aprile 1998

L'amministratore unico: Carli Alfredo.

S-10393 (A pagamento).

AZIENDA AGRICOLA LA SERRA - S.r.l.

Sede in Rimini, via Soardi n. 26
Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 1682 del registro imprese di Rimini;

Estratto progetto di fusione per incorporazione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Iniziative Agricole S.p.a., con sede in Rimini, via Tiberio n. 11, capitale sociale lire 9.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 10135 del registro imprese di Rimini;

incorporata: Azienda Agricola La Serra S.r.l., con sede in Rimini, via Soardi n. 26, capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato, iscritta al n. 1682 del registro imprese di Rimini.

incorporata: Azienda Agricola Valle S.r.l., con sede in San Leo, frazione Torello, capitale sociale lire 60.000.000 interamente versato, iscritta al n. 3365 del registro imprese di Pesaro;

Atto costitutivo: a seguito della fusione lo statuto della società incorporante non subirà modifiche.

Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva dal 1° gennaio 1998.

Trattamenti riservati a particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: la fusione delle società suddette non procurerà alcun beneficio o vantaggi particolari per gli amministratori delle società.

Iscrizione nel registro delle imprese: il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese in data 7 aprile 1998.

Rimini, 10 aprile 1998

L'amministratore unico: Carli Alfredo.

S-10392 (A pagamento).

PANTAINVEST - S.r.l.**PORTA PALIO COSTRUZIONI - S.r.l.****VICENZA 2 - S.r.l.**

Estratto di progetto di fusione per incorporazione
(art. 2501-bis Codice civile)

1. Società incorporante: Pantainvest S.r.l., con sede in Verona, via Saval n. 21, Capitale sociale lire 199.000.000 interamente versato, iscritta al n. 30507 registro imprese di Verona, n. 223959 R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Verona, Partita I.V.A. n. 02213670231, la quale manterrà la stessa denominazione anche dopo la fusione.

Società incorporande:

Porta Palio Costruzioni S.r.l., con sede in Verona, via G. Spontini n. 1, Capitale sociale lire 20.000.000, iscritta al n. 32507 registro imprese di Verona, n. 229992 R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Verona, Partita I.V.A. n. 02297140234.

Vicenza 2 S.r.l., con sede in Verona, via Saval n. 21, Capitale sociale Lire 199.000.000, iscritta al n. 30842 registro imprese di Verona, n. 224848 R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Verona, Partita I.V.A. n. 02225310230.

2. Non vi è rapporto di cambio, in quanto tutti i soci detengono le stesse quote di partecipazione in ciascuna delle società partecipanti alla fusione.

3. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998.

4. Non vi sono particolari categorie di soci.

5. Non sono previsti vantaggi particolari per l'organo amministrativo.

6. Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro imprese di Verona in data 7 aprile 1998.

L'amministratore unico: dott. Michele Cavalieri
della Società incorporante Pantainvest S.r.l.

S-10398 (A pagamento).

COAN & C. - S.p.a.

Estratto della delibera di approvazione progetto di fusione

Con verbale a rogiti dottor Roberto Blandaleone, notaio in Vittorio Veneto ed iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Treviso in data 13 gennaio 1998, repertorio n. 91.777, registrato a Vittorio Veneto il 2 febbraio 1998 al n. 71 - Serie I è stato approvato il progetto di fusione tra le Società:

Società incorporante: «Coan & C. S.p.a.», con sede in Vittorio Veneto frazione San Giacomo di Veglia via Cal de Livera, civico n. 53, Capitale sociale sottoscritto L. 800.000.000 e versato 550.000.000, iscritta al n. 8420 registro imprese di Treviso codice fiscale n. 00178820262;

Società incorporanda: «Traininord S.n.c. di Giovanni Coan & C.», con sede in Vittorio Veneto frazione San Giacomo di Veglia via Cal de Livera, civico n. 53 capitale sociale L. 2.000.000, iscritta al n. 14392 registro imprese di Treviso, codice fiscale n. 00784930265.

Il rapporto di cambio, senza conguagli in denaro, è di numero ottomila (n. 8.000) nuove azioni - da nominali lire diecimila (L. 10.000) cadauna - della incorporante a fronte di quote per complessive nominali lire duemilioni (L. 2.000.000) di capitale sociale della incorporanda e appartenenti a Soci dell'incorporante.

L'assegnazione delle azioni avverrà mediante aumento del capitale sociale della incorporante per lire ottantamilioni (L. 80.000.000) e con attribuzione proporzionale ai soci della incorporanda.

Le quote assegnate avranno godimento dal 1° gennaio 1998.

Ai fini contabili la fusione avrà effetto dal 1° gennaio 1998.

Nessun trattamento o vantaggio particolari di cui ai numeri 7 e 8 dell'articolo 2501-bis del Codice civile.

Le delibere di approvazione del progetto di fusione delle due Società partecipanti sono state depositate presso il registro delle imprese di Treviso in data 24 marzo 1998 al n. 63081 R.E.A., per quanto riguarda la Società incorporante, e al n. 150575 R.E.A., per quanto riguarda la Società incorporanda.

Notaio: dott. Roberto Blandaleone.

S-10399 (A pagamento).

FARNÈ GROUP - S.r.l.

FINANZIARIA STELLINA - S.r.l.

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione della società Finanziaria Stellina S.r.l. nella Farnè Group S.r.l.

Società incorporante Farnè Group S.r.l. con sede in Castenaso (BO) via Fava n. 1, capitale sociale L. 98.000.000 iscritta presso il registro imprese di Bologna al n. 28569.

Società incorporanda Finanziaria Stellina S.r.l. con sede in Budrio (BO) via Martin Luther King n. 39, capitale sociale L. 140.000.000, iscritta presso il registro imprese di Bologna al n. 20439.

La fusione avverrà senza scambio in quanto la società incorporante detiene l'intero capitale sociale della incorporanda.

Le quote parteciperanno agli utili dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà depositato l'atto di fusione.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà depositato l'atto di fusione.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La società Farnè Group S.r.l. ha deliberato la fusione con atto in data 18 dicembre 1997 a ministero dott. Michele Zerbini repertorio n. 30040 omologato in data 27 febbraio 1998 e trascritto presso il registro imprese di Bologna in data 12 marzo 1998.

La società Finanziaria Stellina S.r.l. ha deliberato la fusione con atto in data 18 dicembre 1997 a ministero dott. Michele Zerbini repertorio n. 30041 omologato in data 27 febbraio 1998 e trascritto presso il registro imprese di Bologna in data 12 marzo 1998.

p. Farnè Group S.r.l.: Farnè Sergio

p. Finanziaria Stellina S.r.l.: Farnè Sergio

S-10407 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TAR CALABRIA

Ricorso n. 2357/1996, in rapporto di pubblico impiego, proposto da Dara Maria, Cavaliere Alfredo, Scarfone Aldo, Broso Raffaele, Cutruzzolà Teresina e Tavella Saverio, e ricorso n. 1090/1997 proposto da Dara Maria, Cavaliere Alfredo, Scarfone Aldo, Tavella Saverio, Cutruzzolà Teresina e Naso Giuseppina, entrambi contro Amministrazione Provinciale di Catanzaro e Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la Funzione Pubblica, nelle persone dei rispettivi rappresentanti legali in carica e nei confronti di Corrado Iannino, Mario Martino, Mario Felicetta, Gaetano Macri, Francesco Amato e Corigliano Viviana.

Oggetto: Ricorso n. 2357/96: annullamento, previa sospensione: della delibera della Giunta provinciale di Catanzaro n. 928/39 del 26 giugno 1996, ad oggetto «Livello economico differenziato (LED) articoli 35 e 36 dell'accordo di lavoro per il personale degli enti locali del decreto del Presidente della Repubblica n. 333/1990, approvazione graduatorie», della delibera della Giunta provinciale di Catanzaro n. 3230, del 15 ottobre 1993, ad oggetto: «decreto del Presidente della Repubblica n. 333/1990, articoli 35 e 36. Presa atto criteri e modalità di attribuzione del LED, quantificazione di spesa»; della delibera della Giunta provinciale di Catanzaro n. 2873, dell'8 novembre 1994, ad oggetto: «decreto del Presidente della Repubblica n. 333/1990, articoli 35 e 36, circolare del Ministero della Funzione Pubblica n. 80076/6.2.24/GB del 4 ottobre 1991, proposta di integrazione della delibera n. 3230 del 15 ottobre 1993 della Giunta provinciale di Catanzaro»; della delibera n. 2912 del 30 dicembre 1995, della Giunta provinciale di Catanzaro, di ogni altro atto inerente, presupposto e/o conseguenziale e particolarmente di tutti gli atti richiamati e/o allegati alle impugnate delibere; nonché per la valutazione di tutti i titoli da ciascun ricorrente prodotti e, quindi, per l'attribuzione del relativo punteggio; ricorso n. 1090/97: annullamento: della delibera della Giunta provinciale di Catanzaro n. 481 del 15 aprile 1997, ad oggetto: «Livello economico differenziato articoli 35 e 36 dell'Accordo di lavoro per il personale degli Enti locali, decreto del Presidente della Repubblica n. 333/1990, approvazione»; di ogni altro atto inerente, presupposto e/o conseguenziale e particolarmente delle «nuove e definitive graduatorie» e di tutti gli atti richiamati e/o allegati alle impugnate delibere, nonché per la valutazione di tutti i titoli da ciascun ricorrente prodotti e, quindi, per l'attribuzione del relativo punteggio.

Motivi in entrambi i ricorsi: violazione di legge e particolarmente degli articoli 33, 34, 35 e 36 dell'accordo di lavoro per il personale degli Enti locali approvato con decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 1990, n. 333, dell'art. 3 e seguenti della legge n. 241/1990; e dell'art. 97 della Costituzione italiana. Violazione dei principi generali in materia e particolarmente di revoca e/o annullamento di atti amministrativi, eccesso di potere per illogicità, contraddittorietà, ingiustizia manifesta, od erroneità dei presupposti, di motivazione e di adeguata istruttoria.

I ricorrenti lamentano la mancata attribuzione a loro di alcuni punteggi, l'attribuzione di alcuni punteggi ad alcuni dipendenti, nonché la utile inclusione nelle graduatorie di loro e di altri, ma soprattutto la mancata utile inclusione nelle graduatorie impugnate di essi ricorrenti relative alla settima qualifica dell'area amministrativa per gli anni 1990-1995.

Eccepiscono pure la nullità delle delibere e delle graduatorie impugnate per tutti gli epigrafati motivi e particolarmente perché: è stata istituita una graduatoria per ciascuna area; i criteri di valutazione non sono stati stabiliti in astratto; alle sedute della delegazione trattante hanno partecipato dei sindacalisti interessati; è stato modificato il punteggio relativo al servizio prestato; al diploma di scuola media superiore sono stati attribuiti sei punti; sono stati inclusi i dipendenti dell'ex Istituto Sordomuti di Catanzaro ed il personale della legge n. 285; sono stati attribuiti dei punti ad alcuni corsi.

Conclusioni in entrambi i ricorsi: «Si chiede l'accoglimento del ricorso, previa sospensione degli atti impugnati e con ogni statuizione conseguenziale anche in ordine alle spese e competenze di giudizio. Salva ogni altra azione e ragione e con espressa riserva di motivi aggiunti».

Il T.A.R. Calabria - Catanzaro con sentenza n. 93 del 2 febbraio 1998, ha disposto la riunione dei due ricorsi ed ha altresì disposto, a cura dei ricorrenti, l'integrazione del contraddittorio processuale nei confronti di tutti i dipendenti dell'amministrazione provinciale di Catanzaro inclusi nelle graduatorie riguardanti la settima qualifica funzionale e l'area amministrativa.

Essi sono:

1) Zingaropoli Angelo; 2) Argentieri Piuma G.; 3) Fusto Luigi; 4) Gagliardi Angela; 5) Capria Domenico; 6) Sacchinelli Giovanni; 7) Russo Rosario; 8) De Siena Ermelinda; 9) Ruga Francesca; 10) Pultrone Saverio; 11) Olivo Caterina; 12) Fratto Maria Elisa Betta; 13) Sirianni Vincenzo; 14) De Gaetano Oscar; 15) Sorrentino Anna; 16) Maruca Alessandro; 17) Broso Raffaele; 18) Caridà Giuseppe; 19) Carnuccio Rosamaria; 20) Asturaro Salvatore; 21) Raimondo Mario; 22) Merazzi Antonio; 23) Scalzo Luigi; 24) Surace Ezio; 25) Cosentino Paola; 26) De Gaetano Antonino; 27) Sestito Benito; 28) Scerbo Fausto; 29) Cunsolo Vittoria; 30) Principe Guglielmo; 31) Mercurio Gregorio; 32) Bianco Maria C.; 33) Borrello Alessandro; 34) Capano Rosamaria; 35) Tinello Romano; 36) Albano Alfonso; 37) Giorla Domenico; 38) Ferro Elio; 39) Iacoe Edda Talotta; 40) De Sossi Armada; 41) Gagliardi Luigi; 42) Carnuccio Vincenzo; 43) Rizzuto Marietta; 44) Lo Ponte M. Luisa; 45) Tripodi Vincenzo; 46) Perdicchio Carlo; 47) Megna Antonio; 48) Sino-

poli Agazio; 49) Carnovale Mario; 50) Broso Antonio; 51) Saccomanno Luigi; 52) Borello Raffaele; 53) Dagostino Vincenzo; 54) Russo Francesco; 55) Bitonti Antonio; 56) Audino Agostino; 57) Talarico Francesco; 58) Laganà Domenico; 59) Puccio Rosario; 60) Mercurio Antonio; 61) Golino Armando; 62) Marasco Enzo; 63) Iaconis Marietta; 64) Pedullà Mario; 65) Gullà Francesco; 66) D'Elia Giovanni; 67) Canino Francesco; 68) Varano Tonino; 69) Rosso Antonio; 70) Guzzetto Ettore; 71) Verrino Antonio; 72) Chiarella Amedeo; 73) Sinopoli Giovanni; 74) Puijia Sergio; 75) Critelli Antonio; 76) Politi Oreste; 77) Cantafio Alfonso; 78) Bagnato Maria Rosa; 79) Severino Pasquale; 80) Tinello Rocco; 81) Sica Maria; 82) Giuffrida Maria; 83) Mancuso Maria; 84) Fontana Maria; 85) Politi Aurelia; 86) Ferragine Bruno; 87) Zingaropoli Ritiwa; 88) Mingrone Francesco; 89) Chiaravalloti Francesca; 90) Loiacono Francesco; 91) Bruno Vincenza; 92) Bongarzone Amerigo; 93) Scicchitano Maria; 94) Sansotta Maria; 95) Combariati Eugenia; 96) Russo Giuseppe; 97) Villirillo Maria; 98) Tinello Giuseppe.

Lì, 26 marzo 1998

Armando Grillo.

S-10330 (A pagamento).

TAR CALABRIA

Ricorso n. 1195/1997, in rapporto di pubblico impiego, proposto da Muccari Norma, contro Amministrazione provinciale di Catanzaro e Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la Funzione Pubblica, nelle persone dei rispettivi rappresentanti legali in carica e nei confronti di Curriale Immacolata in Cerchiaro, Amato Francesco, Nardini Giuseppe e Vatrella Antonietta.

Oggetto: annullamento, nelle parti di cui al ricorso, previa sospensione: della delibera della Giunta provinciale di Catanzaro n. 928/39 del 26 giugno 1996, ad oggetto «Livello economico differenziato (LED) articoli 35 e 36 dell'accordo di lavoro per il personale degli enti locali del decreto del Presidente della Repubblica n. 333/1990, approvazione graduatorie», della delibera della Giunta provinciale di Catanzaro n. 3230, del 15 ottobre 1993, ad oggetto: «decreto del Presidente della Repubblica n. 333/1990, articoli 35 e 36. Presa atto criteri e modalità di attribuzione del LED, quantificazione di spesa»; della delibera della Giunta provinciale di Catanzaro n. 2873, dell'8 novembre 1994, ad oggetto: «decreto del Presidente della Repubblica n. 333/1990, articoli 35 e 36, circolare del Ministero della Funzione Pubblica n. 80076/6.2.24/GB del 4 ottobre 1991, proposta di integrazione della delibera n. 3230 del 15 ottobre 1993 della Giunta provinciale di Catanzaro»; della delibera n. 2912 del 30 dicembre 1995, della Giunta provinciale di Catanzaro; della delibera della Giunta provinciale di Catanzaro n. 481/34 del 15 aprile 1997, ad oggetto: «Livello Economico Differenziato articoli 35 e 36 dell'Accordo di lavoro per «il personale degli Enti locali del decreto del Presidente della Repubblica n. 333/90, approvazione di ogni altro atto inerente, presupposto e/o consequenziale e particolarmente delle «nuove e definitive graduatorie» e di tutti gli atti richiamati e/o allegati alle impugnate delibere, nonché per l'esatta valutazione di tutti i titoli dalla ricorrente e dei dipendenti inclusi nelle graduatorie, quindi, per l'attribuzione del relativo punteggio.

Motivi: violazione di legge e particolarmente degli articoli 33, 34, 35 e 36 dell'accordo di lavoro per il personale degli Enti locali approvato con decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 1990, n. 333, dell'art. 3 e seguenti della legge n. 241/1990; e dell'art. 97 della Costituzione italiana. Violazione dei principi generali in materia e particolarmente di revoca e/o annullamento di atti amministrativi. Eccesso di potere per illogicità, contraddittorietà, ingiustizia manifesta, od erroneità dei presupposti, di motivazione e di adeguata istruttoria.

La ricorrente lamenta la mancata attribuzione a lei di alcuni punteggi, l'attribuzione di alcuni punteggi ad alcuni dipendenti, nonché la sua e di altri, utile inclusione nelle graduatorie, ma soprattutto la mancata utile inclusione nelle graduatorie impugnate di essa ricorrente relativa alla sesta qualifica dell'area amministrativa per gli anni 1990-1995.

Eccepisce pure la nullità delle delibere e delle graduatorie impugnate per tutti gli epigrafati motivi e particolarmente perché: è stata istituita una graduatoria per ciascuna area; i criteri di valutazione non sono stati stabiliti in astratto; alle sedute della delegazione trattante hanno

partecipato dei sindacalisti interessati; è stato modificato il punteggio relativo al servizio prestato; al diploma di scuola media superiore sono stati attribuiti sei punti; sono stati inclusi i dipendenti dell'ex Istituto Sordomuti di Catanzaro ed il personale della legge n. 285; sono stati attribuiti dei punti ad alcuni corsi.

Conclusioni: «Si chiede l'accoglimento del ricorso, previa sospensione degli atti impugnati e con ogni statuizione consequenziale anche in ordine alle spese e competenze di giudizio. Salva ogni altra azione e ragione e con espressa riserva di motivi aggiunti».

Il T.A.R. Calabria - Catanzaro, con sentenza n. 91 del 2 febbraio 1998, ha disposto, a cura della ricorrente, l'integrazione del contraddittorio processuale nei confronti di tutti i dipendenti dell'Amministrazione provinciale di Catanzaro inclusi nelle graduatorie riguardanti la sesta qualifica funzionale e l'area amministrativa.

Essi sono:

1) Bianchi Giovanni; 2) Izzi Antonio; 3) Fortino Giovannangelo; 4) Carnevale Giovanni; 5) Signorelli Vincenzo; 6) Macrillò Raffaele; 7) Nocera Filippo; 8) Gigliotti Giacomo; 9) Spadea Falbo Giuseppe; 10) De Marco Domenico; 11) Parentella Gemma; 12) Bolzetti Maurizio; 13) Russo Antonio; 14) Olivo Paolo; 15) Poli Fiore; 16) Caparello Francesco; 17) Mungo Anna Maria; 18) De Siena Anna; 19) Carè Mariano; 20) Veraldi Maria; 21) Varano Tiziana; 22) Vergata Filiberto; 23) Pudia Lady; 24) Mancini Claudio; 25) Riga Angela; 26) Scalzo Silvia; 27) Cefaly Angela; 28) Camposeo Anna Maria; 29) Dell'Apa Rossana; 30) Alfieri Alessio A.; 31) Viapiana Gemma; 32) Conte Giuseppina; 33) Donato Rosalba; 34) La Sala Marisa; 35) Pedata Maria Pia; 36) Saccà Pasquale; 37) Comito Anna Maria; 38) Canino Sergio; 39) Miniaci Ignazio; 40) Montagna Rita; 41) Mannella Carmela; 42) Bolzetti Leonora; 43) Farago' Antonio; 44) Stella Paris; 45) Abbruzzese Erminia; 46) Severino Antonio; 47) Zangari Giuseppe; 48) Simonetta Francesco; 49) Voci Concetta; 50) Colacino Giuseppe; 51) Traversa Francesco; 52) Cristofaro Rocco; 53) Cirillo Maria; 54) Barbarito Maria; 55) Scivo Maria; 56) Garisto Bruno; 57) Nicoletti Adriana; 58) Mazzitelli Anna; 59) De Seta Giuseppe; 60) Canino Saverio; 61) Romeo Francesco; 62) Cianciaruso Francesco; 63) Mercurio Francesco; 64) Gagliardi Angela; 65) Pantano Carlo; 66) Marascio Rosario; 67) Lucia Maria; 68) Di Lieto Angelo; 69) Bressi Antonio; 70) Gemelli Anna Maria; 71) Stamato Angelo; 72) Quaranta Marianna; 73) Gagliardi Graziella; 74) Ottobre Barbara; 75) Paone Rosa; 76) Musca Giovanni; 77) Anania Giuseppe; 78) Frontera Antonio; 79) Scalomagna Marianna; 80) Brignone Rosa; 81) Sanzo Antonio; 82) Anzani Aldo; 83) Turino Flavio; 84) Teramo Antonia; 85) Arena Loriggio Francesco; 86) Scalise Antonio; 87) Cerchiaro Rita; 88) Maviglia Rosario; 89) De Fazio Antonietta; 90) Costa Walter.

Lì, 26 marzo 1998

Armando Grillo.

S-10331 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Con decreto emesso in data 11 marzo 1998 (n. 950/98) il pretore di Roma ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari n. 0289896731 e n. 0289896739 emessi dall'avv. Lupis Stefano nei confronti del Banco di Sicilia ed a favore di Mirto Randazzo Pietro, entrambi dell'importo di L. 700.000, autorizzandone il pagamento alla scadenza dei quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, salvo opposizione.

Roma, 14 aprile 1998

Avv. Enrico Gabrieli.

S-10333 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Crema con decreto in data 31 marzo 1998, ha dichiarato l'ammortamento del libretto al portatore n. 11537/91, con un saldo apparente di L. 10.237.335, emesso dalla Banca di Credito Cooperativo di Dovera e Postino, autorizzando il rilascio del duplicato trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Crema, 7 aprile 1998

Miragoli Luca.

S-10394 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 6 marzo 1998 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Bocchino Antonio, nato a Roma il 10 gennaio 1972 e quivi residente, chiede di essere autorizzato a cambiare il cognome in «Boschino».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Bocchino Antonio.

S-10332 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 24 febbraio 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Morelli Lina nata a Pomarance (PI), il 24 luglio 1955 e residente in Roma, via Santa Maura n. 72, ha chiesto il cambiamento del nome in quello di «Lina Anna».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Roma, 14 aprile 1998

Lina Morelli.

S-10408 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto in data 12 febbraio 1998 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione per sunto della domanda con la quale Gentile Anna Anatolievna nata a Belearca (Odessa) Ucraina il 7 luglio 1992 residente in Caserta, Puccianiello, via Pontone, parco Casabella, legalmente rappresentata dal padre Gentile Nicola, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il nome di Anna Anatolievna in quello di «Anna Gaia».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione nei trenta giorni.

Napoli, 10 aprile 1998

Nicola Gentile.

C-10234 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica con decreto in data 27 febbraio 1998 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione per sunto della domanda con la quale Cortese Elena Aleksandrovna nata ad Odessa ((Ucraina), il 15 agosto 1992 e residente in Caserta, alla via Cimarosa del Parco Cerasole, frazione di Centurano, legalmente rappresentata dal padre Cortese Arnaldo, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il nome di Elena Aleksandrovna in quello di «Maristella».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Arnaldo Cortese.

C-10235 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE****ANGLO EUROPEAN MANAGEMENT
(A.E.M.) - p.l.c. a r.l. in L.C.A.**

Sede in Roma, via Novara n. 20

Il sottoscritto avv. Fulvio Baldacci, commissario liquidatore comunica che presso l'ISVAP ed il Tribunale Civile di Roma è stato depositato il Bilancio finale, ai sensi dell'art. 213 lex. fall.

Gli interessati entro venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso, possono proporre, con ricorso al Tribunale, le loro contestazioni.

Il commissario liquidatore: avv. Fulvio Baldacci.

S-10326 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****BANDI DI GARA****POSTE ITALIANE
Società per azioni***Bando di gara*

1. Poste Italiane S.p.a., area approvvigionamenti, commercializzazione 1, viale Europa n. 175 - 00144 Roma, telefoni 59586876/59586878.

2. a) Licitazione privata;

b) procedura accelerata per urgenza disporre notevole quantitativo materiale causa espansione servizio nazionale postel;

c) acquisto.

3. a) 28 centri postel;

b) la fornitura è suddivisa in due lotti di aggiudicazione:

primo lotto: n. 210.000.000 di buste modello postel 12 codice 030012;

secondo lotto: n. 140.000.000 di buste modello postel 12 codice 030012.

La società si riserva comunque di limitare l'invito alle ditte, in relazione alla capacità produttiva delle medesime.

4. Termine approntamento collaudo per ciascun lotto: 7 partite per ciascun lotto entro 30, 60, 90, 120, 150, 180, 210 giorni naturali consecutivi dalla data di stipula del contratto, secondo quanto previsto nella lettera d'invito. Termine ciascuna consegna: dieci giorni naturali consecutivi da data ricevimento relativo ordine. Tali termini, che rimarranno invariati anche in caso di aggiudicazione dell'intera fornitura ad una sola ditta, saranno sospesi per il periodo dal 5 al 25 agosto.

5. Ammessa partecipazione raggruppamenti temporanei imprese (R.T.I.) e consorzi.

6. a) Domande partecipazione dovranno pervenire improrogabilmente entro ore 13 del 29 aprile 1998 in busta chiusa e sigillata, sulla busta dovrà essere apposta denominazione ditta e dicitura: «Istanza partecipazione gara fornitura buste postel 12 (gara comunitaria)». Dovranno presentare domanda nella forma indicata anche ditte iscritte albo fornitori di questa società per la specifica voce merceologico: categoria 6 C07-00001 buste intestate;

b) indirizzo cui dovranno pervenire domande: Poste Italiane S.p.a., area approvvigionamenti, segreteria, stanza k0815, viale Europa n. 175 - 00144 Roma;

c) le domanda redatta in lingua italiana.

7. Lettere d'invito saranno spedite entro 30 (trenta) giorni data cui punto 6. a). Ditte escluse gara per qualsiasi motivo non riceveranno alcuna comunicazione.

8. Deposito cauzionale garanzia offerta, come da lettera invito.

9. Istanza partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere corredata, pena esclusione, seguente documentazione:

A) certificato iscrizione camera Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura ovvero per le imprese straniere documento equipollente (art. 12 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358);

B) dichiarazione legale rappresentante, resa nelle forme della legge 4 gennaio 1968 n. 15, o, per imprese straniere, come da art. 11, terzo comma del citato decreto legislativo n. 358/92, attestante:

1) insussistenza motivi esclusione di cui art. 11, primo comma, lettere a), b), d), e) decreto legislativo n. 358/92;

2) elenco principali forniture effettuate anni 1995-1996-1997 con indicazione rispettivo importo, data e destinatario (art. 14, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92);

3) elenco impianti e attrezzature tecniche (art. 14, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92);

C) idonee dichiarazioni bancarie (art. 13, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92). Ditte iscritte albo fornitori società, per la specifica voce merceologica, devono allegare istanza solenne dichiarazione cui precedente punto 9. b1) nonché certificato iscrizione Camera Commercio; nel caso di partecipazione di R.T.I., ogni ditta raggruppata dovrà presentare tutta predetta documentazione. Tutte imprese raggruppate devono sottoscrivere congiuntamente domanda partecipazione, salva possibilità conferire specifica procura ad un'impresa capogruppo. In tal caso deve essere presentata copia autentica mandato. Società si riserva di richiedere alla ditta aggiudicataria di provare mediante idonea documentazione possesso requisiti cui punti 9B)2 e 9B)3. Qualora tale prova non sia conforme quanto dichiarato, aggiudicazione sarà annullata. Documentazione non in lingua italiana dovrà essere accompagnata da traduzione giurata.

10. Aggiudicazione avverrà sulla base dei criteri cui punto 1) lettera a) art. 16 sopra citato decreto. Aggiudicazione fatta lotto per lotto anche in caso presentazione di una sola offerta valida.

11. Validità offerta: novanta giorni naturali consecutivi decorrenti da scadenza del termine per presentazione offerte. Prezzi offerti non sono ammessi a revisione. Altre informazioni possono essere richieste all'indirizzo cui al punto 1). Termine presentazione offerte sarà indicato nella lettera d'invito.

12. Data di spedizione del bando: 10 aprile 1998.

13. Data ricezione bando da parte ufficio pubblicazioni ufficiali CEE: 10 aprile 1998.

Il direttore area approvvigionamenti:
dott. A. Moliterno

A-554 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA S. CAMILLO-FORLANINI

Bando di gara

1. a) Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera S. Camillo-Forlanini, via Portuense n. 332 - 00149 Roma, tel. 06/55180580-581-588-589, fax 06/55180585.

2. a) Procedura aperta.

3. a) Luogo consegna: Farmacie interne dell'Azienda;

b) dispositivi medici e kit operatori per elettrostimolazione cardiaca per un periodo di mesi ventiquattro; importo annuo presunto L. 500.000.000 più I.V.A.;

c) sono ammesse anche offerte parziali.

4. Termine di consegna: la fornitura dovrà essere eseguita frazionatamente su richieste avanzate dall'azienda.

5. a) I documenti pertinenti devono essere ritirati esclusivamente a mano presso l'unità organizzativa acquisizione beni e servizi all'indirizzo di cui al punto 1 dalle ore 9 alle ore 13.

6. a) Le offerte ed i campioni dovranno pervenire all'ufficio protocollo dell'azienda, via Portuense n. 332 - 00149 Roma, entro le ore 12 del 1° giugno 1998 termine fisso ed improrogabile. Saranno escluse le offerte pervenute oltre tale termine, anche se spedite nei termini a mezzo del servizio postale. Le offerte possono essere consegnate anche a mano direttamente all'ufficio citato, che rilascerà apposita ricevuta, tutti i giorni, escluso il sabato e festivi, dalle ore 9 alle ore 12 ed entro, beninteso, il termine di cui sopra;

b) lingua italiana.

7. a) Possono presenziare alla gara i legali rappresentanti o i loro incaricati muniti di regolare procura.

7. b) L'apertura dei plichi per la verifica della documentazione avrà luogo il 3 giugno 1998 alle ore 9 presso l'aula gare dell'unità organizzativa, acquisizione beni e servizi dell'azienda; la data in cui avrà luogo la seduta per l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica e per la definitiva aggiudicazione verrà comunicata ai partecipanti in un secondo momento.

8. Deposito definitivo pari al 5% dell'importo aggiudicato.

9. L'appalto è finanziato con i fondi ordinari del bilancio aziendale.

10. È ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: indicate nel capitolato speciale.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centoventi giorni a decorrere dalla data di cui al punto 6. a).

13. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16, punto 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 valutabile in base agli elementi indicati nel capitolato speciale.

14. Data di invio del bando: 9 aprile 1998.

Il direttore amministrativo:
dott.ssa P. Toraldo di Francia

S-10328 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA S. CAMILLO-FORLANINI

Bando di gara

1. a) Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera S. Camillo-Forlanini, via Portuense n. 332 - 00149 Roma, tel. 06/55180580-581-588-589, fax 06/55180585.

2. a) Procedura aperta.

3. a) Luogo della consegna: Ospedali S. Camillo-Forlanini, Roma;

b) Gas medicali e tecnici compresi il noleggio di serbatoi ed apparecchiature e la gestione degli impianti centralizzati per un periodo di mesi ventiquattro; importo presunto annuo L. 1.500.000.000 più I.V.A.;

c) non sono ammesse offerte parziali.

4. Termini di consegna: indicati nel capitolato speciale.

5. a) I documenti pertinenti devono essere ritirati esclusivamente a mano presso l'unità organizzativa acquisizione beni e servizi all'indirizzo di cui al punto 1 dalle ore 9 alle ore 13.

6. a) Le offerte dovranno pervenire all'ufficio protocollo dell'azienda, via Portuense n. 332 - 00149 Roma, entro le ore 12 del 2 giugno 1998, termine fisso ed improrogabile. Saranno escluse le offerte pervenute oltre tale termine, anche se spedite nei termini a mezzo del servizio postale. Le offerte possono essere consegnate anche a mano direttamente all'ufficio citato, che rilascerà apposita ricevuta, tutti i giorni, escluso il sabato e festivi, dalle ore 9 alle ore 12 ed entro, beninteso, il termine di cui sopra;

b) lingua italiana.

7. a) Possono presenziare alla gara i legali rappresentanti o i loro incaricati muniti di regolare procura.

b) L'apertura dei plichi avrà luogo il 4 giugno 1998 alle ore 9 presso l'aula gare dell'U.O. acquisizione beni e servizi dell'azienda.

8. Deposito definitivo pari al 5% dell'importo aggiudicato.

9. L'appalto è finanziato con i fondi ordinari.

10. È ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: indicate nel capitolato speciale. La validità dell'offerta sarà subordinata alla presentazione di tutti i documenti specificati nel capitolato speciale.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centoventi giorni a decorrere dalla data di cui al punto 6. a).

13. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 16, punto 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92.

14. Data di invio del bando: 9 aprile 1998.

Il direttore amministrativo:
dott.ssa P. Toraldo di Francia

S-10329 (A pagamento).

ANPA

Agenzia Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Bando di gara con procedura ristretta

1. Ente appaltante: Agenzia Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (ANPA), via Vitaliano Brancati n. 48 - 00144 Roma. tel. 06/50071.

2. Licitazione privata per l'appalto relativo alla conduzione e manutenzione degli impianti di condizionamento, ventilazione, riscaldamento e idrico-sanitario della sede ANPA. L'onere presunto è valutato in L. 660.000.000 (I.V.A. esclusa).

3. Luogo di esecuzione: ANPA, via V. Brancati n. 48, Roma.

4. Legge 11 febbraio 1994 n. 109, così come modificata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216.

5. Durata dell'appalto: tre anni (1° luglio 1998-30 giugno 2001).

6. Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 9 maggio 1998 (termine fisso a pena di esclusione).

a) indirizzo: ANPA, unità gare e appalti, via Vitaliano Brancati n. 48 - 00144 Roma;

b) lingua: italiano (domanda e relativi allegati).

7. Gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del bando.

8. Alla domanda di partecipazione alla gara dovranno essere allegati i seguenti documenti:

A) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., registro delle imprese, in originale o copia autenticata nelle forme di legge, in data non anteriore di sei mesi al termine fissato per la presentazione della domanda, dal quale risulti chiaramente che l'attività della ditta è riconducibile all'oggetto dell'appalto. Il certificato dovrà contenere l'attestazione che la ditta non si trovi in stato di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata;

B) certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori, in originale o copia autenticata nelle forme di legge, da cui risulti che la ditta è iscritta alla categoria 5a1) per un importo non inferiore a L. 300 milioni;

C) elenco autenticato nelle forme di legge, sottoscritto dal legale rappresentante della ditta, di appalti analoghi eseguiti o in corso di esecuzione nell'ultimo triennio, indicando per ciascuno di essi la stazione appaltante, l'importo annuo e l'anno di esecuzione;

D) dichiarazione autenticata nelle forme di legge, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, dalla quale risulti che la ditta stessa non si trovi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 18 primo comma del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406;

E) dichiarazione autenticata nelle forme di legge, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta dalla quale risulti:

l'iscrizione della ditta all'INPS, il numero dei dipendenti denunciati all'INPS e che la ditta è al corrente con le denunce contributive mensili. La mancanza anche di uno soltanto dei documenti di cui alle lettere A, E, C, D ed E, sarà causa di esclusione dalla gara. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, la documentazione di cui sopra dovrà essere presentata da ognuna della società/ditte associate. Le ditte residenti negli Stati membri della CEE dovranno presentare documentazione equipollente a quella sopra indicata.

9. Criterio di aggiudicazione: con il metodo del massimo ribasso sull'importo a corpo posto a base di gara ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, così come modificata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216.

10. Altre informazioni: le domande, in carta bollata, devono essere inviate (a pena di esclusione) a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato o agenzia di recapito autorizzata (ai sensi degli artt. 123, 130 e 131 del D.P.R. n. 655 del 29 maggio 1982). Le domande non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette all'accertamento della contravvenzione. Le domande irregolari, incomplete o pervenute oltre il termine fissato non verranno esaminate. Sulla busta, sigillata con ceralacca, oltre alla denominazione sociale della ditta, dovrà essere apposta la dicitura: Richiesta di invito alla gara per l'appalto relativo alla conduzione e manutenzione degli impianti di condizionamento, ventilazione, riscaldamento e idrico-sanitario della sede ANPA. Gara n. 136/ANPA. Le ditte possono ritenersi svincolate dall'offerta presentata trascorsi quarantacinque giorni dalla data di aggiudicazione della gara. La richiesta di invito non vincola in nessun modo l'ANPA. È facoltà dell'ANPA giudicare se la documentazione fornita permetta di qualificare le ditte candidate. Ulteriori informazioni possono essere richieste all'ufficio gare e appalti tel. 50072086. I lavori oggetto dell'appalto sono finanziati con contributo dello Stato (ex legge 21 gennaio 1994 n. 61).

Servizio servizi generali - ufficio gare e appalti
Il capo servizio p.i.: Silvano Boschi

A-553 (A pagamento).

TEA - S.p.a.

Territorio Energia Ambiente

Bando gara licitazione privata

1. Amministrazione aggiudicatrice: Tea - Territorio Energia Ambiente S.p.a., (ex. A.S.M. Azienda Servizi Municipalizzati), 46100 Mantova, vicolo Stretto n. 12, telefono 0376/2331, telefax 0376/321234.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

3.a) Luogo della consegna: discarica per R.S.U., ed assimilabili in località Cascina Olla, Mariana Mantovana, Mantova.

3.b) Natura della fornitura: fornitura in opera delle apparecchiature occorrenti all'allestimento dell'impianto di captazione, aspirazione e combustione biogas ad alta temperatura, relativamente al primo settore ed alla metà del secondo settore della discarica per R.S.U., ed assimilabili di Mariana Mantovana (MN).

Importo stimato: L. 463.631.855, I.V.A., esclusa.

4. Termine di consegna: entro novanta giorni naturali e consecutivi, dalla stipula del contratto di fornitura.

5. Possono partecipare anche imprese temporaneamente raggruppate secondo le modalità indicate nell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro e non oltre le ore 12 del 22 maggio 1998.

6.b) Indirizzo: vedi punto 1), all'ufficio protocollo.

6.c) Lingua: italiano.

7. Termine entro il cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: entro sessanta giorni dal termine di presentazione delle domande di partecipazione.

8. Indicazioni riguardanti la situazione del fornitore e condizioni minime: a pena di esclusione, le ditte dovranno allegare alla domanda di partecipazione, in carta legale, la seguente documentazione attestante i requisiti necessari per l'ammissione alla gara:

a) dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio resa nella forma di cui alla legge n. 15/1968 attestante l'assenza di cause di impedimento di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

b) certificato valido di iscrizione alla C.C.I.A.A., in originale o copia autenticata per le ditte italiane o equivalente ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 358/92 per le ditte non italiane;

c) certificati in originale rilasciati dai clienti finali pubblici e/o privati attestanti che la data concorrente ha effettuato negli anni 1995, 1996, 1997 la fornitura, installazione ed avviamento di almeno n. 5 torce ad alta temperatura ($T > 1000^{\circ}\text{C}$) con portata $\geq 500 \text{ nmc./h.}$, di cui almeno due nell'ambito della realizzazione «chiavi in mano», di impianti di aspirazione e combustione biogas completi della trivellazione dei pozzi e della rete di trasporto del biogas alla centrale di combustione.

Nel caso di raggruppamento di imprese la documentazione di cui al punto a) e b) dovrà essere riferita ad ogni impresa raggruppata.

9. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: l'aggiudicazione avrà luogo al prezzo più basso secondo l'art. 16 lettera a) del decreto legge 24 luglio 1992 n. 358.

10. Altre indicazioni:

a) la fornitura dei beni oggetto del contratto deve essere conforme al capitolato d'oneri e alle tavole progettuali;

b) ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996 n. 675 e successive modifiche si precisa che il trattamento dei dati personali, ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alle procedure di gara e sarà effettuato nella piena tutela dei diritti dei concorrenti;

c) le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione.

11. Data di spedizione del bando alla G.U.C.E.: 10 aprile 1998.

12. Data di ricezione del bando dalla G.U.C.E.: 10 aprile 1998.

Il presidente: dott. A. Veronesi.

S-10374 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

Azienda Speciale U.S.L. Centro Sud

Bolzano, via Lorenz Böhler n. 5

Telefono 0471/908216 - Telefax 0471/931452

Bando di gara - Pubblico Incanto EC 3/98

L'Azienda Speciale Unità Sanitaria Locale Centro Sud di Bolzano con delibera n. 1.039 del 16 marzo 1998 ha indetto una gara per la fornitura biennale (1° luglio 1998 - 30 giugno 2000) di prodotti ortofrutti. L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 16, punto 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

La gara sarà esperita con la forma del pubblico incanto. La natura della fornitura è il fabbisogno dell'Azienda Speciale U.S.L., Centro Sud di prodotti ortofrutti, da fornire di norma due volte alla settimana in quantità totale presunta biennale di 600.000 kg. L'importo presunto della fornitura biennale ammonta a L. 900.000.000, I.V.A., esclusa. L'Azienda Speciale U.S.L. Centro Sud emetterà in funzione delle proprie esigenze, due volte alla settimana, appositi ordini. Le consegne dovranno essere effettuate al magazzino alimentari dell'A.S. U.S.L., presso l'Ospedale di Bolzano, via Lorenz Böhler n. 5. I pagamenti saranno disposti a novanta giorni dalla data di ricevimento della fattura. Il bando ed il capitolato d'oneri potranno essere ritirati o richiesti per iscritto presso la Ripartizione Economato Provveditorato dell'Azienda Speciale U.S.L. Centro Sud, via Lorenz Böhler n. 5, 39100 Bolzano (telefax 0471/931452) entro il giorno 25 maggio 1998 presentando od inviando la copia del versamento di L. 20.000, sul c/c postale n. 10036390 o c/c bancario n. 701650 acceso presso il Banco Ambrosiano Veneto di Bolzano, cod. ABI 3001, Cab 11600. Se ri-

chiesto l'invio, avverrà con spese postali a carico del destinatario. Il plico, contenente la cauzione provvisoria e la documentazione richiesta, presentato secondo i criteri stabiliti dal capitolato, art. 9, dovrà essere consegnato a mano al presidente di gara nel giorno ed ora stabiliti dal presente bando per la gara medesima. Saranno ammessi ad assistere all'apertura delle buste per il controllo dei documenti ed alla successiva formulazione d'offerta verbale, i legali rappresentanti, i procuratori oppure i rappresentanti delle ditte offerenti, purché muniti di apposita procura autenticata, rilasciata dalla/e persona/e abilitata/e ad impegnare l'offerente. La gara verrà esperita il giorno 9 giugno 1998 alle ore 10, presso la sala riunioni dell'Ospedale di Bolzano (ingresso principale), via Lorenz Böhler n. 5, 39100 Bolzano con il metodo di «estinzione di candela vergine» (art. 73 regio decreto 23 maggio 1924, n. 827). La cauzione provvisoria corrisponderà al 5% dell'importo presunto della fornitura. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centoventi giorni data gara, l'aggiudicatario per ventotto mesi. Il presente bando è stato inviato in data 2 aprile 1998 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee. È stato ricevuto dal suddetto ufficio in data 2 aprile 1998.

Il direttore generale: dott. Paolo Lanzinger.

S-10375 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

Azienda Speciale U.S.L. Centro Sud

Bolzano, via Lorenz Böhler n. 5

Telefono 0471/908216 - Telefax 0471/931452

Bando di gara - Pubblico Incanto EC 4/98

L'Azienda Speciale Unità Sanitaria Locale Centro Sud di Bolzano con delibera n. 1.150 del 23 marzo 1998 ha indetto una gara per la fornitura biennale di biancheria telerie, coperte, abiti da lavoro e pigiami suddivisa in tre lotti. L'aggiudicazione verrà disposta per singoli lotti, con il metodo di cui all'art. 16, punto 1, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, alle ditte con offerta in ribasso, economicamente più vantaggiosa, ed in base a:

A) prezzo: punteggio massimo 50 punti;

B) qualità del prodotto: punteggio massimo 50 punti.

Tale punteggio qualità terrà conto dei seguenti elementi: confezionamento, reazione al lavaggio, altri, eventuali dichiarazioni su forniture analoghe effettuate durante gli ultimi tre anni.

L'aggiudicazione della fornitura avverrà a favore della ditta con il punteggio massimo, ottenuto sommando a quello della qualità, quello del prezzo. La gara sarà esperita con la forma del pubblico incanto. Le consegne dovranno essere effettuate al magazzino centrale dell'Azienda Speciale U.S.L., presso l'Ospedale di Bolzano, via Lorenz Böhler n. 5. La natura (oggetto) della fornitura e gli importi a base di gara, I.V.A. esclusa, sono:

Lotto I: Biancheria L. 1.200.000.000;

Lotto II: Abiti da lavoro e telerie L. 500.000.000;

Lotto III: Coperte L. 30.000.000.

Alle ditte è consentito partecipare alla gara depositando l'offerta per uno o più lotti interi. Le consegne saranno massimo sei e dovranno avvenire nel corso di un biennio dalla data del contratto, in funzione delle esigenze dell'A.S. U.S.L., Centro Sud. Il bando ed il capitolato d'oneri potranno essere ritirati o richiesti per iscritto presso la Ripartizione Economato Provveditorato dell'Azienda Speciale U.S.L., Centro Sud, via Lorenz Böhler n. 5, 39100 Bolzano (telefax 0471/931452) entro il 25 maggio 1998 presentando o inviando la copia del versamento di L. 50.000 sul c/c postale n. 10036390 o c/c bancario n. 701650 acceso presso il Banco Ambrosiano Veneto di Bolzano, cod. ABI 3001, CAB 11600. Se richiesto l'invio, avverrà con spese postali a carico del destinatario. L'offerta formulata ai sensi del capitolato, art. 7, dovrà pervenire alla segreteria dell'Azienda Speciale U.S.L. Centro Sud, via Lorenz Böhler n. 5, 39100 Bolzano, in lingua italiana o tedesca, entro il giorno 4 giugno 1998 in orario d'ufficio (termine perentorio) ad esclusivo rischio del mittente con raccoman-

data a mezzo del Servizio Postale Statale o tramite «posta celere» del Servizio Postale Statale con servizio di raccomandazione. Entro tale data dovranno risultare depositati al magazzino centrale dell'A.S. U.S.L. Centro Sud, via Lorenz Böhler n. 5, 39100 Bolzano le campionature in pacchi sigillati e separati per ciascun lotto, come previsto dal capitolato d'oneri, art. 7. L'apertura dei plichi per il controllo dei documenti avrà luogo il giorno 11 giugno 1998 alle ore 10, presso la sala riunioni dell'Ospedale di Bolzano, (ingresso principale), via Lorenz Böhler n. 5, 39100 Bolzano. La busta contenente l'offerta rimarrà sigillata fino alla seduta dell'aggiudicazione. La gara (aggiudicazione) verrà esperita il giorno 29 giugno 1998 alle ore 10, presso la sala riunioni dell'Ospedale di Bolzano (ingresso principale) via Lorenz Böhler n. 5, 39100 Bolzano.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta valida. Saranno ammessi ad assistere all'apertura delle buste contenenti i documenti ed alla seduta di gara (aggiudicazione) i legali rappresentanti, i procuratori oppure i rappresentanti delle ditte offerenti, purchè muniti di apposita procura autenticata, rilasciata dalla/e persona/e abilitata/e ad impegnare l'offerente. La cauzione provvisoria dovrà essere versata, separatamente per ciascun lotto, all'atto dell'offerta e corrisponderà al 5% dell'importo a base di gara di ogni singolo lotto. I pagamenti saranno disposti a novanta giorni dalla data di ricevimento della fattura. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centoventi giorni data gara, l'aggiudicatario per ventotto mesi. Il presente bando è stato inviato in data 2 aprile 1998.

Il direttore generale: dott. Paolo Lanzinger.

S-10376 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI ECONOMIA AGRARIA

Avviso relativo ai risultati della selezione dei progetti presentati nell'ambito della misura 2 del POM - Attività di sostegno ai S.S.A.

All'Albo dell'Istituto, via Barberini n. 36 è stata pubblicata mediante affissione la lista dei progetti idonei e non idonei approvata con Decreto ministeriale del MiPA n. 2010 del 26 marzo 1998. finanziabili nell'ambito della Misura 2 «Innovazioni tecnologiche e trasferimento dei risultati della ricerca», di cui all'avviso pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 139 del 17 giugno 1997.

Il commissario straordinario: prof. Guido Fabiani.

S-10400 (A pagamento).

COMUNE DI VELLETRI (Provincia di Roma)

Tel. 06/961581 - Fax 96142504

L'Amministrazione Comunale intende affidare un incarico per lo studio di fattibilità per la realizzazione di una residenza sanitaria assistenziale per anziani non autosufficienti per un numero di 60 posti letto. Legge 11 marzo 1988 n. 67 art. 20.

Le domande di ammissione devono essere stese su carta legale, le stesse dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro il 12 maggio 1998.

La domanda dovrà essere compilata con tutte le modalità previste nell'avviso di gara che è in visione presso la Segreteria del Comune e corredata da tutta la documentazione richiesta.

Il dirigente del settore OO.PP.:
arch. Alvaro Ronzani

S-10338 (A pagamento).

AMA

Roma, via Calderon de la Barca n. 87

Telefono 06/51691 - Fax 06/5193063

Avviso di gara n. 15

L'AMA indice una gara nella forma dell'Asta Pubblica, ai sensi art. 73, punto c) e art. 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, per la fornitura di spazzole unificate e anelli per rulli per le spazzatrici stradali, occorrenti all'AMA per il biennio 1998 e 1999.

La fornitura consiste nell'acquisto dei materiali di seguito indicati le cui quantità presunte sono:

n. 1.200 spazzole laterali unificate per spazzatrici Moro - sm 4100, Moro 4200 e Moro Cleango M.C.S. 4W1C (Tipo A) Cod. Mag. AMA n. 030001;

n. 100 spazzole laterali unificate per spazzatrici Johnston 600 - (tipo B) Cod. Mag. AMA n. 030162;

n. 600 Anello in polipropilene per rullo posteriore spazzatrici Johnston 600 Cod. Mag. AMA n. 39358;

n. 1.000 Anello in polipropilene per rullo centrale spazzatrici Dulevo 600 Cod. Mag. AMA n. 40510;

n. 2.600 Anello in polipropilene per rullo posteriore Sicas 40004T Cod. Mag. AMA n. 040002;

n. 3.000 Anello in polipropilene per rullo laterale per spazzatrici Sicas 4000/4T Cod. Mag. n. 040001.

Le caratteristiche tecniche della fornitura sono specificate nella Parte II° del Capitolato speciale n. 12/98 - Specifica tecnica n. 1/98 e disegni allegati.

Importo presunto:

Lit. 150.000.000, oltre I.V.A. per l'anno 1998;

Lit. 170.000.000, oltre I.V.A. per l'anno 1999.

Le modalità di partecipazione sono riportate nel bando di gara affisso all'Albo Pretorio - largo Corrado Ricci n. 44 - Roma e all'Albo Aziendale, via Calderon de la Barca n. 87 - Roma dal 20 aprile 1998 all'8 maggio 1998.

Per informazioni rivolgersi all'unità Mezzi e Logistica - Tel. 06/5169/2285-2299.

Termine per il ricevimento della campionatura ore 13 dell'8 maggio 1998 presso il Magazzino AMA di via Nicola Spedalieri n. 8 - Roma.

Termine per il ricevimento delle offerte ore 13 dell'8 maggio 1998 presso il Protocollo/gare AMA, via Calderon de la Barca n. 87 - 00142 Roma.

L'apertura delle offerte avverrà in seduta pubblica il giorno 20 maggio 1998 alle ore 11,30 presso la Sala Aste dell'AMA sita in via Calderon de la Barca n. 87, piano 10°.

Il direttore generale: dott. ing. Franco Sensi.

S-10403 (A pagamento).

AMA

Roma, via Calderon de la Barca n. 87

Telefono 06/51691 - Fax 06/5193063

Avviso di gara n. 14

L'AMA indice una gara nella forma dell'Asta Pubblica, con aggiudicazione ai sensi degli art. 73, punto c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, per la fornitura di materiale termoidraulico occorrente per gli anni 1998 e 1999.

Le caratteristiche tecniche della fornitura oggetto della presente gara sono indicate nella Tariffa Prezzi AMA allegata al Capitolato Speciale n. 8/98 - Parte Seconda.

Importo a base d'asta:

Lit. 100.000.000 oltre I.V.A. per l'anno 1998;

Lit. 80.000.000 oltre I.V.A. per l'anno 1999.

Le condizioni della fornitura sono riportate nel Capitolato Speciale n. 8 del 19 gennaio 1998. Le modalità di partecipazione sono riportate nel bando di gara affisso all'Albo Pretorio - largo Corrado Ricci n. 44 Roma e all'Albo Aziendale, via Calderon de la Barca n. 87 - Roma da 20 aprile 1988 al 15 maggio 1998.

Per informazioni rivolgersi all'unità Mezzi e Logistica - Tel. 06/5169/2285.

Termine per il ricevimento delle offerte ore 13 del 15 maggio 1998.

L'apertura delle offerte avverrà in seduta pubblica il giorno 18 maggio 1998 alle ore 10,45 presso la Sala Aste dell'AMA sita in via Calderon de la Barca n. 87, piano 10°.

Il direttore generale: dott. ing. Franco Sensi.

S-10404 (A pagamento).

**MINISTERO DEI TRASPORTI
E DELLA NAVIGAZIONE
Direzione Generale M.C.T.C.
Gestione Governativa della Circumvesuviana**

Avviso di gara - Fornitura ricambi per autobus

1. - 2. La Gestione Governativa della Circumvesuviana, con sede al corso Garibaldi n. 387, C.A.P. 80142 Napoli (Italia) - Tel. 081-7792111 - Telefax 081-7792450, intende procedere all'affidamento in appalto, mediante gara a procedura ristretta (licitazione privata), della fornitura di ricambi originali Fiat-Iveco per gli autobus aziendali. Importo presunto annuale dell'appalto lire 1.300.000.000.

3. Luogo di consegna: Franco Depositi Autolinee di Torre Annunziata (NA) e Comiziano (NA), secondo le indicazioni della Gestione.

4. I ricambi considerati sono quelli importi nel listino ufficiale della Fiat-Iveco e nei relativi cataloghi delle parti di ricambio.

5. - 6. - 7. -.

8. Durata del contratto: un anno dalla stipulazione con possibilità di rinnovo agli stessi patti e condizioni fino al 31 dicembre 1999.

9. -.

10. Le domande di partecipazione vanno inoltrate all'indirizzo di cui al punto 1. - 2., in lingua italiana. Esse dovranno pervenire corredate della documentazione richiesta al successivo punto 14., a rischio del mittente, esclusivamente a mezzo posta, agenzia di recapito autorizzata o a mezzo «corso particolare postale» entro le ore 13, del giorno 6 maggio 1998.

Sul plico andrà apposta la dicitura «Domanda di partecipazione alla gara per la fornitura di ricambi originali Fiat-Iveco». In caso di utilizzo del servizio denominato «corso particolare postale» o di agenzia di recapito si dovrà avere cura che la stessa sia consegnata, fermo restando il termine di cui sopra, nei soli giorni feriali escluso il sabato dalle ore 9, alle ore 13, presso l'Ufficio Protocollo in arrivo della Gestione - 10° piano. La consegna in orario diverso da quello indicato potrebbe comportare la non accettazione dei plichi.

11. - 12. - 13. -.

14. Possono richiedere di partecipare alla gara imprese rivenditrici che, in regime di concessione, siano autorizzate dalla Fiat-Iveco alla vendita dei propri ricambi per Autobus. Alla domanda di partecipazione alla gara dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

1) documentazione, in originale o copia autenticata, della Fiat-Iveco attestante che l'impresa è autorizzata alla vendita di propri ricambi per Autobus in regime di concessione;

2) certificato di iscrizione, in originale o copia autenticata, alla Camera di commercio o Ente equivalente per gli Stati stranieri, per la categoria inerente il commercio di materiali di ricambio per autoveicoli;

3) dichiarazione attestante di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 20, comma 3 e 4, Dir. 93/36 CEE.

4) certificazione, in originale o copia autenticata, o dichiarazione resa con le forme previste dall'art. 20 della Dir. 93/36 CEE, attestante forniture, dal 1° marzo 1995, di ricambi autobus per un importo totale pari o superiore a lire 1.300.000.000 e con specificazione delle stesse.

Possono richiedere di partecipare alla gara anche le Riunioni di Imprese di cui all'art. 23, del decreto legislativo 158/1995.

Gli importi devono essere espressi in lire.

La documentazione e le dichiarazioni devono essere scritte in lingua italiana. L'eventuale documentazione in lingua straniera deve essere corredata di una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo originario dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da traduttore ufficiale.

15. La fornitura sarà aggiudicata al migliore offerente secondo i criteri che saranno specificati nella lettera di invito a presentare offerta.

16. Sono motivo di esclusione dalla partecipazione alla gara:

la mancanza di firma autenticata ove richiesta;

la mancanza o l'incompletezza della documentazione richiesta al punto 14;

la presentazione di dichiarazioni non comprovanti quanto espressamente richiesto o rese in forma diversa da quella prevista;

l'arrivo delle domande di partecipazione oltre il termine stabilito e/o con modalità difformi da quelle prescritte al punto 10.

Le domande di partecipazione non vincolano la stazione appaltante.

17. -.

18. Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio Pubblicazione delle Comunità Europee in data 3 aprile 1998.

19. L'avviso è stato ricevuto dall'Ufficio di cui sopra in data 3 aprile 1998.

Il responsabile locale (DM 91 T/96):
dott. ing. Salvatore Lanzaro

S-10475 (A pagamento).

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
G. D'ANNUNZIO
Chieti**

Bando di gara per l'affidamento degli incarichi di progettazione (preliminare, definitiva ed esecutiva), di direzione lavori e di attività di supporto allo svolgimento dei compiti del coordinatore unico e del responsabile di procedimento per la realizzazione di edificio da destinarsi ad uso della facoltà di architettura, della facoltà di scienze MM.FF.NN. e servizi generali in Pescara.

1. Amministrazione appaltante: Università degli studi «G. D'Annunzio» - Chieti.

2. Natura e descrizione del servizio: D.L.vo n. 157/95, alleg. I, cat. 12, numero riferimento CPC 867. Progettazione (preliminare, definitiva ed esecutiva), direzione lavori ed attività di supporto allo svolgimento dei compiti del coordinatore unico del responsabile di procedimento per la realizzazione in Pescara di fabbricato da destinarsi a sede di facoltà universitarie e relativi servizi per una superficie presunta di circa mq. 18.000.

Le prestazioni verranno compensate applicando i minimi inderogabili previsti dalla legge 143/49, con aumento max per spese, ex art. 13, pari al 50%.

4.a) L'incarico è riservato ad ingegneri e/o architetti singoli ed associati, società di ingegneria, raggruppamenti di professionisti e/o di società di ingegneria con consolidate competenze professionali nei vari settori relativi alle problematiche della progettazione (problematiche di tipo strutturale, architettonico, impiantistico) direzione lavori ed assistenza tecnico-amministrativa.

Ciascun professionista non può concorrere per sé e contemporaneamente quale componente di altra unità richiedente, né a più unità richiedenti, pena l'esclusione dalla gara del professionista e della/e unità richiedente/i a cui risulta partecipante.

4.b) Riferimenti alla disposizioni legislative: D.L.vo n. 157/95, direttiva CEE 92/50.

4.c) Le persone giuridiche dovranno indicare i nomi e le qualifiche professionali dei responsabili o del responsabile della prestazione del servizio.

5. Non sono ammesse offerte per una parte dei servizi di cui all'appalto in oggetto.

6. A seguito di valutazione comparativa tra i soggetti partecipanti, sarà redatta una graduatoria sulla base della documentazione presentata e saranno ammesse a presentare offerta un numero massimo di 10 unità richiedenti, scelte tra quelle in possesso dei requisiti minimi di natura tecnica ed economica indicati nel bando.

7. Termini di completamento delle prestazioni: progettazione preliminare 45 giorni a decorrere dall'affidamento dell'incarico; progettazione definitiva 120 giorni dall'approvazione del progetto preliminare; progettazione esecutiva 120 giorni a decorrere dalla data di approvazione del progetto definitivo.

8. Raggruppamento di prestatori: in caso di associazione o di raggruppamento di professionisti dovrà essere indicato il professionista mandatario di tutti gli altri, al quale verrà indirizzata tutta la corrispondenza.

9.a) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: *sessanta giorni* dalla data di invio del bando di gara alla G.U.C.E.

9.b) Indirizzo a cui vanno inviate le domande: Università degli studi «G. D'Annunzio» - Divisione Affari Patrimoniali - Via dei Vestini - Chieti Scalo - Italia.

Sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto: «Appalto di progettazione di un edificio in Pescara uso Facoltà Universitarie e relativi servizi amministrativi».

9.c) Le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

10. Gli inviti a presentare offerte saranno spediti entro 120 (centoventi) giorni dalla data di cui al punto 9.a).

11. Garanzie: l'aggiudicatario o gli aggiudicatari dell'appalto, dovranno essere muniti di una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento dell'incarico, per tutta la durata dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

Tale polizza, deve coprire oltre alle nuove spese di progettazione e anche i maggiori costi per le varianti che si rendessero necessarie per carenza di progettazione, con un massimale pari al 20% dell'importo dei lavori progettati, I.V.A. esclusa, oltre i rischi di natura professionale derivanti dalla attività di supporto al coordinatore unico e del responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 7 comma 4-ter della legge 109/94.

All'atto della domanda di prequalificazione si dovrà allegare dichiarazione dell'istituto di primario livello, di disponibilità a stipulare la polizza suddetta con il concorrente.

Tale polizza dovrà essere stipulata in caso di aggiudicazione prima della sottoscrizione dell'atto dell'affidamento.

12. Requisiti richiesti: (da elencare in dichiarazioni, successivamente verificabili con firma autenticata di ciascun prestatore di servizi, da allegare alla domanda di prequalificazione e/o in documenti) di cui risultino:

a) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del D.L.vo n. 157/95;

b) i titoli di studio e professionali e iscrizione nei rispettivi Paesi CEE di appartenenza, ai relativi registri e ordini professionali, dei prestatori di servizi e/o anche persone responsabili della prestazione dei servizi e/o anche persone responsabili della prestazione dei servizi in caso di persone giuridiche;

c) i progetti (ciascuno di importo non inferiore a L. 15.000.000.000) redatti nell'ultimo decennio, suddivisi per annualità con l'indicazione degli importi e delle caratteristiche;

d) i progetti definitivi/esecutivi (ciascuno non inferiore a L. 15.000.000.000 e dei quali almeno uno di importo non inferiore a L. 30.000.000.000) redatti per la realizzazione di edifici di edilizia pubblica e/o privata di interesse pubblico e di quelli destinati all'edilizia universitaria, con particolare riferimento a quella generale e dipartimentale per attività didattica e di ricerca ed a centri di ricerca, nell'ultimo decennio. Anche detti progetti dovranno essere suddivisi per annualità, con l'indicazione degli importi e delle caratteristiche.

Dei suddetti progetti saranno valutati quelli che sono stati realizzati o approvati dagli enti pubblici e/o privati per cui sono stati redatti (regioni, provincie, comuni, università e/o altri centri di ricerca ecc.);

e) gli incarichi di direzione dei lavori e/o di consulenza, a vario titolo, svolti nell'ultimo decennio suddivisi per annualità con l'indicazione degli importi e delle caratteristiche;

f) le attività similari a quelle afferenti il supporto allo svolgimento dei compiti del coordinatore unico e del responsabile di procedimenti di cui all'art. 7, comma 4-ter della legge 109/94, svolte nell'ultimo decennio, con l'indicazione dei relativi importi delle opere e delle caratteristiche;

g) la consistenza tecnico-economica, documentabile attraverso il fatturato relativo al decennio 1988/97, per i servizi analoghi a quelli di cui al presente bando e il fatturato complessivo annuale medio, negli ultimi cinque anni;

h) l'organizzazione tecnico-amministrativa, che dovrà comprendere uno o più responsabili seniors, con almeno 10 anni di esperienza specifica, nonché i metodi e gli strumenti idonei a garantire lo svolgimento delle attività oltre che un continuo rapporto con l'Università, in modo da favorire un risultato aderente al quadro esigibile, sia nella fase di progettazione che in quella attuazione dell'intervento.

Le dichiarazioni e/o i documenti, relativi alle lettere a), b), e) e g) dovranno essere allegati, da parte di tutti i componenti dell'unità richiedente, alla domanda di prequalificazione.

Le dichiarazioni e/o i documenti, relativi alle lettere c), d) ed f) dovranno essere allegati da almeno uno dei componenti la stessa unità richiedente, la dichiarazione e/o i documenti di cui alla lettera h) dovranno riferirsi all'unità richiedente.

I requisiti di cui ai punti c), d) ed f) dovranno essere provati, all'atto dell'offerta, secondo quanto indicato all'art. 14 punto a) del D.L.vo 157/95.

La mancanza di una sola delle dichiarazioni e/o documenti di cui alle lettere da a) a h) comporta l'automatica esclusione del soggetto partecipante, dalla valutazione complessiva.

13.1 Criterio per l'ammissione alla licitazione privata: (prequalificazione):

a) valore tecnico delle opere già progettate: max 40 punti (di cui max 20 riservati esclusivamente ad opere di edilizia universitaria ed a strutture di ricerca);

b) competenze professionali: max 20 punti;

c) consistenza tecnico-economica: max 20 punti;

d) organizzazione tecnico-amministrativa: max 20 punti.

13.2 Criteri per l'aggiudicazione della licitazione privata: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in seguenti elementi:

a) caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche, 50 punti;

b) prezzo, 40 punti;

c) termine di consegna, 10 punti.

Gli aggiudicatari non potranno partecipare agli appalti relativi ai lavori progettati né agli eventuali subappalti o cottimi.

Ai medesimi appalti, subappalti o cottimi, non potrà partecipare alcun soggetto controllato, controllante o collegato agli aggiudicatari di cui sopra.

Il presente bando non vincola l'Amministrazione all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione, in caso di motivato impedimento.

L'Amministrazione, inoltre, si riserva la facoltà di affidare all'aggiudicatario, in tutto o in parte, l'incarico di cui al presente bando, nonché progettazione e direzione lavori per eventuali lotti successivi nel rispetto della vigente normativa.

Il progetto di cui trattasi sarà approvato da questa Università se sarà ritenuto valido dal punto di vista strutturale, architettonico, impiantistico e funzionale, ferma restando la facoltà, per questo Ateneo, di richiedere le modifiche che saranno ritenute necessarie od opportune. Nel caso in cui il progetto non fosse ritenuto valido ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, non sarà riconosciuto rimborso ovvero compenso parcellare alcuno.

16. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 9 aprile 1998.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 9 aprile 1998.

Il rettore: prof. Franco Cuccurullo.

S-10533 (A pagamento).

COMMISSIONE NAZIONALE PER LE SOCIETÀ E LA BORSA

Licitazione privata - Procedura ristretta

1. Soggetto aggiudicatore: CONSOB - Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, via Isonzo n. 19d, 00198 Roma, Tel. 39-6-8477614; Fax 39-68416703.

2. Categoria del servizio: 7 servizio informatico - CPC n. 84.

Descrizione del servizio:

a) Manutenzione evolutiva del software dell'Istituto per l'introduzione dell'EURO nelle procedure statistiche e di vigilanza;

b) Conversione delle applicazioni ORACLE dell'Istituto da SQL*FORMS versione 3.0 a ORACLE*FORMS versione 4.5, con aggiornamento della relativa documentazione;

c) Verifica dell'impatto dell'anno 2000 sulle applicazioni ORACLE dell'Istituto ed evidenza delle eventuali anomalie;

d) Fornitura di 900 giorni lavorativi di otto ore, per assistenza agli utenti nell'utilizzo di strumenti informatici e manutenzione correttiva di software applicativo;

e) Fornitura di 3600 ore di assistenza sistemistica sugli ambienti tecnici dell'Istituto;

f) Realizzazione e/o manutenzione evolutiva di software applicativo, sulla base di specifiche funzionali fornite dall'Istituto, per una quantità massima corrispondente a ottomila «Function Points».

Importo presunto: Lire 3.600.000.000 nel biennio.

3. Luogo di esecuzione delle prestazioni: CONSOB, Roma, via Isonzo n. 19,d e via Mantova n. 1.

4. a) —;

b) riferimenti alle disposizioni normative: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157; decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358; decreto del Presidente della Repubblica 18 dicembre 1979, n. 696; Regolamento di amministrazione e contabilità della CONSOB;

c) —.

5. Offerte parziali: Le offerte dovranno prevedere tutti i servizi previsti al precedente punto 2, lett. a., b., c., d., e., f.. Non possono essere presentate offerte parziali, pena l'esclusione dalla gara.

6. —.

7. Varianti: non ammesse.

8. Durata e termini per l'esecuzione dei servizi: il contratto avrà durata biennale. Il servizio dovrà iniziare entro trenta giorni dalla comunicazione di aggiudicazione; la tempistica per l'esecuzione dei servizi sarà specificata nella lettera d'invito.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: tramite sottoscrizione d'impegno a costituirsi con mandato speciale, è consentita la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate, secondo quanto previsto dall'art. 11 del decreto legislativo 157/95.

10. a) Procedura accelerata: ai sensi dell'art. 10, comma 8, decreto legislativo 157/95, in relazione all'urgenza di assicurare il rispetto del piano di transizione all'EURO e di adeguare i sistemi informativi alle procedure derivanti dall'attuazione del testo unico della finanza;

b) termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 16,30 del ventesimo giorno dalla data di spedizione del bando alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee;

c)-d): le domande dovranno essere redatte in lingua italiana, contenute in plico sigillato con la dicitura «Contiene domanda di partecipazione alla gara servizio di "outsourcing"» e indirizzate alla CONSOB - Divisione Affari Generali, via Isonzo, n. 19/d 00198 Roma.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta:

a) trenta giorni dalla data di scadenza del termine di ricezione delle domande di partecipazione;

b) termine di presentazione delle offerte: ore 16.30 del venticinquesimo giorno successivo alla data di spedizione della lettera di invito.

12. Cauzioni: provvisoria, Lire 50.000.000 in una delle forme di cui alla legge n. 348/1982; definitiva, 5% dell'importo biennale complessivo del contratto.

13. Pena l'esclusione dalla gara, la domanda di partecipazione deve essere accompagnata da:

a) documentazione di cui all'art. 11, decreto legislativo n. 358/1992;

b) certificato di iscrizione ai registri professionali di cui all'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995;

c) documentazione di cui all'art. 13, lettere a) e c), decreto legislativo n. 358/1992 e documentazione di cui all'art. 14, comma 1, lett. a), d) ed e), decreto legislativo 157/95, dalla quale risulti, tra l'altro, che il fatturato complessivo per ciascun anno dell'ultimo triennio (1995-1997) è di almeno L. 40.000.000.000 e che il numero medio annuo di dipendenti, in Italia e all'estero, nell'ultimo triennio (1995-1997) è di almeno 500;

d) certificazione di sistema di qualità conforme alle norme EN ISO 9001 oppure 9002 per le unità operative coinvolte nello sviluppo del software.

Per i Raggruppamenti di cui al punto 9, i requisiti di fatturato e numero di dipendenti dovranno essere posseduti, fermo restando la copertura integrale di quanto sopra richiesto, dall'impresa capogruppo nella misura minima del 40%, da ciascuna delle altre imprese nella misura minima del 10%.

14. criteri per l'aggiudicazione: a norma dell'articolo 23 comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 157/1995, a favore dell'impresa la cui offerta risulterà economicamente più vantaggiosa in base alla valutazione del prezzo, del merito tecnico e del livello di qualità dei servizi, assegnando il seguente punteggio: al prezzo, massimo 50 punti su 100; al merito tecnico e al livello di qualità dei servizi, i restanti 50 punti. Maggiori dettagli saranno contenuti nella lettera di invito.

15. Altre informazioni: la domanda di partecipazione alla gara dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante e redatta in bollo; la documentazione di cui al precedente punto 11, lettere a), b), c), d), potrà essere sostituita da dichiarazioni rese dal legale rappresentante, autenticate ai sensi della legge n. 15/68.

16. Data d'invio del bando: 15 aprile 1998.

17. Data di ricezione del bando da parte dell'U.P.U.C.E.:

Il direttore generale: ing. Marco Martini.

C-10224 (A pagamento).

COMUNE DI APPIANO SULLA STRADA DEL VINO

Bolzano - Appiano, piazza Municipio n. 1

Si rende noto che, in esecuzione della delibera consiliare n. 5 del 22 gennaio 1998 è stata indetta una licitazione privata per l'appalto del servizio di composizione, stampa e diffusione del bollettino «Gemeindeblatt» dei comuni di Appiano e Caldaro, come segue:

Aviso di gara

1. Ente appaltante: Comune di Appiano sulla Strada del Vino, piazza Municipio n. 1 - 39057 Appiano, Provincia di Bolzano Alto Adige, telefono 0471/667511 e fax n. 0471/667577.

2. Categoria di servizio: 15; numero di riferimento CPC: 88442; Servizio di composizione, stampa e diffusione del bollettino «Gemeindeblatt» dei Comuni di Appiano e Caldaro.

3. Luogo di esecuzione: ritiro materiali: uffici competenti dei Comuni di Appiano e Caldaro sulla Strada del Vino, consegna stampati: uffici postali di Bolzano, di Appiano e di Caldaro e uffici competenti dei Comuni di Appiano e Caldaro.

4. a) Possono partecipare alla gara società aventi attività prevalente la tipolitografia della Comunità Europea.

4. b) Disposizioni legislative: decreto legislativo 157/1995; Direttiva CEE 92/50.

5. L'appalto comprende un unico lotto del valore complessivo di Ca. Lire 750.000.000.

6. Numero previsto dei prestatori di servizio che verranno invitati presentare offerte: Tutti i richiedenti aventi i requisiti minimi richiesti.

7. Divieto assoluto di varianti.

8. Durata del contratto: 3 anni dal 1° gennaio 1999 al 31 dicembre 2001.

9. Ammissibili raggruppamenti di prestatori di servizi ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

10. Domande di partecipazione su carta bollata e allegate documentazioni, espresse in italiano o tedesco, contenute in busta sigillata, siglata sui lembi di chiusura, vanno indirizzate, indicando sul plico «Appalto Bollettino Appiano e Caldaro» a: Comune di Appiano, piazza Municipio n.1 - 39057 S. Michele/Appiano - BZ e dovranno pervenire entro le ore 12 del 4 maggio 1998, con recapito ad esclusivo rischio del mittente; farà fede esclusivamente il timbro dell'ufficio protocollo.

11. Gli inviti a presentare le offerte saranno inviati entro il 29 maggio 1998.

12. Cauzione provvisoria per le ditte invitate: Lire 75.000.000.

13. Requisiti minimi da provare con documentazione da allegare alla domanda a pena d'esclusione in caso di mancanza:

13.1. Posizione dei prestatori di servizi:

indicazione delle persone abilitate a impegnare legalmente la ditta;

insussistenza condizioni esclusive all'art. 11, decreto legislativo 358/92;

insussistenza condizioni esclusive dall'art. 10, legge 575/65 e decreto legislativo 490/94;

certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A.

13.2. Condizioni minime di carattere economico e finanziario:

fatturato di complessivamente almeno 2.000.000.000 per i 3 esercizi precedenti dichiarato ai sensi della legge 15/68;

idonea dichiarazione bancaria attestante le capacità finanziarie per eseguire l'appalto;

13.3. Condizioni minime di carattere tecnico:

Possesso dichiarato ai sensi della legge 15/68 di tutti i macchinari, gli strumenti ed il programma di computer (software) necessari per poter eseguire accuratamente il servizio;

avere dato luogo negli ultimi 3 anni in media ad almeno 15 dipendenti, dichiarandone:

che almeno 5 dipendenti conoscano perfettamente la lingua tedesca e per ogni singolo dipendente devono essere indicati il nominativo, la qualifica, la madrelingua, il titolo di studio ed in caso che un dipendente non sia di madrelingua tedesca, dev'essere presentato un documento che attesti la conoscenza della lingua tedesca al fine di garantire la qualità del servizio.

14. L'appalto sarà aggiudicato tramite licitazione privata ai sensi dell'art. 6, lett. b) del decreto legislativo 157/95, con il metodo dell'offerta economica più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, lett. b) del decreto legislativo 157/95. L'invito detaglierà tali criteri.

L'assegnazione avverrà anche qualora venisse presentata una sola offerta valida.

15.1. L'appaltatore potrà verificare anche praticamente la padronanza della lingua tedesca da parte dei dipendenti indicati.

15.2. Subappalto: è permesso il subappalto solamente per la parte della diffusione del servizio.

16. Data d'invio del bando all'ufficio della Pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 25 marzo 1998.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 27 marzo 1998.

Appiano, 24 marzo 1998

Il sindaco: dott. Franz Lintner.

C-10225 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI MODENA

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda U.S.L. di Modena - Servizio Tecnico, Via S. Giovanni del Cantone n. 23 - 41100 Modena, tel. 059/435774 fax 059/435695.

2. Categoria di servizio e descrizione: servizi di manutenzione e riparazione cpc 886 - decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 Servizio di manutenzione programmata e gestione degli impianti e dei presidi antin-

condio - Il contratto ha valenza triennale dalla aggiudicazione, sottoposto a verifiche annuali e soggetto a rinnovo formale [1+1+1]. Importo complessivo previsto per il triennio: L. 510.000.000 IVA esclusa (1° anno: L. 270.000.000 - 2° anno: L.130.000.000 - 3° anno: L. 110.000.000).

3. Luogo di esecuzione: presidi e distretti dell'Azienda U.S.L. di Modena.

4.-5. L'Oggetto della gara è ricompreso in un unico lotto. Non è possibile presentare offerta per una sola parte del servizio in gara.

6.-7. Varianti: non sono ammesse varianti al capitolato. Offerte condizionate o difformi saranno considerate nulle.

8.-9. Raggruppamenti: agli eventuali raggruppamenti di imprese si applica quanto previsto dall'art. 10 del decreto legislativo 358/92. È vietata la partecipazione contemporanea alla gara di un'impresa a titolo individuale e quale componente di una associazione temporanea o di un consorzio di imprese.

10. a) Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: necessità di addivenire in tempi brevi ad una gestione omogenea del servizio sull'intero territorio aziendale.

10. b)-c)-d) Presentazione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione redatte su carta legale in lingua italiana devono essere inserite con la documentazione di cui al seguente punto 13) in busta chiusa e sigillata riportante la dicitura «Richiesta di partecipazione alla gara LP12/98 Servizio Tecnico». Devono pervenire all'indirizzo di cui al punto 1) entro il 13 maggio 1998 (non fa fede il timbro postale).

11. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerta: 30 maggio 1998.

12.-13. Condizioni minime di carattere economico e tecnico:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a sei mesi ovvero ad analogo registro dello Stato aderente all'U.E (o dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 3, comma 10, legge 127/97);

2) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante concernente:

a) l'inesistenza a carico del candidato delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo 157/95;

b) l'indicazione del numero medio annuo di dipendenti del concorrente e il numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni.

3) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date, dei destinatari, pubblici e privati, dei servizi stessi; se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o di enti pubblici, essi sono provati da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione della prestazione è dichiarata da questi. I servizi prestati come sopra descritti potranno essere dichiarati dal concorrente; in tal caso l'Amministrazione ai fini della preselezione si riserva di valutare la veridicità di quanto affermato e concorrente ammesso sarà invitato a produrre tali certificazioni al momento della presentazione dell'offerta.

14. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23 lettera b) del decreto legislativo 157/95 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i seguenti criteri. Punteggio totale a disposizione: punti 100. Prezzo: punti 55. Organizzazione offerta, valutata attraverso la compilazione di apposito questionario inviato alle Ditte invitate alla gara: punti 45.

L'aggiudicazione avverrà a favore dell'impresa che avrà raggiunto il punteggio più alto.

15. Altre informazioni. Finanziamento: con fondi propri dell'Azienda. In materia di subappalti verranno applicate le disposizioni di cui all'art. 18 legge 55/90 e successive modifiche ed integrazioni. L'offerta è vincolante per 180 giorni dalla presentazione.

Il presente bando e le richieste di partecipazione non vincolano la stazione appaltante. Per informazioni: indirizzo al punto 1. Responsabile del procedimento: Dr.ssa Silvia Menini - Servizio Tecnico (059/435774).

16.-17. Data d'invio e di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della U.E.: 9 aprile 1998.

Il direttore del Servizio tecnico: arch. R. Gentile.

C-10226 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale Servizi Generali

Roma

Avviso di gara CE - Procedura ristretta

Causa disguidi, il termine di presentazione delle domande di partecipazione alla gara per il servizio di pulizia, sgombero rifiuti e riassetto nei comprensori di Marinarsen Pantano Danieli, Centrale Elettrica, Parco Pompieri di Augusta è prorogato dal 10 aprile all'8 maggio 1998. Pertanto le Società interessate a partecipare alla predetta gara potranno far pervenire, entro e non oltre tale termine domanda in carta legale, corredata dei documenti indicati nell'avviso di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana* n. 73 del 28 marzo 1998, Parte II foglio Inserzioni, al seguente indirizzo: Ministero della Difesa-Difesevizi - Div. 4° - Sez. 1° - Palazzo Aeronautica, viale dell'Università n. 4 - 00185 Roma.

Il direttore di divisione:
(firma illeggibile)

C-10223 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA
Azienda Sanitaria Locale «Napoli 2»

Bando di gara - Licitazione privata per l'affidamento annuale servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto presso i distretti-presidi-uffici dell'ASL NA 2, per un numero annuale presunto di buoni pasto 500.000.

1. Ente appaltante: ASL NA 2 - Via Corrado Alvaro, 8, 80072 Monteruscello, Pozzuoli (NA) Tel. 081/8552549 - 8552548 Fax 081/8552547.

2. Importo presunto annuo di L. 5.000.000.000 comp. I.V.A.

3. Luogo di consegna: Uffici centrali e Strutture Amministrative e Sanitarie dell'ASL NA 2.

4. La gara è indetta ai sensi del D.L. 157/95 con procedura accelerata.

5. L'offerta è unica. Non sono ammesse offerte alternative.

6. Durata del contratto: un anno.

7. È consentito il raggruppamento di imprese secondo le disposizioni dell'art. 11 del D.L. 157/95 e ciascuna dovrà soddisfare le condizioni previste al punto 11) del presente bando. In tal caso, limitatamente al fatturato riferito all'ultimo triennio, le condizioni minime di ammissibilità (12 miliardi), sono riferite al raggruppamento di imprese.

8.a) Termine per la presentazione delle richieste di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 4 maggio 1998;

b) Indirizzo al quale vanno invitate: vedi punto 1).

9. Termine entro il quale l'Amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare offerte entro 20 gg. dalla data di cui al punto 8.a). Il termine per la presentazione delle offerte sarà indicato nella lettera d'invito.

10. Cauzione provvisoria 2% dell'importo contrattuale.

11. Condizioni minime che i concorrenti devono assolvere:

l'istanza deve essere accompagnata, a pena di esclusione dalla gara da una dichiarazione resa ai sensi della legge 15/68 attestante:

di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione di partecipazione le gare di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 157/95;

di non essere sottoposte a misura di prevenzione e di non essere a conoscenza della esistenza di procedimenti in corso per l'applicazione di misure a norma della Legge per la lotta alla delinquenza organizzata;

certificato della Camera di Commercio dal quale risulti l'iscrizione alla particolare categoria: «Servizio sostitutivo di mensa, mediante buoni pasto»;

il possesso di capacità finanziaria ed economica da dimostrare con: idonee dichiarazioni bancarie;

bilanci ed estratti dei bilanci dell'impresa relativi agli ultimi tre anni;

copia autenticata della dichiarazione I.V.A. relativa agli ultimi tre anni;

il volume di affari medio dichiarati ai fini I.V.A. negli ultimi tre anni, relativo ai servizi di ristorazione presso pubblici esercizi, non dovrà essere inferiore ai 12 miliardi;

non meno di 80 convenzioni in corso con pubblici esercizi siti nel territorio dell'ASL NA 2, provvisti della licenza di somministrazione alimenti e bevande;

l'accettazione incondizionata di tutte le clausole previste dal presente bando;

di avere preso visione del Capitolato Speciale d'oneri e di accettarne, senza riserva alcuna, tutte le condizioni.

È ammessa dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 15/68, del possesso dei certificati richiesti e di cui le caratteristiche espresse.

12. Criteri di aggiudicazione: l'appalto verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 157/95 alla Ditta che avrà prodotto l'offerta economicamente più vantaggiosa da valutare in base all'attribuzione di punteggi come appresso specificato:

prezzo: punti 60;

numero punti di ristoro: punti 40.

13. Altre informazioni posso essere richieste all'Amministrazione di cui al punto 1).

14) Il presente bando è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni della CEE il giorno 14 aprile 1998 ed è stato ricevuto il 14 aprile 1998.

Il direttore generale: dott. Salvatore Agozzino.

C-10227 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA
Azienda Sanitaria Locale n. 8 - Vibo Valentia

Bando di gara

1. Ente appaltante: A.S.L. n. 8, via Dante Alighieri pal. ex INAM, 89900 - Vibo Valentia, tel. 0963/962442.

2. Oggetto dell'appalto: fornitura di metodiche dialitiche per i Centri di Dialisi di Vibo Valentia, Tropea, Serra San Bruno, Soriano Calabro, e Nicotera, così costituite:

a) materiale medico/sanitario per circa 13.800 dialisi anno;

b) materiali di consumo, presidi e monouso;

c) apparecchi per dialisi in service da installare in ogni centro sufficienti ad eseguire 13.800 dialisi anno;

d) addestramento personale;

e) permuta di tutte le apparecchiature in dotazione ai centri di dialisi. Le stesse saranno specificate dettagliatamente nel Capitolato d'appalto.

3. La licitazione sarà espletata con procedura accelerata ai sensi dell'art. 7 quarto comma del D.Lgs. n. 358/92, stante l'urgenza e la necessità d'approvvigionamento del materiale oggetto dell'esperimento di gara.

4. Luogo di consegna: Sede dei Centri di Dialisi indicati.

5. modalità presentazione offerta: Per singola metodica e per la totalità delle metodiche.

6. Termine di consegna: la fornitura sarà aggiudicata per la durata di cinque anni a decorrere dalla data di messa in funzione e collaudo delle apparecchiature.

7. Condizioni minime: le ditte interessate dovranno presentare domanda di partecipazione redatta in carta legale ed in lingua italiana con firma in calce autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15. Le stesse devono essere iscritte alla C.C.I.A.A. e non devono trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92. Tali requisiti saranno accertati in sede di gara.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) idonee dichiarazioni bancarie o documentazione alternativa, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 358/92;

b) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni per un importo complessivo di L. 5.000.000.000, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 358/92; se trattasi di forniture effettuate a favore di amministrazioni o enti pubblici, le ditte concorrenti dovranno presen-

tare i relativi certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattati di forniture, effettuate a privati, la prestazione effettuata deve essere dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente, nei modi previsti dalla legge n. 15/68.

8. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammessi i raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92.

In caso di R.T.I. la documentazione richiesta dal presente bando di gara, dovrà essere presentata da ciascuna Impresa facente parte del raggruppamento.

9. Importo presunto annuo della fornitura: L. 1.700.000.000 oltre I.V.A..

10. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 5 maggio 1998.

11. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare offerte: 120/gg.

12. Criteri di aggiudicazione: la gara sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 16 lett. a) D.L. 358/92. L'aggiudicazione sarà effettuata anche in presenza di una sola offerta ai sensi dell'art. 13 comma 2 del Regolamento di attuazione della L.R. n. 43/96.

13. La mancata e/o irregolare presentazione della documentazione richiesta determinerà l'esclusione della ditta dalla partecipazione all'esperimento di gara.

14. Funzionario responsabile del procedimento è il Rag. Giuseppe Altomonte.

La richiesta d'invito non vincola comunque l'Amministrazione appaltante. Ulteriori informazioni possono essere richieste al Servizio Provveditorato dell'ASL - tel. 0963/962442.

15. Data di invio del bando: 4 aprile 1998.

16. Data di ricevimento del bando: ..

Il direttore generale: Lupoi.

C-10228 (A pagamento).

FEDERAZIONE NAZIONALE COLLEGI IPASVI Infermieri Professionali

Assistenti Sanitari, Vigilatrici d'Infanzia

Roma, via Agostino Depretis n. 86
Tel. 06/4817516 - Telefax 06/4825382

Bando di gara

1. Ente appaltante: Federazione Nazionale Collegi IPASVI (Infermieri Professionali, Assistenti Sanitari, Vigilatrici d'Infanzia) Via Agostino Depretis 86, Tel. 06/4817516 - Telefax 06/4825382.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero di riferimento CPC: CPV: 22210000, 22240000, 22250000, 74400000, 74832200.

Categorie 13 e 15, CPC 871 e 88442.

Licitazione privata ai sensi del decreto legislativo 157/95 per la collaborazione in sede editoriale, l'impaginazione, la stampa, il confezionamento, la spedizione e la raccolta pubblicitaria di circa 311.000 copie per ciascun numero del Notiziario bimestrale «L'Infermiere» (composto da circa 64 pagine a colori + 4 di copertina), pubblicato dalla Federazione Nazionale Collegi IPASVI.

3. Luogo della consegna; da effettuarsi per ciascun numero presso il domicilio di tutti i circa 311.000 destinatari, mediante spedizione agli indirizzi forniti dall'Ente; pressoché tutti i destinatari si trovano sul territorio italiano.

4.a) -;

b) -;

c) -.

5. - 6. - 7. -.

8. Durata del contratto: tre anni, rinnovabili per altri tre.

9. -.

10.a) Giustificazione della procedura accelerata; procedura accelerata ai sensi dell'art. 10, comma 8, del decreto legislativo 157/95, per rispettare i tempi di produzione artistica.

b) limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 25 aprile 1998 (ore 12).

c) indirizzo: Via Agostino Depretis 86 - Roma.

Sul plico deve essere posta la seguente indicazione: «Istanza di partecipazione alla licitazione privata per il Notiziario «L'Infermiere».

Per le istanze non pervenute alla Federazione o pervenute in ritardo non saranno ammessi reclami, anche se spedite prima della scadenza del termine. Ai fini della predetta scadenza faranno fede la data e l'ora apposte sul relativo plico dall'ufficio protocollo dell'ente.

d) lingua italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: la Federazione spedisce l'invito a presentare le offerte entro il 10 maggio.

12. Cauzioni e garanzie: saranno previste come da capitolato speciale che verrà allegato alla lettera di invito.

13. Condizioni minime:

nella richiesta di invito a partecipare, le imprese dovranno dichiarare di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste all'art. 11 del decreto legislativo 358/92;

dovranno altresì attestare la capacità economica e finanziaria con le modalità di cui all'art. 13, primo comma, lettera b) (presentazione; a pena di esclusione, di copia autentica dell'ultimo bilancio approvato) e c) del decreto legislativo 358/92, e la capacità tecnica - consistente nello svolgimento di attività consimili a quelle di cui al presente bando, nell'ambito della divulgazione scientifica, della informazione sanitaria e della informazione professionale nel settore sanitario con le modalità di cui all'art. 14, primo comma, lettere a), e) e g) del decreto legislativo 157/95. Le dichiarazioni dell'impresa devono essere rese dal legale rappresentante. Le dichiarazioni relative ai suddetti articoli 11 e 13, primo comma, lettera c) del decreto legislativo 358/92 dovranno essere rese, a pena di esclusione, con le modalità di cui all'art. 20 della legge 15/68 nonché per i concorrenti non italiani, secondo quanto disposto dall'ultimo comma dell'art. 11 del decreto legislativo 358/92;

la società aggiudicataria deve garantire la disponibilità di un referente redazionale che - al fine della realizzazione del progetto grafico e della videoimpaginazione - segua la rivista in tutte le fasi di lavorazione, e si faccia anche carico della prima correzione delle bozze.

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione verrà effettuata a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, in base ai criteri di valutazione indicati nel capitolato speciale che verrà allegato alla lettera di invito.

15. -.

16. Data di invio del bando: 10 aprile 1998.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 10 aprile 1998.

p. Federazione Nazionale Collegi Ipasvi
(firma illeggibile)

C-10229 (A pagamento).

MINISTERO DEL TESORO Ragioneria Generale dello Stato Ispettorato Generale per i Servizi Speciali e la Meccanizzazione

Bando di gara a procedura aperta

La Ragioneria Generale dello Stato dovrà esperire gara a procedura aperta, per l'acquisto di un sistema di elaborazione dati in architettura S/390, in ambiente MVS/ESA e con i seguenti principali requisiti:

tecnologia CMOS;

potenza complessiva non inferiore a 42 MIPS, con espandibilità fino ad almeno 150 MIPS;

pieno supporto delle unità periferiche compatibili con l'architettura del sistema operativo MVS/ESA versione 3.1.3 e del sistema OS/390; memoria centrale minima di 1024 MB, espandibile ad almeno 2048 MB;

supporto per almeno 12 canali di tipo seriale (ESCON) e 18 di tipo tradizionale (paralleli);

supporto per il collegamento con 6 LAN Ethernet e 4 LAN Token Ring (con protocollo TCP/IP) e 1 rete ATM.

La domanda di partecipazione alla gara, l'offerta tecnica e l'offerta economica, redatte in lingua italiana, dovranno essere confezionate - pena l'esclusione - in tre buste separate e sigillate (su ciascuna delle quali dovrà essere indicato il contenuto), tutte e tre le buste dovranno essere contenute in un unico plico sigillato con la seguente dicitura «Offerta per la fornitura di un sistema di elaborazione dati per il sistema informativo degli investimenti territoriali (SINIT-RGS) della Ragioneria Generale dello Stato»; tale plico dovrà pervenire entro le ore 12 del 53° giorno al seguente indirizzo: «Ministero del Tesoro - Ragioneria Generale dello Stato - I.G.S.S.M. - Div. III, via A. Soldati n. 80 - 00155 Roma.

All'indirizzo sopra indicato potrà essere ritirata copia del bando di gara e del capitolato.

Pena l'esclusione dalla gara, il plico riguardante la domanda di partecipazione dovrà contenere i documenti di cui agli artt. 11, 12, e 13 comma 1, lettera a) e c) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 nonché quelli di cui alle lettere a) ed e) dell'art. 14 dello stesso decreto.

La consegna delle apparecchiature dovrà avvenire entro 30 giorni dalla data di comunicazione all'impresa aggiudicataria dell'avvenuta registrazione del contratto nei modi di legge.

Le apparecchiature dovranno essere consegnate ed installate presso il Ministero del Tesoro - Ragioneria Generale dello Stato - I.G.S.S.M. - Sistema Informativo per gli Investimenti Territoriali (SINIT-RGS) - Piazza Kennedy 20 - 00144 Roma.

Ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese si osservano le norme dell'art. 10 del Decreto Legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Dovrà essere assicurata, nel periodo di manutenzione gratuita della durata di 2 anni, l'assistenza tecnica sulle apparecchiature nel luogo in cui le stesse vanno installate.

Dovrà inoltre essere fornita l'assistenza tecnica per eventuali operazioni di allineamento del software, ove queste risultassero necessarie per il rispetto della compatibilità con l'ambiente software esistente.

L'aggiudicazione della gara sarà a favore dell'offerta più vantaggiosa tenuto conto del prezzo, delle caratteristiche tecniche e di indicatori generali di qualità.

La validità dell'offerta deve essere di almeno centottanta giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione della stessa.

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali sarà richiesta una cauzione provvisoria pari a Lire 50.000.000 (cinquantamiliardi). In sede di stipulazione del contratto, la ditta aggiudicataria la convertirà in cauzione definitiva.

La fornitura è soggetta alle norme di legge e regolamenti vigenti in materia ed alle disposizioni del Capitolato generale d'onori, nonché alle disposizioni del Capitolato d'onori per acquisti in materia di informatica eseguiti nell'ambito dell'Amministrazione statale dal Provveditorato Generale dello Stato o con il suo intervento.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla Ragioneria Generale dello Stato - I.G.S.S.M. - Div. III, via A. Soldati n. 80, 00155 Roma, Tel. 22930/393 - Fax 22930/700.

Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 14 aprile 1998.

L'ispettore generale capo: dott. Fabrizio Rimassa.

C-10230 (A pagamento).

PROVINCIA DI VENEZIA

S. Marco, 2662 - Venezia
Tel. 041/2907111 - Fax 041/5314537

Estratto di bando di gara per pubblico incanto - Opere di completamento dell'ITC «M. Lazzari» annesso al Distretto Scolastico di Dolo.

1. Stazione appaltante: Provincia di Venezia - S. Marco 2662 - 30124 Venezia - Tel. 041-2907111 - Telefax 041-5314537.

2. Modalità di aggiudicazione: pubblico incanto ad offerte segrete ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 e succ. mod. e integr., con il criterio del massimo ribasso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

3. Descrizione dei lavori: i lavori di cui al presente bando constano nelle opere di Opere di completamento dell'ITC «M. Lazzari» annesso al Distretto Scolastico di Dolo.

Importo presunto lavori: L. 2.225.445.738 oneri fiscali esclusi.

Categoria A.N.C. richiesta: viene richiesta iscrizione alla categoria A.N.C. n. 2 (due) per L. 3.000.000.000.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: 360 giorni naturali e consecutivi.

5. Il bando integrale e relativi allegati potranno venire richiesti a mezzo lettera in carta libera e ritirati presso l'Ufficio Tecnico di Mestre - Corso del Popolo, 146/D - 30171 Mestre - Tel. 041-2907111 - Fax 041-5314537.

6. Termine di ricezione: le offerte da redigere in lingua italiana dovranno pervenire esclusivamente a mezzo del servizio postale entro le ore 12 del 28° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla G.U.R.I., al seguente indirizzo: Provincia di Venezia - Ufficio Tecnico di Mestre - Corso del Popolo, 146/D - 30171 Mestre.

7. Data di esperimento: ore 9,30 del 30° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla G.U.R.I. presso l'Ufficio Tecnico di Mestre - Corso del Popolo, 146/D - Mestre, alla presenza del pubblico interessato.

8. Forme cauzionali richieste: quelle previste dalla legge n. 109/94 e succ. mod. e integrazioni.

9. Finanziamento: mutuo Cassa DD.PP.

10. Requisiti di ammissione dei soggetti: quelli previsti dal Bando integrale.

11. Decorsi i termini di legge dalla data di presentazione, gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

12. Verrà richiesta all'offerente l'indicazione dei lavori che eventualmente intende subappaltare nei termini e modi previsti dalla vigente normativa in materia.

13. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

14. Sono ammesse a partecipare alla gara Imprese singole o riunite ai sensi degli artt. 22 e successivi del D.L. n. 406/91 e art. 13 della legge n. 109/94.

15. Possono presentare offerta Imprese non iscritte alla A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.L. n. 406/91.

Venezia, 8 aprile 1998

Il dirigente del settore edilizia:
dott. ing. C. Carlon

C-10231 (A pagamento).

COMUNE DI OTTAVIANO

Appalto Servizio N.U. - Pubblicazione esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90, si rende noto che il giorno trenta del mese di dicembre dell'anno millenovecentonovantasette, è stata esperita l'asta pubblica per l'affidamento dei servizi di spazzamento, raccolta e trasporto a discarica dei R.S.U. e servizi accessori su tutto il territorio comunale per la durata di anni cinque Importo a base d'asta L. 1.650.000.000 (unmiliardo seicento-cinquantamiliardi) oltre I.V.A. annui.

La gara è stata esperita ai sensi dell'art. 73, lettera c) e 76 R.D. n. 827/24. Tutti gli atti sono visionabili presso l'U.T.C. - Sez. OO.PP.

Ditte partecipanti: Associazione Temporanea d'Imprese tra la DE.LE.CO. S.r.l. e la SMA.R.R.I. S.r.l. con sede in San Giorgio a Cremano.

Ditta aggiudicataria: Associazione Temporanea d'Imprese tra la DE.LE.CO. S.r.l. e la SMA.R.R.I. S.r.l. che ha offerto il ribasso dello 0,01% (zerovirgolazerounopercento) sul prezzo a base d'asta.

Il responsabile del procedimento:
ing. Claudio Corsi

C-10233 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione Generale della Protezione Civile
e dei Servizi Antincendi - Divisione C.A.P.I.

Via Cavour, 5 - 00184 Roma - Tel. (06) 47887520 - Fax (06) 47887519.

Bando di gara: procedura ristretta accelerata CEE/GATT.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: appalto-concorso a termini accelerati;

b) esigenza amministrazione integrazione dotazioni;

c) tipo di appalto: acquisto.

3.a) Luogo di consegna: Autocentro di Roma sito in Castelnuovo di Porto;

b) oggetto dell'appalto: fornitura di n. 1 autoarticolato - in lotto unico - stanziamento massimo presunto I.V.A. inclusa L. 400.000.000;

c) possibilità di presentare offerta: è consentito produrre unica offerta;

d) nessuna deroga all'utilizzazione di norme tecniche conformemente all'art. 8 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

4. Termine di consegna: giorni 150 continuativi da comunicazione esecutività.

5. Forma giuridica di raggruppamento di imprenditori: a norma dell'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358. Le ditte, che intendono partecipare in raggruppamento, non potranno partecipare singolarmente e dovranno manifestare tale volontà già con l'istanza di partecipazione.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del 30 aprile 1998;

b) indirizzo: il plico sigillato contenente istanza e documenti di cui al punto sub. 8. sarà indirizzato: Ufficio Accettazione Postale del Ministero dell'Interno - Piazza Viminale - 00184 Roma (Italia) e riporterà la seguente dicitura: «Appalto-concorso per la fornitura di n. 1 autoarticolato indetto dalla D.G.P.C. e S.A. - Divisione C.A.P.I.»;

c) lingua: l'istanza e tutta la documentazione richieste dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

7. Termine entro cui l'Amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare l'offerta: 40 giorni consecutivi dalla data di cui al punto 6.a).

8. Condizioni minime che il fornitore deve assolvere, pena esclusione dalla partecipazione alla gara. L'istanza deve essere accompagnata:

dai documenti in originale di cui agli artt. 11-12-13, lett. a) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

dai documenti in originale, regolarmente compilati e sottoscritti dal legale rappresentante, di cui agli artt. 13, lett. c) e 14, lett. a) del citato D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

9. Criteri di aggiudicazione: l'offerta economicamente più vantaggiosa, tenuto conto della qualità delle materie prime e delle caratteristiche costruttive, della rispondenza funzionale e del prezzo (D.Lgs. n. 358/1992, art. 16, primo comma, lett. b).

10. Altre indicazioni:

può partecipare esclusivamente la ditta che abbia fatturato complessivamente nel triennio 1995-1997 un importo pari o superiore a L. 1.200.000.000 (IVA inclusa);

non è ammessa la partecipazione da parte di due o più ditte o società aventi «identità negli organi di amministrazione»;

validità dell'offerta: centoventi giorni dalla scadenza del termine di presentazione;

i prezzi di aggiudicazione saranno sottoposti a giudizio di congruità;

l'Amministrazione richiederà in sede di stipulazione del contratto una cauzione pari al 10% dell'importo netto contrattuale.

Presso l'Ufficio di cui al punto 1. è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica ed amministrativa posta a base della gara.

11. Data di spedizione del Bando alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana 14 aprile 1998.

Il direttore centrale: Di Pace.

C-10245 (A pagamento).

COMUNE DI BERNALDA
(Provincia di Matera)

Bando di gara mediante pubblico incanto

Il Comune di Bernalda (MT), con sede alla piazza Plebiscito - Tel. 0835/540229 - Fax 0835/540224, indice pubblico incanto per l'aggiudicazione in appalto:

1) lavori di: collettamento del reflui di Metaponto (progetto approvato con delibera di G.C. n. 623 del 29 dicembre 1997);

1.1) descrizione: i lavori saranno eseguiti in Metaponto e consistiranno nella costruzione di n. 3 collettori fognari in PVC del diametro del fi 500 e 315, con annesse prementi del fi 400 e fi 200 in PRFV e con relative opere di demolizioni, scavi, rinterrati, ripristini, pozzetti di ispezione, incrocio, salto, testata ed opere accessorie. Compreso inoltre la costruzione di n. 4 impianti di sollevamento comprensivi di elettropompe, quadri, gruppi elettrogeni e relative opere in c.a.

La categoria prevalente è la seguente: fognature (Cat. 10a A.N.C.);

1.2) importo lavori a base d'asta: L. 2.614.916.360 (corrispettivo a corpo);

1.3) tempo utile per l'esecuzione dell'opera: giorni 330;

1.4) finanziamento dell'opera: contributo concesso dal Ministero dei lavori pubblici nell'ambito del Programma Operativo Risorse Idriche (Q.C.S. 1994-99) nelle regioni italiane dell'Obiettivo 1;

1.5) Capitolato speciale, disegni e documenti complementari sono visionabili presso l'UTC, dal lunedì al venerdì feriali dalle ore 9 alle ore 12. All'eventuale richiesta di copie occorre allegare versamento su c.c.p. n. 12569752 intestato a Comune di Bernalda - Servizio di Tesoreria di L. 250 per ogni facciata di documento dattiloscritto formato max A4 e L. 4.000 per ogni mq. di tavola grafica.

A) Criteri di aggiudicazione:

A.1) schede segrete ed al massimo ribasso percentuale su prezzo a base d'asta (commi 1 e 1-bis art. 21 legge 109/94 e s.m.);

A.2) non sono ammesse offerte in aumento né di miglioramento;

A.3) si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida ed in caso di parità si procederà a sorteggio (art. 77 R.D. n. 827/24);

A.4) si procederà all'esclusione delle offerte anomale con le modalità di cui al D.M. LL.PP. del 18 dicembre 1997.

B) Soggetti ammissibili:

B.1) ditte individuali, società commerciali, cooperative, loro consorzi, associazioni temporanee d'impresе;

B.2) i concorrenti non devono trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 24 della direttiva CEE n. 93/37 del 14 giugno 1993 e 18 del D.L.vo n. 406/91; i concorrenti che si trovassero nelle condizioni ostantive previste dall'art. 3 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m. devono astenersi dal partecipare alla gara, a pena delle sanzioni previste;

B.3) i concorrenti devono essere iscritti all'A.N.C. per la categ. 10a, di cui al D.M. 25 febbraio 1982, n. 770 e per l'importo adeguato rispetto a quello a base dell'appalto.

Imprese concorrenti aventi sede in uno Stato della CEE sono ammesse pur non iscritte all'A.N.C. ma alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.L.vo 406/91, ai sensi dell'art. 1 del D.P.C.M. n. 55/91.

C) Termini perentori:

C.1) le offerte devono pervenire al Protocollo Generale del Comune entro e non oltre le ore 12 del giorno feriale precedente a quello fissato per la apertura della gara e cioè entro le ore 12 del giorno 12 maggio 1998 ed esclusivamente a mezzo del servizio Ente Poste Italiane ed in plico raccomandato, sigillato con ceralacca e siglato sui lembi di chiusura, sul quale dovrà essere apposto il mittente e la seguente dicitura: «Gara di appalto per l'aggiudicazione dei lavori di collettamento dei reflui di Metaponto»;

C.2) l'apertura della gara avrà luogo alle ore 9 del giorno 13 maggio 1998 presso la Sede Municipale in seduta pubblica, cui possono chiedere di intervenire a verbale solo i rappresentanti legali muniti di procura delle Ditte concorrenti.

La seduta può essere motivatamente sospesa, aggiornata o rinviata ad altra data.

D) Modalità offerta: le offerte redatte in competente bollo ed in lingua italiana devono esprimere la misura percentuale di ribasso che si è disposti a praticare sull'importo posto a base d'asta. La misura del ri-

basso deve essere espressa in cifre ed in lettere e senza condizioni di sorta né correzioni od abrasioni. In caso di discordanza sarà ritenuta valida quella più vantaggiosa per l'Amministrazione appaltante.

L'offerta va datata e sottoscritta per esteso dal titolare o dal legale della Ditta concorrente e va inserita senza altre aggiunte in un plico sul quale, chiuso e sigillato con ceralacca nonché siglato sui lembi di chiusura, dovrà essere apposto il mittente e la seguente dicitura: «Contiene offerta per l'appalto dei lavori di collettamento dei reflui di Metaponto - Gara del 13 maggio 1998 presso il Comune di Bernalda».

E) Elenco documenti da allegare all'offerta:

E.1) cauzione provvisoria: pari al 2% dell'importo a base d'asta da prestarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato al «Sindaco del Comune di Bernalda» o mediante fidejussione bancaria o assicurativa;

E.2) dichiarazione in bollo datata con firma autenticata del legale rappresentante della Ditta concorrente, su apposito modulo predisposto e da ritirare presso l'Ufficio Tecnico Comunale;

E.3) (solo per le imprese riunite). Mandato collettivo speciale con rappresentanti stipulato tra l'impresa mandataria capogruppo e le imprese mandanti, risultante da scrittura privata autenticata nonché originale o copia conforme notarile della Procura per atto pubblico ex art. 1392 C.C., il tutto compilato nel rispetto delle prescrizioni di cui agli artt. 22 e 23 del D.L. vo n. 406/91;

E.4) eventuale dichiarazione in bollo, datata e sottoscritta, con cui il legale rappresentante indica le opere che intende subappaltare secondo quanto previsto dall'art. 18, legge 19 marzo 1990 n. 55, come da ultimo modificato dall'art. 34 della legge 109/94;

E.5) per le società in cui non sia previsto l'amministratore unico, estratto con autenticazione notarile della delibera dell'organo societario con cui viene autorizzata la partecipazione alla gara, la persona indicata a fare l'offerta, a firmare il contratto ed a riscuotere i compensi;

E.6) certificato, in originale o copia autenticata, di iscrizione all'A.N.C. per la categoria e l'importo previsto, di data non anteriore ad un anno da quello fissato per la gara.

F) Avvertenze:

F.1) le cooperative devono essere iscritte nel registro prefettizio da almeno un anno precedente alla data della gara;

F.2) l'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà di accertare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui al precedente punto E.2) nei confronti della Ditta aggiudicataria, pena l'esclusione nel caso di esito difforme;

F.3) l'Amministrazione accerterà d'Ufficio, a carico della Ditta aggiudicataria e dei relativi rappresentanti e direttori tecnici, la situazione dei carichi penali e/o pendenti presso il Casellario giudiziale competente, nonché presso le Sezioni Fallimentare e Commerciale del Tribunale competente e/o presso la Camera di commercio la situazione aziendale in essere e a decorrere da cinque anni prima della data di gara, ai fini della esclusione nel caso che l'accertamento esiti l'esistenza di fallimento, concordato ecc.;

F.4) imprese riunite: fatte salve le disposizioni vigenti al momento della gara ciascuna Impresa riunita deve essere iscritta all'A.N.C. per l'importo corrispondente ad almeno 1/5 dell'ammontare dell'importo a base d'asta, fermo restando che la somma degli importi parziali raggiunga il medesimo importo a base d'asta.

L'Impresa mandataria capogruppo deve presentare i documenti richiesti e ciascuna impresa mandante riunita deve fare allegare la dichiarazione del suo legale rappresentante di cui al precedente punto E.2).

Non sono ammesse associazioni in partecipazione, associazioni temporanee e consorzi, concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara, pena l'annullamento dell'aggiudicazione e del contratto;

F.5) saranno escluse dalla gara tutte le ditte per le quali durante l'esperienza della stessa dovesse verificarsi identità di persona fisica tra le figure di amministratori, titolari e direttori tecnici per tutte le società, dei soci limitatamente alle S.n.c. e, relativamente alle S.a.s., dei soci accomandatari;

F.6) la Ditta che partecipa in associazione con altre imprese non può presentare offerta anche singolarmente;

F.7) il recapito del piego raccomandato nel termine perentorio di cui al precedente punto C.1) resta ad esclusivo rischio del mittente, né sono ammesse offerte aggiuntive, sostitutive di offerta precedente;

F.8) non sono ammesse offerte condizionate od espresse in modo difforme dalle prescrizioni al precedente punto D);

F.9) non si farà luogo a gara di migliororia;

F.10) la Ditta concorrente rimane vincolata all'offerta presentata potendosi ritenere da essa liberata al decorso inutile di gg. 120 dalla data di presentazione, senza cioè che nel frattempo ci sia stata la consegna dei lavori.

L'aggiudicazione in sede di gara è da ritenersi provvisoria dovendo ottenere l'approvazione definitiva della Giunta Comunale previo accertamento di cui al D.L. vo 9 agosto 1994, n. 490, nonché quello di cui al precedente punto F.9) e quello eventualmente di cui al punto F.2).

F.11) potrà procedersi alla consegna dei lavori in pendenza del contratto;

F.12) in favore della ditta appaltatrice saranno pagati acconti in base a stati di avanzamento di importo pari a L. 300.000.000 al netto delle ritenute di legge;

F.13) ai fini dell'aggiudicazione definitiva la Ditta provvisoriamente aggiudicataria sarà invitata formalmente a produrre, nei termini prescritti, documenti ai fini dell'accertamento antimafia e ai fini della stipula del contratto: la cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale (in caso di ribasso d'asta superiore al 25% la cauzione definitiva è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso), il modello GAP appaltatori, il piano di sicurezza fisica dei lavoratori nonché il deposito salvo conguaglio delle spese di rogito e fiscali.

L'inosservanza immotivata dei termini prescritti o le risultanze di circostanze non conformi alle dichiarazioni prodotte in sede di gara od anche le risultanze di procedimenti penali o antimafia comportano, a seconda dello stadio procedurale la decadenza dell'aggiudicazione pur definitiva e l'estinzione «ope legis» del rapporto posto in essere, con rivalsa di ulteriori danni, ivi compresi quelli conseguenti all'aggiudicazione a favore della Ditta concorrente successiva nella graduatoria indicata nel verbale di gara;

F.14) per tutto quanto non previsto nel presente bando si fa espresso riferimento al Capitolato speciale, a quello Generale dello Stato, nonché al Regolamento di cui al R.D. 23 maggio 1924, n. 827 ed alle disposizioni vigenti in materia, anche di Codice civile per quanto applicabili. La Ditta concorrente, per il solo fatto di partecipare alla gara si intende edotta di tutte le condizioni del presente bando;

F.15) responsabile del procedimento geom. L. Faliero;

F.16) il presente bando viene pubblicato in modo integrale sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e per estratto sul B.U. della Regione Basilicata, sul quotidiano «Gazzetta Aste e Appalti Pubblici», «La Gazzetta del Mezzogiorno» e «Lucania»;

F.17) per la presente gara viene adottata la procedura d'urgenza, in quanto i lavori debbono essere appaltati entro il termine stabilito nel decreto di finanziamento.

Il responsabile del procedimento:
geom. Lucio Faliero

C-10247 (A pagamento).

COMUNE DI BERNALDA (Provincia di Matera)

Bando di gara mediante pubblico incanto

Il Comune di Bernalda prov. Matera, con sede alla piazza Plebiscito, tel. 0935/540229, fax 0835/540224, indice pubblico incanto per l'aggiudicazione in appalto:

1) lavori di: collettamento dei reflui Centro abitato di Bernalda (progetto approvato con delibera di G.C. n. 64 del 10 marzo 1998).

1.1) descrizione: i lavori saranno eseguiti in Bernalda e consistono nella costruzione di n. 3 collettori fognari in pvc del diametro del fi 400 e 315, con relative opere di demolizioni, scavi, rinterrati, ripristini, pozzetti di ispezione, incrocio, salto, testata ed opere accessorie.

La categoria prevalente è la seguente: Fognature (Cat. 10a A.N.C.);

1.2) importo lavori a base d'asta: L. 2.389.134.379 (corrispettivo a corpo);

1.3) tempo utile per l'esecuzione dell'opera: giorni 330;

1.4) finanziamento dell'opera: contributo concesso dal Ministero dei Lavori Pubblici nell'ambito del programma operativo risorse idriche (Q.C.S. 1994-99) nelle regioni italiane dell'Obiettivo;

1.5) capitolato speciale, disegni e documenti complementari sono visionabili presso l'UTC, dal lunedì al venerdì feriali dalle ore 9 alle ore 12.

All'eventuale richiesta di copie occorre allegare versamento su c.c.p. n. 12569752 intestato a Comune di Bernalda - Servizio di Tesoreria di L. 250 per ogni facciata di documento dattiloscritto formato max A4 e L. 4.000 per ogni mq. di tavola grafica.

A) Criteri di aggiudicazione:

A.1) schede segrete e a massimo ribasso percentuale su prezzo a base d'asta (commi 1 e 1-bis art. 21 legge 109/94 e s.m.);

A.2) non sono ammesse offerte in aumento né di miglioramento;

A.3) si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida ed in caso di parità si procederà a sorteggio (art. 77 R.D. n. 827/24);

A.4) si procederà all'esclusione delle offerte anomali con le modalità di cui al D.M. LL.PP. del 18 dicembre 1997.

B) Soggetti ammissibili:

B.1) ditte individuali, società commerciali, cooperative, loro consorzi, associazioni temporanee d'impresе;

B.2) i concorrenti non devono trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 24 della direttiva CEE n. 93/37 del 14 giugno 1993 e 18 del D.L.vo n. 406/91; i concorrenti che si trovassero nelle condizioni ostive previste dall'art. 3 della Legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m. devono attenersi dal partecipare alla gara, a pena delle sanzioni previste;

B.3) i concorrenti devono essere iscritti all'A.N.C. per la categ. 10a, di cui al D.M. 25 febbraio 1982, n. 770 e per l'importo adeguato rispetto a quello a base dell'appalto.

Impresе concorrenti aventi sede in uno Stato della CEE sono ammesse pur non iscritte all'A.N.C. ma alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.L.vo 406/91, ai sensi dell'art. 1 del D.P.C.M. n. 55/91.

C) Termini perentori:

C.1) le offerte devono pervenire al Protocollo Generale del Comune entro e non oltre le ore 12,00 del giorno ferial precedente a quello fissato per l'apertura della gara e cioè entro le ore 12 del giorno 13 maggio 1998 ed esclusivamente a mezzo del servizio Ente Poste Italiane e in plico raccomandato, sigillato con ceralacca e siglato sui lembi di chiusura, sul quale dovrà essere apposto il mittente e la seguente dicitura «Gara di appalto per l'aggiudicazione dei lavori di collettamento dei reflui del centro abitato di Bernalda».

C.2) L'apertura della gara avrà luogo alle ore 9 del giorno 14 maggio 1998 presso la sede Municipale in seduta pubblica, cui possono chiedere di intervenire a verbale solo i rappresentanti legali o muniti di procura delle ditte concorrenti.

La seduta può essere motivatamente sospesa, aggiornata o rinviata ad altra data.

D) Modalità di offerta:

le offerte redatte in competente bollo ed in lingua italiana devono esprimere la misura percentuale di ribasso che si è disposti a praticare su l'importo posto a base d'asta. La misura del ribasso deve essere espressa in cifre ed in lettere e senza condizioni di sorta né correzioni od abrasioni. In caso di discordanza sarà ritenuta valida quella più vantaggiosa per l'Amministrazione appaltante.

L'offerta va datata e sottoscritta per esteso dal titolare o dal legale rappresentante della ditta concorrente e va inserita senza altre aggiunte in un plico sul quale, chiuso e sigillato con ceralacca nonché siglato sui lembi di chiusura, dovrà essere apposto il mittente e la seguente dicitura: «Contiene offerta per l'appalto dei lavori di collettamento dei reflui del Centro abitato di Bernalda - gara del 14 maggio 1998 presso il Comune di Bernalda».

E) Elenco documenti da allegare all'offerta:

E.1) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta da prestarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato al «Sindaco del Comune di Bernalda» o mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

E.2) dichiarazione in bollo datata con firma autenticata del legale rappresentante della ditta concorrente su apposito modulo predisposto e da ritirare presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

E.3) (solo per le impresе riunite) mandato collettivo speciale con rappresentanti stipulato tra l'impresa mandataria capogruppo e le impresе mandanti, risultante da scrittura privata autenticata, nonché originale o copia conforme notarile della procura per atto pubblico ex art. 1392 Codice civile, il tutto compilato nel rispetto delle prescrizioni di cui agli artt. 22 e 23 del D.L.vo n. 406/91.

E.4) eventuale dichiarazione in bollo, datata e sottoscritta, con cui il legale rappresentante indica le opere che intende subappaltare, secondo quanto previsto dall'art. 18 legge 19 marzo 1990, n. 55, come da ultimo modificato dall'art. 34 della legge 109/94.

E.5) per le società in cui non sia previsto l'amministratore unico, estratto con autenticazione notarile della delibera dell'organo societario con cui viene autorizzata la partecipazione alla gara, la persona indicata a fare l'offerta, a firmare il contratto ed a riscuotere i compensi;

E.6) certificato, in originale o copia autenticata, di iscrizione all'A.N.C. per la categoria e l'importo previsto, di data non anteriore ad un anno da quello fissato per la gara;

F) Avvertenze:

F.1) le cooperative devono essere iscritte nel registro prefettizio da almeno un anno precedente alla data della gara;

F.2) l'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà di accertare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui al precedente punto E/2, nei confronti della Ditta aggiudicataria, pena l'esclusione nel caso di esito difforme;

F.3) l'Amministrazione accerterà d'Ufficio, a carico della Ditta aggiudicataria e dei relativi rappresentanti e direttori tecnici la situazione dei carichi penali e/o pendenti presso il Casellario Giudiziale competente, nonché presso le Sezioni Fallimentare e Commerciale del Tribunale competente e/o presso la Camera di Commercio la situazione aziendale in essere e a decorrere da cinque anni prima della data di gara, ai fini della esclusione nel caso che l'accertamento esiti l'esistenza di fallimento, concordato ecc.;

F.4) impresе riunite: fatte salve le disposizioni vigenti al momento della gara ciascuna impresa riunita deve essere iscritta all'A.N.C. per l'importo corrispondente ad almeno 1/5 dell'ammontare dell'importo a base d'asta, fermo restando che la somma degli importi parziali raggiunga il medesimo importo a base d'asta.

L'impresa mandataria capogruppo deve presentare i documenti richiesti e ciascuna impresa mandante riunita deve fare alle gare la dichiarazione del suo legale rappresentante di cui al precedente punto E/2. Non sono ammesse associazioni in partecipazione, associazioni temporanee e consorzi, concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara, pena l'annullamento dell'aggiudicazione e del contratto;

F.5) saranno escluse dalla gara tutte le ditte per le quali durante l'esperimento della stessa dovesse verificarsi identità di persona fisica tra le figure di amministratori, titolari e direttori tecnici per tutte le società, dei soci limitatamente alle S.n.c. e, relativamente alle S.a.s., dei soci accomandatari;

F.6) la Ditta che partecipa in associazione con altre impresе non può presentare offerta anche singolarmente;

F.7) il recapito del plico raccomandato nel termine perentorio di cui al precedente punto C/1 resta ad esclusivo rischio del mittente, né sono ammesse offerte aggiuntive, sostitutive di offerta precedente;

F.8) non sono ammesse offerte condizionate od espresse in modo difforme dalle prescrizioni al precedente punto D);

F.9) non si farà luogo a gara di migliororia;

F.10) la Ditta concorrente rimane vincolata all'offerta presentata potendosi ritenere da essa liberata al decorso inutile di gg. 120 dalla data di presentazione, senza cioè che nel frattempo ci sia stata la consegna dei lavori.

L'aggiudicazione in sede di gara è da ritenersi provvisoria dovendo ottenere l'approvazione definitiva della Giunta Comunale previo accertamento di cui al D.L.vo 9 agosto 1994, n. 490, nonché quella di cui al precedente punto F/9 e quello eventualmente di cui al punto F/2;

F.11) potrà procedersi alla consegna dei lavori in pendenza del contratto;

F.12) in favore della Ditta appaltatrice saranno pagati acconti in base a stati di avanzamento di importo pari a L. 300.000.000 al netto delle ritenute di legge;

F.13) ai fini dell'aggiudicazione definitiva, la Ditta provvisoriamente aggiudicataria sarà invitata formalmente a produrre, nei termini prescritti, i documenti ai fini dell'accertamento antimafia e ai fini della stipula del contratto: la cauzione definitiva, pari al 10% dell'importo contrattuale (in caso di ribasso d'asta superiore al 25% la cauzione definitiva è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso), il modello GAP appaltatori, il piano di sicurezza fisica dei lavoratori, nonché il deposito salvo conguaglio delle spese di rogito e fiscali. L'inosservanza immotivata dei termini prescritti o le risultanze di circostanze non conformi alle dichiarazioni prodotte in sede di gara od anche le risultanze di procedimenti penali o antimafia comportano, a seconda dello stadio procedurale, la decadenza dell'aggiudicazione pur definitiva e l'estinzione «ope legis» del rapporto posto in essere, con rivalsa di ulteriori danni, ivi compresi quelli conseguenti all'aggiudicazione a favore della Ditta concorrente successiva nella graduatoria indicata nel verbale di gara;

F.14) per tutto quanto non previsto nel presente bando si fa espresso riferimento al Capitolato Speciale, a quello Generale dello Stato, nonché al regolamento di cui al R.D. 23 maggio 1924, n. 827 ed alle disposizioni vigenti in materia, anche di Codice civile per quanto applicabili. La Ditta concorrente, per il solo fatto di partecipare alla gara si intende edotta di tutte le condizioni del presente bando;

↳ F.15) responsabile del procedimento geom. Giuseppe Barberino;

F.16) il presente bando viene pubblicato in modo integrale sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e per estratto sul B.U. della Regione Basilicata sul quotidiano «Gazzetta Aste e Appalti Pubblici», «La Gazzetta del Mezzogiorno» e «Lucania»;

F.17) per la presente gara viene adottata la procedura d'urgenza in quanto i lavori debbono essere appaltati entro il termine stabilito nel Decreto di finanziamento.

Il responsabile del procedimento:
geom. Giuseppe Barberino

C-10248 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

Assessorato Opere e Reti di Servizi e Mobilità Settore Acqua e Suolo - Ufficio Opere Marittime

Roma, via Capitan Bavastro, n. 108/110

Tel. 06/51686514 - Fax 06/51686389

Bando di gara per pubblico incanto

1. L'Amministrazione regionale intende procedere all'appalto dei lavori nel porto di Ventotene di difesa e ripristino del muro paraonde del porto romano e del nuovo porto dell'importo presuntivo a base d'asta di L. 1.350.000.000 (I.V.A. esente).

2. Tipo di contratto appalto da stipulare: a misura ai sensi dell'art. 326 della legge 20 marzo 1865 n. 2248.

3. Criterio di aggiudicazione: criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari, a norma dell'art. 21 della legge n. 109/94, modificata con D.L. 3 aprile 1995, n. 101, convertito con legge 2 giugno 1995 n. 216 (in seguito denominata semplicemente legge 109/94). Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta valida. Non saranno ammesse offerte in aumento. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte secondo i criteri del comma 1-bis dell'art. 21 della citata legge n. 109/94 e successivi decreti.

4. Categoria di iscrizione richiesta all'A.N.C. e categoria prevalente: 13a per un importo non inferiore a quello presuntivo a base di appalto.

5. Termine di esecuzione dei lavori: i tempi di esecuzione sono pari a 5 mesi a far data dal verbale di consegna.

6. Elaborati di gara: Capitolato speciale d'appalto, computo metrico, planimetrie elaborati grafici nonché lo schema dell'offerta. I soggetti interessati potranno acquisire, a proprie spese, una copia

degli elaborati di gara presso la Ditta Euro Center Copy S.r.l., sita in Roma, via L. Traversi 36, tel: 5758531. L'Amministrazione appaltante non risponde di eventuali disguidi intervenuti per l'acquisizione della documentazione.

7. Termine per la presentazione delle offerte: le offerte, redatte su carta legale in lingua italiana, dovranno pervenire - pena esclusione - entro le ore 13 del 19 maggio 1998 unitamente alla documentazione di cui al punto successivo, all'indirizzo di cui all'instestazione del presente bando. Ai fini della ricezione delle offerte, farà fede il timbro apposto dall'ufficio protocollo dell'Assessorato. L'apertura delle offerte avverrà il 22 maggio 1998 alle ore 10 in seduta pubblica nella stessa sede regionale sopraindicata.

8. Ammissibilità e cauzione provvisoria: i soggetti saranno ammessi a norma dell'art. 10 della citata legge 109/94 e dovranno corredare l'offerta con una cauzione pari al 2% dell'importo presuntivo dei lavori, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, che verrà svincolata a norma di legge.

9. Cauzione definitiva e polizze assicurative: esse verranno costituite dall'aggiudicatario della gara a norma dell'art. 30 della citata legge n. 109/94.

10. Disponibilità dell'area per l'esecuzione dei lavori: l'aggiudicatario della gara non potrà rivendicare alcun titolo in attesa della consegna dell'area richiesta alle competenti Amministrazioni. Qualora la disponibilità dell'area o parte di essa ritardasse oltre il periodo di validità dell'offerta o non venisse accordata, l'aggiudicatario potrà essere liberato dall'obbligazione inerente in facoltà dell'Amministrazione regionale, senza alcun diritto da parte sua ad ottenere compensi o risarcimenti di sorta.

11. Finanziamento e modalità di pagamento: i lavori sono stati finanziati con fondi regionali in base alla L.R. 72/84. I pagamenti verranno effettuati in base a quanto stabilito nel capitolato speciale d'appalto.

12. Requisiti e documenti: unitamente all'offerta le imprese partecipanti dovranno produrre, pena esclusione, la seguente documentazione:

I) dichiarazione cumulativa, resa dal legale rappresentante e autenticata ai sensi di legge dalla quale risulti:

a) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 406/91;

b) la cifra d'affari in lavori riferita all'ultimo quinquennio che dovrà essere almeno pari a 1,5 volte l'importo presuntivo dei lavori, nonché il costo per il personale dipendente che dovrà essere non inferiore al 10% della cifra d'affari suddetta;

c) l'impegno a rispettare gli obblighi assicurativi e previdenziali nei confronti del personale dipendente e ad applicare le norme dei contratti collettivi nazionali di lavoro e degli accordi integrativi;

d) che l'offerta prodotta tiene conto degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni vigenti in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro, di previdenza e di assistenza;

e) di aver preso cognizione del capitolato speciale d'appalto e degli elaborati di progetto, di aver preso visione dei luoghi in cui debbono eseguirsi i lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dell'offerta ivi incluse eventuali operazioni preliminari di sminamento ed in genere delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione dei lavori;

f) di ritenere l'offerta, tenuto conto di quanto dichiarato al punto precedente, giustificata in relazione alle condizioni contrattuali ed alle caratteristiche delle opere da eseguire;

g) di possedere l'attrezzatura necessaria per una sollecita esecuzione dei lavori nei termini e secondo le prescrizioni del contratto e del capitolato speciale d'appalto;

h) che alla gara non partecipa alcuna altra ditta o società collegata o controllata dall'offerente in modo diretto o indiretto ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

i) nonché la certificazione richiesta dall'art. 24 del Capitolato Speciale d'appalto;

II) certificato A.N.C., di data non anteriore ad un anno, per almeno la categoria prescritta e per una classe di importo adeguata;

III) certificato della Cancelleria del Tribunale competente, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara, dal quale risulti che il soggetto partecipante non si trovi in stato di liquidazione di fallimento o concordato, e che tali situazioni non si sono

verificate nel quinquennio antecedente la gara; il predetto certificato dovrà contenere l'indicazione delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente l'impresa;

IV) dichiarazione in bollo relativa alle opere che l'impresa intende affidare in sub-appalto.

13. Associazioni Temporanee: per le Associazioni temporanee di impresa i certificati di cui sopra dovranno essere prodotti da ciascuna impresa unitamente agli atti attestanti la costituzione dei raggruppamenti suddetti come indicato dall'art. 10, comma 1, lettera d, della citata legge n. 109/94. I requisiti di cui al punto I) b) dovranno essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo e nella misura minima del 20% da ciascuna delle mandanti. I certificati di cui ai punti II) e III) potranno essere sostituiti da dichiarazioni autenticate ai sensi di legge, purché tali dichiarazioni contengano tutti i dati riferiti nei certificati che sostituiscono. Le imprese CEE dovranno fornire documentazione equipollente.

14. Periodo di validità dell'offerta: 180 giorni.

15. Modalità di presentazione dell'offerta: in una busta intestata, sigillata con ceralacca e siglata sui lembi di chiusura, sulla quale sarà indicata la dicitura: «Offerta per la gara del giorno 22 maggio 1998 relativa all'appalto dei lavori di difesa e ripristino del muro paraonde del porto romano e del nuovo porto», dovranno essere inseriti tutti i documenti richiesti ed una seconda busta, sigillata con ceralacca e controfirmata, contenente esclusivamente la scheda di offerta, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante con firma leggibile e per esteso, seguita dall'indicazione del luogo e della data di nascita.

16. Prescrizioni generali: il recapito del plico, contenente l'offerta e i documenti, rimane ad esclusivo rischio del mittente qualora per qualsiasi motivo non giungesse a destinazione nel termine stabilito. Non si darà corso all'apertura del plico che risulti pervenuto oltre il termine fissato dal presente bando o che risulti pervenuto in modo non conforme a quanto in esso indicato. Potrà essere causa di esclusione la mancanza, incompletezza o irregolarità di uno dei documenti richiesti. Parimenti potrà darsi luogo all'esclusione dalla gara per il fatto che la documentazione richiesta non sia contenuta, esattamente come indicato, nelle due buste separate, ovvero queste non siano state debitamente chiuse, sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura. L'aggiudicatario sarà tenuto a comprovare il possesso dei requisiti dichiarati ed a produrre il certificato generale del Casellario giudiziale di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella stabilita per la gara, per il titolare, i legali rappresentanti e i direttori tecnici.

17. Verbale di aggiudicazione: il verbale di aggiudicazione costituirà contratto di appalto, ai sensi dell'art. 16, comma 4, del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, e sarà subito impegnativo per l'aggiudicatario, mentre lo diverrà per l'Amministrazione regionale dopo l'approvazione da parte dei competenti organi, fermi restando gli accertamenti previsti ex lege.

18. Sub-appalti: il sub-appalto è regolato dalle disposizioni di cui all'art. 34 della citata legge n. 109/94.

Il dirigente del settore: ing. Raimondo Besson.

C-10249 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

Assessorato Opere e Reti di Servizi e Mobilità Settore Acqua e Suolo - Ufficio Opere Marittime

Roma, via Capitan Bavastro, n. 108/110

Tel. 06/51686514 - Fax 06/51686389

Bando di gara per pubblico incanto

1. L'Amministrazione regionale intende procedere all'appalto dei lavori di escavazione per la rimozione della barra sabbiosa nell'avamposto e del canale d'accesso di circa 120.000 mc nel Porto di Anzio (Roma) per un importo complessivo presuntivo a base d'asta di L. 1.440.000.000 (I.V.A. esente).

2. Tipo di contratto appalto da stipulare: a misura ai sensi dell'art. 326 della legge 20 marzo 1865 n. 2248.

3. Criterio di aggiudicazione: criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari, a norma dell'art. 21 della legge n. 109/94, modificata con D.L. 3 aprile 1995, n. 101, convertito con legge 2 giugno 1995 n. 216 (in seguito denominata semplicemente legge 109/94). Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta valida. Non saranno ammesse offerte in aumento. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte secondo i criteri del comma 1-bis dell'art. 21 della citata legge n. 109/94 e successivi decreti.

4. Categoria di iscrizione richiesta all'A.N.C. e categoria prevalente: 13b per un importo non inferiore a quello presuntivo a base di appalto.

5. Termine di esecuzione dei lavori: i tempi di esecuzione sono pari a 4 mesi a far data dal verbale di consegna.

6. Elaborati di gara: Capitolato speciale d'appalto, computo metrico, planimetrie elaborati grafici nonché lo schema dell'offerta. I soggetti interessati potranno acquisire, a proprie spese, una copia degli elaborati di gara presso la Ditta Euro Center Copy S.r.l., sita in Roma, via L. Traversi 36, tel. 5758531. L'Amministrazione appaltante non risponde di eventuali disguidi intervenuti per l'acquisizione della documentazione.

7. Termine per la presentazione delle offerte: le offerte, redatte su carta legale in lingua italiana, dovranno pervenire, pena esclusione, entro le ore 13 del 20 maggio 1998, unitamente alla documentazione di cui al punto successivo, all'indirizzo di cui all'intestazione del presente bando. Ai fini della ricezione delle offerte, farà fede il timbro apposto dall'ufficio protocollo dell'Assessorato. L'apertura delle offerte avverrà il 25 maggio 1998 alle ore 10 in seduta pubblica nella stessa sede regionale sopraindicata.

8. Ammissibilità e cauzione provvisoria: i soggetti saranno ammessi a norma dell'art. 10 della citata legge 109/94 e dovranno corredare l'offerta con una cauzione pari al 2% dell'importo presuntivo dei lavori, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, che verrà svincolata a norma di legge.

9. Cauzione definitiva e polizze assicurative: esse verranno costituite dall'aggiudicatario della gara a norma dell'art. 30 della citata legge n. 109/94.

10. Disponibilità dell'area per l'esecuzione dei lavori: l'aggiudicatario della gara non potrà rivendicare alcun titolo in attesa della consegna dell'area richiesta alle competenti Amministrazioni. Qualora la disponibilità dell'area o parte di essa ritardasse oltre il periodo di validità dell'offerta o non venisse accordata, l'aggiudicatario potrà essere liberato dall'obbligazione inerente in facoltà dell'Amministrazione regionale, senza alcun diritto da parte sua ad ottenere compensi o risarcimenti di sorta.

11. Finanziamento e modalità di pagamento: i lavori sono stati finanziati con fondi regionali in base alla L.R. 44/77. I pagamenti verranno effettuati in base a quanto stabilito nel capitolato speciale d'appalto.

12. Requisiti e documenti: unitamente all'offerta le imprese partecipanti dovranno produrre, pena esclusione, la seguente documentazione:

I) dichiarazione cumulativa, resa dal legale rappresentante e autenticata ai sensi di legge dalla quale risulti:

a) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 406/91;

b) la cifra d'affari in lavori riferita all'ultimo quinquennio che dovrà essere almeno pari a 1,5 volte l'importo presuntivo dei lavori, nonché il costo per il personale dipendente che dovrà essere non inferiore al 10% della cifra d'affari suddetta;

c) l'impegno a rispettare gli obblighi assicurativi e previdenziali nei confronti del personale dipendente e ad applicare le norme dei contratti collettivi nazionali di lavoro e degli accordi integrativi;

d) che l'offerta prodotta tiene conto degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni vigenti in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro, di previdenza e di assistenza;

e) di aver preso cognizione del capitolato speciale d'appalto e degli elaborati di progetto, di aver preso visione dei luoghi in cui debbono eseguirsi i lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dell'offerta ivi incluse eventuali operazioni preliminari di sminamento ed in genere delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione dei lavori;

f) di ritenere l'offerta, tenuto conto di quanto dichiarato al punto precedente, giustificata in relazione alle condizioni contrattuali ed alle caratteristiche delle opere da eseguire;

g) di possedere l'attrezzatura necessaria per una sollecita esecuzione dei lavori nei termini e secondo le prescrizioni del contratto e del capitolato speciale d'appalto;

h) che alla gara non partecipa alcuna altra ditta o società collegata o controllata dall'offerente in modo diretto o indiretto ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

i) nonché la certificazione richiesta dall'art. 24 del Capitolato Speciale d'appalto;

II) certificato A.N.C., di data non anteriore ad un anno, per almeno la categoria prescritta e per una classe di importo adeguata;

III) certificato della Cancelleria del Tribunale competente, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara, dal quale risulti che il soggetto partecipante non si trovi in stato di liquidazione di fallimento o concordato, e che tali situazioni non si sono verificate nel quinquennio antecedente la gara; il predetto certificato dovrà contenere l'indicazione delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente l'impresa;

IV) dichiarazione in bollo relativa alle opere che l'impresa intende affidare in sub-appalto.

13. Associazioni Temporanee: per le Associazioni temporanee di impresa i certificati di cui sopra dovranno essere prodotti da ciascuna impresa unitamente agli atti attestanti la costituzione dei raggruppamenti suddetti come indicato dall'art. 10, comma 1, lettera d, della citata legge n. 109/94. I requisiti di cui al punto I) b) dovranno essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo e nella misura minima del 20% da ciascuna delle mandanti. I certificati di cui ai punti II) e III) potranno essere sostituiti da dichiarazioni autenticate ai sensi di legge, purché tali dichiarazioni contengano tutti i dati riferiti nei certificati che sostituiscono. Le imprese CEE dovranno fornire documentazione equipollente.

14. Periodo di validità dell'offerta: 180 giorni.

15. Modalità di presentazione dell'offerta: in una busta intestata, sigillata con ceralacca e siglata sui lembi di chiusura, sulla quale sarà indicata la dicitura: «Offerta per la gara del giorno 25 maggio 1998 relativa all'appalto dei lavori di escavazione per la rimozione della barra sabbiosa nell'avamposto e sul canale d'accesso del porto di Anzio», dovranno essere inseriti tutti i documenti richiesti ed una seconda busta, sigillata con ceralacca e controfirmata, contenente esclusivamente la scheda di offerta, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante con firma leggibile e per esteso, seguita dall'indicazione del luogo e della data di nascita.

16. Prescrizioni generali: il recapito del plico, contenente l'offerta e i documenti, rimane ad esclusivo rischio del mittente qualora per qualsiasi motivo non giungesse a destinazione nel termine stabilito. Non si darà corso all'apertura del plico che risulti pervenuto oltre il termine fissato dal presente bando o che risulti pervenuto in modo non conforme a quanto in esso indicato. Potrà essere causa di esclusione la mancanza, incompletezza o irregolarità di uno dei documenti richiesti. Parimenti potrà darsi luogo all'esclusione dalla gara per il fatto che la documentazione richiesta non sia contenuta, esattamente come indicato, nelle due buste separate, ovvero queste non siano state debitamente chiuse, sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura. L'aggiudicatario sarà tenuto a comprovare il possesso dei requisiti dichiarati ed a produrre il certificato generale del Casellario giudiziale di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella stabilita per la gara, per il titolare, i legali rappresentanti e i direttori tecnici.

17. Verbale di aggiudicazione: il verbale di aggiudicazione costituirà contratto di appalto, ai sensi dell'art. 16, comma 4, del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, e sarà subito impegnativo per l'aggiudicatario, mentre lo diverrà per l'Amministrazione regionale dopo l'approvazione da parte dei competenti organi, fermi restando gli accertamenti previsti ex lege.

18. Sub-appalti: il sub-appalto è regolato dalle disposizioni di cui all'art. 34 della citata legge n. 109/94.

Il dirigente del settore: ing. Raimondo Besson.

C-10250 (A pagamento).

COMUNE DI MOZZO (Provincia di Bergamo)

Sede in Mozzo, piazza Costituzione n. 5
Tel. 035/61.27.36 - Fax 035/46.21.94
Codice fiscale n. 00707040168

Avviso di gara di pubblico incanto

Il giorno 7 maggio 1998 alle ore 10 presso apposita sala del palazzo Comunale di Mozzo si terrà gara di pubblico incanto per l'appalto dei lavori per «L'eliminazione barriere architettoniche Scuola Media e Palestra». È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 2ª per l'importo complessivo sino a L. 300.000.000. La gara si terrà con il metodo dell'art. 21, comma 1 della legge 1º febbraio 1994 n. 109, e successive modificazioni ed integrazioni e secondo quanto stabilito dal decreto 28 aprile 1997 del Ministro Costa. L'importo complessivo del lavoro sarà di L. 260.000.000 + I.V.A. Il termine di presentazione delle offerte è stabilito alle ore 12 del giorno 6 maggio 1998. La copia integrale del bando, il capitolato d'appalto, il computo metrico e l'elenco prezzi sono in visione presso l'Ufficio Tecnico Comunale nei giorni da lunedì a sabato dalle 9 alle 12.

Mozzo, 27 maggio 1998.

Il responsabile del servizio: arch. Rudi Brena.

C-10359 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

GNR - S.p.a.

Sede in Muggiò (MI), via Europa n. 35
Codice fiscale n. 00795170158

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del: 3 marzo 1998. Codice pratica: NOT/98/05.

Specialità medicinale: Protiaden.

Confezione e numero A.I.C.: 30 confetti 75 mg - A.I.C. n. 025201031.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione: la produzione può essere effettuata anche presso l'officina della Società Laboratoires Knoll France S.A. - Zone Industrielle 2 - Batteries 1000 - Valenciennes Cedex - Francia; e inoltre le operazioni di confezionamento terminale possono essere effettuate anche presso l'officina della Società Knoll Farmaceutici S.p.a. - Via Fosse Ardeatine 2 - Liscate (Milano).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore speciale: dott. Carlo di Padova.

C-10246 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso S-7058 riguardante la convocazione di assemblea della VINGENZONE GAS - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83-bis del 9 aprile 1998 alla pagina n. 64 nell'intestazione dove è scritto: «VINCENZONE GAS - S.p.a.» leggasi:

«VINGENZONE GAS - S.p.a.».

Invariato il resto.

C-10251.

Nell'avviso C-8107 riguardante la convocazione di assemblea della EDILIZIA MODERNA S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 80-bis del 6 aprile 1998 alla pagina n. 174:

nell'intestazione dove è scritto: «Sede in Bari, via T. Colombo, 47» leggasi: «Sede in Bari, via G. Murari, 13»;

nel testo dove è scritto: «... la sede sociale in Bari, via G. Murari n. 13,» leggasi: «... la sede sociale in Bari, via T. Colombo n. 47».

Invariato il resto.

C-10252.

Nell'avviso S-5865 riguardante la convocazione di assemblea della SIRTI - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 80-bis del 6 aprile 1998 alla pagina 45, da un controllo, abbiamo constatato nella trascrizione i seguenti 2 errori che debbono essere rettificati:

1) tra le casse incaricate in Italia:

l'ultima riga: «ICCREA S.p.a. per i titoli dalla stessa amministrati»: deve essere rettificata come segue: «ICCREA S.p.a. - Istituto Centrale delle Banche di Credito Cooperativo»;

risulta, inoltre, non essere stata inserita la seguente banca: «Monte Titoli S.p.a. per i titoli dalla stessa amministrati»;

2) tra le casse incaricate all'estero:

l'ultima riga: Zurigo: «Larovo Bank A.G. - Telecker, 21 - 8001.», deve essere modificata come segue: Zurigo: «Lavoro Bank A.G. - Telecker, 21 - 8001.».

Invariato il resto.

C-10253.

Nell'avviso S-7071 riguardante la convocazione di assemblea della BANCAPULIA - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83-bis del 9 aprile 1998 alla pagina n. 66 alla firma dove è scritto: «Il presidente: dott. Vincenzo Chiro», leggasi: «Il presidente: dott. Vincenzo Chirò».

Invariato il resto.

C-10254.

Nell'avviso B-204 riguardante BANCA POPOLARE DI SAN FELICE SUL PANARO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 70 del 25 marzo 1998 alla pagina n. 21 dove è scritto: «..., in seconda convocazione per il giorno successivo sabato 26 aprile 1998...», leggasi: «..., in seconda convocazione per il giorno successivo sabato 25 aprile 1998...».

Invariato il resto.

C-10452.

Nell'avviso C-9357 riguardante COMUNE DI FINALE EMILIA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 86 del 14 aprile 1998 alla pagina n. 28, dove è scritto: «..., per l'appalto triennale comunale», leggasi: «..., per l'appalto triennale dei servizi di pulizia di edifici di proprietà comunale.».

Invariato il resto.

C-10453.

Nell'avviso S-6809 riguardante TERME DEMANIALI DI ACQUI - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 82-bis dell'8 aprile 1998 alla pagina n. 89, nell'intestazione dove è scritto: «THERME DEMANIALI DI ACQUI - S.p.a.», leggasi: «TERME DEMANIALI DI ACQUI - S.p.a.».

Invariato il resto.

C-10454.

All'inserzione n. M-1594 NEWFIN - S.p.a., apparsa nella *Gazzetta Ufficiale* parte seconda n. 72 del 27 marzo 1998 a pag. 23 dove è scritto all'Ordine del giorno:

«2. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente, previa detenzione del compenso», leggasi:

«2. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente, previa determinazione del compenso».

Invariato il resto.

C-10455.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.A.A. - S.p.a.	
Accumulatori Alto Adige	7
ACCIAIERIE ELETTRICHE DI BADIA - S.p.a.	4
AGIELLE - S.r.l.	19
AGRIEXPORT - S.p.a.	2
ALPITOUR ITALIA - S.p.a.	19
AZIENDA AGRICOLA LA SERRA - S.r.l.	20
AZIENDA AGRICOLA VALLE - S.r.l.	20

	PAG.		PAG.
BANCA DELLE MARCHE - S.p.a.	14	GESTIMERCHANT - S.p.a.	11
BANCA POPOLARE C. PIVA DI VALDOBBIADENE Società Consortile a responsabilità limitata	1	GIOVANNI BALESTRA & FIGLI - S.p.a.	4
BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.	14	GOURMANDISE COMPANY - S.r.l.	17
BERTONE SEMENTI - S.p.a.	11	HOECHST ITALIA - S.p.a.	11
BLUFIN - S.p.a.	19	I.T.I. - S.p.a. Iniziative Turistiche ed Immobiliari	2
BOTTERO - S.p.a.	6	IMMOBILIARE ALMA - S.r.l.	16
C.I.G.A.S. - S.r.l. Costruzioni Impianti e Gestione Attività Sportive	2	IMMOBILIARE MONTE BIANCO - S.p.a.	5
CALCIDRATA - S.p.a.	6	IMMOBILIARE NIEVO - S.p.a.	18
CANTINE DEL BORGO REALE - S.r.l.	17	IMMOBILIARE PARCO - S.p.a.	4
CARROZZERIA ANTONIO MINONZIO - S.p.a.	12	IMMOBILIARE SPEROTTO S.N.C. di M. Sperotto & C.	16
CASSA DI RISPARMIO DI CITTÀ DI CASTELLO - S.p.a.	14	IMMOBILIARE VENETO DORIA - S.r.l.	17
CENTRALE - S.p.a.	9	IMPRESA PIZZAROTTI & C. - S.p.a.	18
COAN & C. - S.p.a.	20	INDUSTRIAL SERVICE - S.p.a.	17
CODIME - S.p.a.	5	INDUSTRIAL SERVICE CENTRO SUD - S.r.l.	17
COMAC - S.p.a.	6	INDUSTRIE CERAMICHE PIEMME - S.p.a.	5
COMETA PREFABBRICATI - S.p.a.	3	ING. NINO FERRARI IMPRESA COSTRUZIONI GENERALI - S.r.l.	17
CONSORZIO POMODORO CALABRIA Società Consortile per azioni	13	INIZIATIVE AGRICOLE - S.p.a.	19
DIHR INTERNATIONAL - S.r.l.	16	INTERPORTO ROMA EST - S.p.a.	2
DYLANT - S.r.l.	15	IRET - S.p.a.	11
ELETTROMECCANICA DI MARNATE - S.p.a.	12	ISTITUTO IPERBARICO - S.p.a.	10
ENEL Società per azioni	15	LEGNOCIMICA - S.p.a.	4
ESTEE LAUDER - S.p.a.	18	LORENZO BANFI DIFFUSION - S.p.a.	13
EUSEBIO - S.p.a.	13	MAKE-UP ART COSMETICS - S.r.l.	18
F.I.A.M.M. - S.p.a. Fabbrica Italiana Accumulatori Motocarri Montecchio	7	MANIFATTURE TESSILI LA TORRE - S.p.a.	10
FARNÈ GROUP - S.r.l.	21	MANIFESTO - S.p.a.	14
FERDINANDO GIORDANO - S.p.a.	17	MEDFISH - S.p.a.	10
FINANZIARIA STELLINA - S.r.l.	21	MERFIN MERIDIONALE FINANZIARIA - S.p.a.	12
FLORICULTURE CAMPANE Società Consortile per azioni	9	MIDJ - S.r.l.	15
FOGLIA - S.r.l.	18	NEARCHIMICA - S.p.a.	12
FONTI DI GAVERINA - S.p.a.	5	PANTAINVEST - S.r.l.	20
FORNITURE ELETTRICHE GRANDI - S.r.l.	19	PIEMME - S.p.a.	8
		PORTA PALIO COSTRUZIONI - S.r.l.	20
		REALI & ASSOCIATI SIM - S.p.a.	10

	PAG.		PAG.
S.A. ELETTROTECNICA «SAET» - S.p.a.	3	SOCIETÀ IMMOBILIARE GIUMA PRIMA - S.r.l.	15
S.E.L.A.V. - S.p.a.	9	SOGEST - S.r.l.	15
S.I.A.P.R.A. - S.p.a. Società Italiana Accumulatori Produzione Ricerca Avezzano	8	SPEROTTO - S.r.l.	16
S.I.B.A.M. - S.p.a. Società Industriale Bevande Acque Minerali	2	TECNO - S.p.a. Mobili e forniture per arredamento	8
S.I.T.A.V. - S.p.a. Società Incremento Turistico Alberghiero Valdostano	3	TERMINAL FLAVIO GIOIA - S.p.a.	9
SAM - S.p.a. Società Alberghiera Monfalcone	13	TIRELLI COSTUMI - S.p.a.	10
SAN FAUSTINO - S.r.l.	15	TOURIST FERRY-BOAT - S.p.a.	8
SAVONA SILOS - S.p.a.	10	TRE MARI - S.p.a.	3
SEI - S.p.a. Società Edile Isontina	14	UNIGEST - S.p.a.	6
SIBRIUM - S.p.a.	18	UNIVERSO ASSICURAZIONI - S.p.a.	6
		UNIVERSO VITA - S.p.a.	7
		VARESINA STAMPI - S.p.a.	12
		VICENZA 2 - S.r.l.	20

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)

- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

- ◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118

LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18

- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve snc
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121

LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70

- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrere

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45

LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5
- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
- ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LIPOMO**
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Brianza, 79
- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele 11-15
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14

◇ **VARESE**

LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

◇ **ANCONA**

LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6

◇ **ASCOLI PICENO**

LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**

LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**

LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mamelì, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**

LA BIBLIOFILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**

CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

◇ **ALBA**

CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**

LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122

◇ **BIELLA**

LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**

CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10

◇ **NOVARA**

EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32

◇ **TORINO**

CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17

◇ **VERBANIA**

LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mamelì, 55 - Intra

◇ **VERCELLI**

CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**

LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16

◇ **BARI**

CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**

LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A

◇ **CERIGNOLA**

LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**

LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21

◇ **LECCE**

LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**

LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**

LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**

LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **CAGLIARI**

LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **ORISTANO**

LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**

LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

◇ **ACIREALE**

CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10

◇ **AGRIGENTO**

TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17

◇ **CALTANISSETTA**

LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**

CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108

◇ **CATANIA**

LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134

◇ **MESSINA**

LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**

LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villafermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**

LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259

◇ **SIRACUSA**

LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22

◇ **TRAPANI**

LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ **AREZZO**

LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**

LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO

Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

◇ **GROSSETO**

NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A

◇ **LIVORNO**

LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Fiorenza, 4/B

◇ **LUCCA**

LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**

LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

◇ **PISA**

LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**

LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **PRATO**

LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**

LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5/7

◇ **VIAREGGIO**

LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **TRENTO**

LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO**

LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**

LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**

LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **BELLUNO**

LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D

◇ **CONEGLIANO**

LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B

◇ **PADOVA**

IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114

◇ **ROVIGO**

CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**

CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggior, 31

◇ **VENEZIA**

CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin

◇ **VERONA**

LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43

◇ **VICENZA**

LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1998

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1998
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1998 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1998*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 484.000 - semestrale L. 275.000 <p>Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 396.000 - semestrale L. 220.000 <p>Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 110.000 - semestrale L. 66.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 102.500 - semestrale L. 66.500 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 260.000 - semestrale L. 143.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 101.000 - semestrale L. 65.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 254.000 - semestrale L. 138.000 <p>Tipo F - <i>Completo</i> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 1.045.000 - semestrale L. 565.000 <p>Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 935.500 - semestrale L. 495.000
--	--

Integrando con la somma di L. 125.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1998.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario - Bollettino delle estrazioni -

Abbonamento annuale	L. 154.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario - Conto riassuntivo del Tesoro -

Abbonamento annuale	L. 100.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1998

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 451.000
Abbonamento semestrale	L. 270.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082146/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1998

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997 - G.U. n. 54 del 6 marzo 1998)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio Inserzioni almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso

orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe L. 115.000 L. 133.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 38.400 L. 44.400

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome o di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe L. 30.300 L. 35.300

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 15.100 L. 17.600

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1998 (*)

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 451.000	L. 902.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale	L. 270.000	L. 540.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 0 9 1 0 9 8 *

L. 4.650